

STAMPA SERA

**Benzina
fatture
IVA
abolite**

A pagina 2

le estetiste di
MARBERT
vi attendono dal 18 al 23 luglio

PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LA BANDA DEI SARDI

Volevano rapire una Agnelli: presi

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Volevano rapire la sorella di Gianni Agnelli, Maria Sole, sposata con il conte Teodorani Fabbri e residente nella campagna vicino Roma. Ma pensavano anche di sequestrare lo stesso avvocato Agnelli. O, almeno, avevano cominciato a elaborare un piano accurato. Chi compitava era la « banda dei sardi », l'organizzazione di sequestratori sgominata dai carabinieri, responsabile di almeno una quindicina di sequestri di persona. Nei loro nascondigli sono stati scoperti i piani dettagliati per rapire, oltre a Maria Sole Agnelli, il nipote del presidente della squadra di calcio « Lazio », Dario Lenzi, e Mauro Porretti, figlio del presidente della « Alitalia ».



Maria Sole Agnelli doveva essere sequestrata

La polizia, che ha collaborato con i carabinieri, ha raccolto le prove degli appostamenti compiuti dai banditi nelle vicinanze della tenuta di Torrimpietra, dove c'è la villa della sorella di Agnelli, e nei pressi della abitazione di Lenzi e Porretti.

L'attività della pericolosa banda è stata però bloccata. Quarantatré componenti della « anonima sarda » sono stati arrestati in varie regioni italiane, mentre una cinquantina sono sfuggiti all'arresto e sono latitanti.

La « anonima sarda », « la banda più spietata e più crudele di sequestratori mai incontrata », secondo il giudizio dei carabinieri, aveva

(Continua a pagina 2)

Ultras scatenati stanotte

Perso Viridis il Torino è contestato



Il presidente del Torino, Pianelli, è contestato: i tifosi gli rimproverano una campagna acquisti avara
(SERVIZIO A PAGINA 2)

ASTI BRUCIA LA MOGLIE

ASTI — Un contadino di Calosso d'Asti, esasperato perché la moglie « parla troppo », l'ha cosparsa di benzina, poi le ha appiccato il fuoco ed è fuggito.

Protagonisti del drammatico episodio sono Bruno Beratto, 44 anni, e la moglie Filomena Pileggi, cinquantunenne. Da tempo — dicono i vicini — i due litigavano spesso. Sembra che l'uomo avesse già dato anche in passato qualche segno di

squilibrio. Stanotte, il dramma: Filomena Pileggi va a dormire verso le 23, dopo un'ennesima discussione. Il Beratto resta in cucina. Un'ora più tardi entra in camera da letto. In mano ha una tanica colma di benzina. Cospargue la moglie e le getta addosso un fiammifero acceso.

Fortunatamente, il figlio Antonio, 18 anni, è appena rincasato e sente le grida. Accorre, avvolge la madre — che ha gli

abiti ancora in preda alle fiamme — in una coperta, poi chiama i vicini. Filomena Pileggi viene accompagnata in ospedale a Canelli, dove le prestano i primi soccorsi, poi — data la gravità delle sue condizioni — è trasferita a Torino.

Bruno Beratto viene catturato nella notte dai carabinieri. Non oppone resistenza. Ammette di aver dato fuoco alla moglie. « Chiacchiervava troppo », dice.

v. m.

NEGOZIO
ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

BOLDI
La più bella



Profumeria di Torino - Via M. Polo 15

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

POSSIAMO rialzare la testa. Noi maschi, voglio dire. Dopo tanti vituperi femministi, finalmente la verità. Qualcosa che alle donne manca, noi ce l'abbiamo in più. Che cosa? No, no: non fraintendiamo. Noi maschi abbiamo il testosterone. L'ormone maschile, appunto. Ed è il testosterone a renderci superiori alle donne. Fin dall'infanzia, ci « programma » per una vita più aggressiva e dominante. Ci destina, insomma, a comandare.

La scoperta (e confessiamolo: è arrivata appena a tempo) appartiene a un

sociologo americano di 35 anni, Steven Goldberg, che l'ha pubblicizzato nel libro « L'inevitabilità del patriarcato ». Sembra che l'incanto non riesca più a uscire di casa, assediato da femministe urlanti « porco fascista » e « maschio sadico ». Ma il principio vale bene un sacrificio. Dice Goldberg: « Non è vero che le donne siano vittime dell'uomo. Sono solo inferiori ».

Come dite? La cugina di Poirino? Ha tolto di mezzo il libro naturalmente. Complessi d'inferiorità lei non ne ha, anche senza testosterone.

Pignorata la Raffaello

La Raffaello è stata pignorata stamane dai pretori genovesi che hanno accolto le rivendicazioni salariali dei marinai della società « Italia », che vantavano un credito di complessivi 350 milioni di lire. Se il pignoramento non sarà levato, la Raffaello non potrà salpare per la Persia, la quale ha però già pagato per intero il transatlantico.

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marconi 32 - 10100 Torino. Tel. 05.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

DESPAR 

il nostro risparmio..... è tuo!

DAL 1° AGOSTO LE SOSTITUISCONO LE SCHEDE

BENZINA: NON PIÙ FATTURE PER LE DETRAZIONI IVA

PIERO MARI

Dal primo agosto prossimo, gli imprenditori (commercianti, artigiani, industriali, agricoltori), i pro-

Ad ogni rifornimento di carburante il conducente del veicolo dovrà annotare sulla scheda, nelle apposite caselle, il numero progressivo della

fessionisti, gli artisti, che si riforniscono di benzina o nafta per la attività commerciale o professionale, per detrarre l'Iva che grava sull'acquisto del carburante non potranno più richiedere giornalmente la

annotazione; la data di rifornimento; il tipo e la quantità del carburante acquistato; l'ammontare dell'importo da pagare comprensivo del-

fattura dagli addetti ai distributori, ma dovranno usare una scheda mensile redatta in conformità al modello che è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» numero 156 del 9 giugno 1977.

nominazione sociale della ditta esercente l'impianto.

Finito il mese, si calcoleranno i totali; l'ammontare complessivo delle operazioni registrate sulla scheda mensile verrà trascritto sul registro degli acquisti tenuto per l'Iva. Per effettuare tale trascrizione, la legge assegna un termine di quindici giorni dalla scadenza del mese. Le successive operazioni per la detrazione dell'Iva seguiranno la normale prassi già applicata finora sulle singole fatture: l'esposizione dell'Iva verrà fatta sul totale mensile, dal quale si scorpora il coefficiente Iva del 10,70 per cento per benzina e nafta, e del 12,25 per cento per il gasolio.

In quanto all'Iva, si avvicina la scadenza del 5 agosto per il versamento semestrale. Interessa la maggioranza delle ditte e dei lavoratori autonomi e professionisti, il cui giro d'affari è stato superiore ai 12 milioni.

PIANELLI SOTTO ACCUSA

FABIO VERGNANO

Aria di contestazione tra i tifosi granata. Non tutti ovviamente. Ancora una volta si sono scatenati gli «ultras» (non più di venti o trenta) che con telefonate e manifestazioni di protesta sotto la sede del Torino in corso Vittorio hanno voluto esprimere il loro disappunto per come la società ha condotto questo calcio-mercato. Dalla sede si sono quindi spostati al Filadelfia dove si sono formati piccoli capannelli con accese discussioni. I più scalmati, iscritti al club Fedelissimi Filadelfia, avrebbero deciso addirittura di boicottare la campagna abbonamenti del Torino.

Fin qui la presa di posizione dei tifosi, dettata dalla passione e quindi

soggetta alle sensazioni del momento. Si attendeva in queste ultime ore il grosso nome, l'acquisto a sensazione, invece i «movimenti» si sono limitati al solo Terraneo, mentre qualche giovane promettente è stato mandato a far esperienza nelle serie minori. Politica saggia o campagna sbagliata? Innanzitutto il Torino, come del resto un po' tutte le altre squadre, si è mosso su un terreno estremamente difficile, con pochi giocatori trattabili e tutti offerti a cifre proibitive.

I tifosi contestano soprattutto a Pianelli il mancato acquisto di Viridis finalizzato poi addirittura al crollo della Juventus. Il general manager Bonetto si era in realtà mosso per ottenere il giocatore, «congelandolo» per portarlo a Torino tra un anno. Considerate però le offerte che provenivano da più parti

per il giocatore, Bonetto ha rinunciato a questa specie di opzione, lasciando via libera alla concorrenza, e precisando che la società non intendeva spendere somme esorbitanti per un giocatore di pur provate capacità.

Uno degli obiettivi che i dirigenti torinesi perseguitavano quest'anno era proprio il pareggio del bilancio dopo che due anni fa, con una squadra da ricostruire, il Torino aveva chiuso con 1 miliardo e mezzo circa di passivo. L'anno scorso, nonostante l'arrivo di Dinova, il disavanzo era già sceso a 700 milioni. Quest'anno, pur con l'arrivo di Terraneo, Bonetto ha riportato il bilancio in partita, piazzando nello stesso tempo giovani come Cantarutti, Dossema, Greco e Bericchi in varie società, con prospettive di riaverli in futuro. Con una squadra che solo un anno fa

era campione d'Italia, con giocatori giovani e di valore internazionale, il Torino aveva al massimo una lacuna, quella del libero, ruolo che Caporale ha sempre ricoperto con abilità, ma che proprio per la non più giovanissima età del giocatore aveva maggior necessità di essere colmata.

Il mercato offriva il laziale Manfredonia e fino all'ultimo il Torino ha cercato di accaparrarselo. Le trattative con la società romana però non si sono mai bloccate, perché la Lazio chiedeva in cambio Garofano più 1 miliardo, come ha più volte confermato il general manager Bonetto. Dopo la rinuncia a Viridis, giustificata anche dal fatto che il Torino ha già tre punte, le operazioni si sono quindi chiuse su questa sparata della Lazio che Bonetto e Pianelli non potevano accettare.

Trasporti bloccati alla vigilia delle ferie?

Proprio alla vigilia delle «grandi vacanze» d'agosto rischia di tornare l'incubo dell'«aquila selvaggia». I piloti che aderiscono all'associazione autonoma Anpac minacciano azioni sindacali su tutto il ter-

ritorio nazionale. Sono in agitazione anche i ferrovieri dei sindacati Cgil, Cisl, Uil. L'intero settore dei trasporti potrebbe quindi paralizzarsi in un momento in cui il disagio per gli utenti sarebbe notevole.

Anche nel campo del trasporto pubblico cittadino le notizie non sono confortanti. Gli autoferrottranvieri preannunciano nuove fermate, dopo quella recente di ventiquattr'ore che ha determinato il caos nelle maggiori città.

I motivi di questo diffuso malcontento sono diver-

si per le varie categorie. I piloti dell'aviazione civile chiedono che entro la fine di questo mese siano rinnovate le concessioni governative per l'esercizio delle linee aeree.

I ferrovieri sono insoddisfatti delle offerte fatte dal governo, nelle riunioni che riguardano i contratti di

tutto il settore del pubblico impiego. In una riunione sindacale prevista per martedì dovrebbero precisare i loro orientamenti in materia di sciopero.

Infine gli autoferrottranvieri protestano perché la vertenza per il contratto di categoria non riesce a trovare soluzione.

AGNELLI

(Segue da pagina 1)

incassato circa 15 miliardi con la sua attività, reinvestiti in case, terreni, capi di bestiame e intestati a parenti lontani.

Gli agenti della Guardia di Finanza hanno effettuato capillarmente centinaia di accertamenti patrimoniali. Non sono mancate le sorprese. Infatti sono stati scoperti molti improvvisi arricchimenti che non avevano alcuna spiegazione plausibile.

I rapitori non hanno esitato ad uccidere i loro ostaggi in più occasioni. Circa la metà delle persone sequestrate non sono più tornate a casa, stimano gli inquirenti.

Tre sono state sicuramente uccise barbaramente. Sono: il regista Malenotti, che è stato rapito nel maggio dello scorso anno, per il quale furono pagati 80 milioni di riscatto; Marzio Ostini, scomparso nel febbraio del '76 (i rapitori intascano però un miliardo e duecento milioni di riscatto); infine, l'ottantenne signor Neri.

Per l'autogestione alla Montessori

INCHIESTA MINISTERO SUL SESSO A SCUOLA

ROMA — Inchiesta ministeriale sul « sesso a scuola ». Teatro dell'azione è la media montessoriana di via Livorno: 1310 studentesse divise in 48 classi, che qualche mese fa decidono di costituire una commissione (di cui fanno parte anche alcuni professori) sulla sessualità e l'aborto. Si promuovono dibattiti, si accendono le discussioni, si redige un documento finale. Niente di così eccezionale.

Ma l'esperimento è destinato a turbare gli animi del professore di religione e di qualche altro docente. Dal turbamento ai fatti: 18 genitori (su 2000 ragazze), qualche insegnante, alcune ragazzine firmano un esposto che finisce sui tavoli del ministero. Risultato: il professor Prestipino, ispettore della Pub-

blica Istruzione, è incaricato di un'inchiesta ministeriale.

A questo punto val la pena esaminare il documento che conclude le giornate di dibattito svoltesi alla scuola di via Livorno: poche pagine in cui si riassumono i risultati dell'esperimento. «Durante queste settimane — vi si legge — è emersa l'esigenza di noi giovani di approfondire in maniera consapevole tutto quanto riguarda il nostro corpo, la nostra sessualità e la nostra morale a prescindere da una moralità dominante del tutto deviata».

La relazione prosegue citando i testi consultati prima di cominciare i lavori. «Si è iniziato con un dibattito sul contraccettivo e sulla prevenzione delle nascite, ed è emerso il diritto della

coppia alla sessualità serenamente vissuta e che il valore della procreazione sta nella sua scelta libera e volontaria. Da questo dibattito si rileva quindi anche l'importanza del Consultorio».

«A proposito dell'aborto si è giunti alla conclusione che, pur essendo giusto che venga approvata una legge che ponga fine alla piaga dell'aborto clandestino si deve allo stesso tempo far in modo che esso non diventi l'unico mezzo diffuso di contraccezione».

Testi, come si può osservare, più che «moderate». Da che cosa deriva lo scandalo? C'è chi insinua che l'esposto al ministero miri più che altro a colpire l'esperimento di autogestione che si svolge da qualche tempo nella scuola.

PER ORDINE DEL MAGISTRATO

Genova: torna la luce

GENOVA — Il pretore Fasanelli ha accolto nella tarda serata di ieri il ricorso presentato con urgenza dal Comune di Genova contro l'Enel per il «taglio» della corrente elettrica effettuato, sia pur limitatamente all'ufficio abbonamenti nei confronti dell'Azienda municipalizzata trasporti, che ha un debito di 113 milioni verso l'ente elettrico.

Il dott. Fasanelli, in considerazione del fatto che l'Aim è erogatrice di un pubblico servizio, ha accolto il principio che questo servizio non può essere interrotto per alcun motivo. Stamane, dunque, la corrente viene riattivata.

Il «braccio di ferro» tra Comune e Azienda municipalizzata trasporti da una parte e Enel dall'altra, però, è destinato a proseguire.

re: l'Ente elettrico intende ottenere senza indugio il pagamento del suo credito.

Ieri scadeva l'ultimatum posto dall'Enel all'Aim per il pagamento della rata di 20 milioni sul debito complessivo. Il «taglio» della corrente era stato deciso di conseguenza e, ieri, nonostante le proteste dell'Aim, la corrente era stata tolta.

(Ag. Italia)

IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: Sulle regioni settentrionali nuvolosità con possibilità di qualche pioggia temporale sulle Venetie. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso con locali annuvolamenti più intensi nelle ore pomeridiane con possibili fenomeni temporaleschi.



In Italia All'estero

Cagliari	+24	+33	Atene	+24	+35
Genova	+21	+27	Lisbona	+16	+23
Milano	+20	+30	Londra	+10	+17
Napoli	+19	+30	Mosca	+17	+24
Roma	+22	+28	New York	+23	+33
S. Maria di Leuca	+23	+27	Pari	+10	+18
Venezia	+19	+31	Tokyo	+15	+33

TEMPERATURE DI TORINO

massima +28,0
minima +19,6
media +23,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +19; umidità 93%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +27,2; minima +19; media +23,3. Previsioni: Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibili temporali. Venti deboli.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttita
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti, Stefano Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondo Rollo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

Detto tra noi

PRIMA
PAGHI
POI
URLI

CLARA GRIFONI

Lettera della signorina Claudia M., Torino:

«L'altra sera, 7 luglio, fui invitata a cena da una coppia amica, per festeggiare il mio onomastico. Mi portarono da... dove si mangia al fresco in mezzo al verde. Purtroppo, mentre raggiungevamo il nostro tavolo, mette il piede su una buccia sfuggita da qualche piatto, scivolo e mi faccio male alla caviglia. Lo stesso proprietario mi disinfetta e mi fascia alla bell'e meglio: il dolore si attenua, odio far la piaga, e ci sediamo subito a tavola. Ma durante la notte ho un male d'inferno, l'indomani mi mandano ai raggi e salta fuori un incrinamento all'osso che richiede l'ingessatura. Jella nera. Qualcuno mi dice che tocca al proprietario del ristorante pagare i danni, ma non so se la cosa abbia fondamento e l'unico avvocato che conosco è ora fuori sede. Può aiutarli, signora?».

L'esperto da me interpellato risponde affermativamente e precisa: la responsabilità d'un trattore entra in gioco non appena il cliente abbia varcato la soglia del suo locale, per consumarvi un pasto. Quindi: se l'avventore si ammacca il naso contro il vetro interno dell'entrata, pigliandolo per una porta aperta (salvo che un segno ben visibile sul cristallo non segnali il pericolo); se scivola su qualcosa che non dovrebbe esser per terra, o urla contro qualcosa che non dovrebbe sporgere, ferendosi o sbrindellando il vestito; se un cameriere maldestro gli rovescia la salsa in testa o sull'abito; se un altro avventore, o perché sbronzo o perché tocco, lo malmene; in tutti questi casi, può chiedere i danni al titolare dell'esercizio. Vi è poi la serie degli imbrogli: paté o gelato che figurano come «della casa» sul menu, ma rivelano la loro provenienza dal supermarket; pesce stagionato; avanzati rifatti; vino che sa di tappo o di polverine, eccetera; altrettanti diritti alla rimozione da parte del cliente. Il quale può esigere un altro piatto, un altro vino, o, se è proprio inviperito, denunciare il trattore per frode alimentare; ma non può, anche se ha mangiato da cane, uscire senza saldare il conto. Al ristorante, come all'Esattoria, prima si paga, poi si reclama. Sennò la legge interviene con ammende e giorni di guardina (quando si possa perseguire il cliente per «scrocco»; imputazione evitabile qualora egli dimostri di aver avuto su di sé i quattrini necessari per pagare il conto). E così, «dall'ovo alle mele», come dice Orazio.

DOPO LA DENUNCIA DELL'UNIONE CONSUMATORI

Contenitori "cancerogeni",
come nascono, come sono

ELEONORA BERTOLOTTI

«Scandalo» dei contenitori cancerogeni. Che c'è di vero nella denuncia presentata dall'Unione consumatori? Possibile che per anni le scatole di cartone, i vassoi in cui acquistiamo pasticceria, salse, carni e per-

sino lo zucchero, siano stati (e siano) potenziali dispensatori di una malattia mortale? E' vero, insomma — come sostiene la denuncia — che per la fabbricazione di carte e cartoni destinati a venire a contatto con sostanze alimentari sono usate «fibre di secondo impiego, sbiancanti fluorescenti, sostanze ausiliarie in quantità

superiore a quella ammessa?». E' vero, infine, che i materiali di recupero usati contengono metalli pesanti come il piombo e polliclorodifenile (espressamente vietato dal decreto ministeriale del 21 marzo '73) perché riconosciuti cancerogeni? Tutto questo sarà il pretore a stabilire, ci auguriamo con urgenza.

A noi, in attesa che la delicata materia sia esaminata, non resta che tentare di chiarirci le idee su come siano fatti i contenitori, come nascono, e quali siano le disposizioni legislative in materia. Parliamo con il dottor Luigi Ferri, titolare di un'azienda cartotecnica. «I cartoni usati per i prodotti alimentari — spiega — sono generalmente "multistrati": composti, cioè, da un numero di strati variabile, tra i 5 e i 15 vengono

pressati insieme e risultano, a confezione ultimata, pressoché invisibili, indivisibili — e non tutti — soltanto allo strappo».

Gli strati, comunque, possono essere raggruppati in tre fasce complessive. «La prima, quella che risulterà esterna alla scatola (per intenderci, quella su cui saranno impresse la marca del prodotto e altre diciture), è composta, oltre che da cellulosa, da sostanze inerti, come talco o caolino. La seconda fascia, più

interna, è effettivamente ricavata da sostanze di recupero, che possono essere giornali di resa come i "rimasti" delle industrie cartotecniche».

Il che conferma (almeno per quanto riguarda i giornali) la denuncia dell'Unione Consumatori: nelle scatole incriminate sarebbe stata trovata traccia di polliclorodifenile, contenuti in molti inchiodi. Ma è vero che queste sostanze di recupero possono provenire anche da rifiuti solidi urbani? «Generalmente, questa eventualità dovrebbe essere esclusa. Esiste un mercato della raccolta del macero, con sue precise regole: le ditte che si occupano della raccolta non hanno bisogno di ricorrere ai rifiuti urbani perché si servono regolarmente da aziende ben individuate. Il solo elemento estraneo presente in modo massiccio è l'inchiostro, dato che i giornali sono tra i materiali più comunemente riciclati».

«La copertina interna del cartone, comunque — continua Ferri —, quella immediatamente a contatto con il prodotto, non dovrebbe mai essere costituita da prodotti di recupero, ma da cellulosa di primo impiego. Quindi, se è vero che nel cartone esiste materiale di recupero, è anche vero che in genere non viene a contatto con il cibo contenuto».

Tutto ciò è vero per gli alimenti secchi. «Può diventare meno vero per i cibi bagnati, come le pasticcerie al liquore, le carni, le salse. In qualche caso, anche per ragioni pratiche, gli stessi negozi di gastronomia ricorrono ai vassoi di alluminio. Altre volte, come per la pasticceria, è abitudine frapponere tra il vassoio e il prodotto un foglio di carta oleata».

In ogni caso, dopo il decreto legge del marzo '73, è norma delle cartotecniche richiedere garanzia scritta alle cartiere sulla provenienza del materiale di recupero con cui è costituito lo strato detto «grigio». Ottenuta questa garanzia, sui contenitori può essere stampata la scritta «per uso alimentare».

Ma il discorso per alcune delle scatole di cui più espressamente fa menzione la denuncia dell'Unione consumatori è in qualche caso diverso. Ad esempio lo è per le scatole dello zucchero. «In queste scatole manca lo strato interno ed effettivamente la fascia costituita da materiali di recupero è a diretto contatto con gli alimenti. A norma di legge, però, se le ditte interessate sono in possesso di una "garanzia" della cartiera sulla provenienza del materiale di recupero, difficilmente potranno essere perseguite». A meno che il pretore, attraverso opportune analisi, non riesca ad accertare la potenziale pericolosità del materiale effettivamente usato. Staremo a vedere: un chiarimento, almeno, è d'obbligo.

L'elezione a S. Domingo

OGGI, MISS
UNIVERSO

S. Domingo, Miss Usa, Kimberley Jones, e miss Israele, Zahara Vardy, si divertono prima della finale del concorso per Miss Universo. La rappresentante italiana è Paola Biasini, nipote del leader del partito repubblicano. L'altalena porterà anche lei più in alto?

Caraglio. Con una telefonata ai carabinieri

Forse l'amico ha salvato
la ragazzina incatenata

CUNEO — Il padre di Vincenzina Nepi, liberata ieri dai carabinieri di Caraglio che l'hanno trovata incatenata ad un letto e coperta da lenzuola, è stato accusato di se-

questro di persona, maltrattamenti e lesioni aggravate. Arrestato e trasferito nel carcere di Cuneo, verrà sentito oggi dal magistrato. La sua posizione è al vaglio

La vicenda è medievale. Sabatino Nepi, 44 anni, ambulante, originario di Varapodio (Reggio Calabria) da sette anni a Caraglio, sposato, due figli (Raffaello, di 22, operato, Vincenzina, di 14, studentessa) gira con la moglie i mercati e non è mai in casa. La figlia, Vincenzina, dimostra più degli anni che ha: è irrequieta ed ha un amico Domenico Amante, 24 anni, operaio. I genitori ed anche il fra-

tello non lo vedono di buon occhio: dicono che è troppo vecchio e non adatto a Vincenzina. L'Amante è anche lui calabrese. «Quando seppi che si incontravano — ha detto Sabatino Nepi ai carabinieri — le ho fatto una scenata. Lei mi ha promesso di non vederlo più, invece si incontravano di nascosto. Mercoledì sera Vincenzina non è arrivata all'ora di cena. Sono andata a cercarla in paese. Era-

no assieme dietro una porta. Non ci ho visto più. L'ho caricata di botte e il mattino dopo l'ho legata al letto».

In realtà l'ha frustata con un nerbo di bue ad una corda e l'ha incatenata per una caviglia al letto. Come in carcere per i bisogni ha un bugliolo in plastica. E' rimasta così per 29 ore. Poi ieri alle 11 una telefonata anonima (forse del fidanzato).

n. 3.

Dall'ospedale

Dimessa
con un
proiettile
in testa

NAPOLI — Una studentessa di 17 anni, Paola Giannetti, è stata dimessa dall'ospedale Pellegrini di Napoli senza che i sanitari si fossero accorti di un proiettile che era rimasto nella sua testa.

Il fatto è accaduto quattro giorni fa. La ragazza era stata ferita alla fronte — sembra dal proiettile di un Flobert — mentre camminava in piazza del Gesù, nel vecchio centro di Napoli. Accompagnata all'ospedale Pellegrini, era stata medicata e dimessa con il referto: «Ferita contusa con ematoma alla bozza frontale destra».

Tornata a casa, Paola Giannetti era stata però colta da forti dolori alla testa. Nessun analgesico era riuscito ad eliminarli. Dopo quattro giorni il padre, un professionista napoletano, ha ricondotto la ragazza in ospedale, dove questa volta i sanitari le hanno riscontrato «una probabile ferita da arma da fuoco con il solo foro di entrata».

Paola Giannetti sarà sottoposta ad un esame radiografico per accertare la posizione del proiettile, indubbiamente di piccolo calibro.

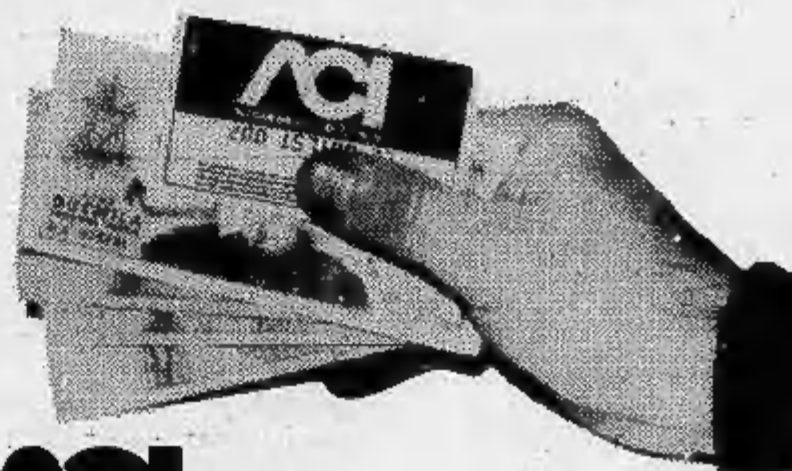
Nella campagna romana

VIOLENTATE
DUE DONNE

ROMA — Un maniaco sessuale sta compiendo scorrerie nella campagna romana violentando donne. Lo sconosciuto, di circa 35 anni, con uno spiccato accento campano, come ha detto una delle vittime, ieri ne ha aggredite due.

Il primo brutto incontro è stato fatto da una signora di 27 anni, di Anguillara, un paesino sul lago di Bracciano, che si recava in auto con la figlia di sei anni da alcuni parenti. Mentre percorreva un rettilineo, la vettura è stata tamponata da una «500». L'automobilista ha fatto cenno alla guidatrice di fermarsi. E così la donna ha fatto ma, appena scesa dall'auto è stata affrontata dallo sconosciuto che, senza dire una parola l'ha violentata, mentre la bambina piangeva terrorizzata. La donna è stata poi soccorsa da un automobilista di passaggio.

Poco dopo, lo stesso brutto ha aggredito una prostituta sulla via Aurelia. La ragazza ha resistito ed è stata duramente percossa, tanto che ha avuto alcune costole fratturate.



GRANDI RISPARMI

- ☐ Soccorso Stradale
- ☐ Servizio Cessione Autovetture piccole cilindrato e furgoni
- ☐ Servizi Assistenziali e Centro Diagnosi diagnosi, assistenza e riparazioni
- ☐ Polizza Globale furto, incendio e infortunio
- ☐ Sconti sui Carburanti e Lubrificanti
- ☐ Sconti ai Jolly Hotels, ai Motelagip, ai Mottagrip e presso i negozi Perugina, Richard Ginori, Morassutti e tanti altri...

**RISPARMIATE ASSOCIANDOV
ALL'ACI Torino
QUESTO E' IL MOMENTO!**

"Cercasi graziosissima per brillante crociera di 15 giorni,, AMANTE PER L'ESTATE

EMIO DONAGGIO

L'idea è francese ed è vecchietta. Ha fornito lo spunto per un celebre giallo, « En plein soleil », con Alain Delon. Si tratta di quelle ragazze che diventano amanti per passare l'estate in crociera su uno yacht, comunque su una

Un minimo di diplomazia impone di rendere meno contrattuale la faccenda, lasciando aperti spiragli matrimoniali o comunque di « amanti » duraturi. « Brillante industriale cinquantenne, divorziato, distinto, posizione, contatterebbe signorina graziosissima, sana, distinta, colla, di classe, disposta viaggio su barca privata, 15 giorni ad agosto ». Come a dire: « Se ci sai fare, sono accalappiabile ».

« Estroverso industriale lombardo quarantasettenne,

contatterebbe due bellissime e giovanissime per vacanza in barca a quattro cuccette mese di agosto ». Ed è lampante che l'età non conta: « sono virilissimo », altrimenti cosa ci fa quella cuccetta vuota?

Altri si limitano ad offrire vacanze non galleggianti, ma non meno allettanti sotto il profilo delle relazioni sociali: « Professionista laureato, cinquantenne, operante all'estero, privo conoscenze, contatterebbe signorine libere, intelligenti, graziosissime, anche stra-

confortevole barca, nel peggiore dei casi con vitto, alloggio e discoteca assicurati. Loro — devono essere al minimo « graziosissime » — forniscono se stesse; il padrone di casa fornisce i confort. Quando si rimette il piede a terra, sconosciuti come prima. Prende piede da noi, quando c'è una crisi e quindi mai come quest'anno gli annunci commerciali del tipo, fioriscono.

niere, per vacanza da concordare ».

E ancora: « Trentenne distillato, aspetta ragazza giovane e bella per scoprire l'estate insieme ».

Gli annunci vengono da tutta Italia ed anche i torinesi sono costretti a pubblicarli sui quotidiani milanesi. A Torino c'è infatti un magistrato inflessibile che non solo vieta gli annunci personali (tipo « ci telefonare Sofonisba ore 14-19 » ormai trasformato nel più chic « fotomodella contatterebbe distintissimi po-

meriggio »), ma anche tutti quelli che, in qualche modo, escludono come fine ultimo il matrimonio.

Ma i solitari non demordono e si arrangiano, anche quando non possono promettere le sabbie di lava nera di Bora Bora: « Padova, passaporto n. 10411554/P, distintissimo, colto, serio, agiato, contatterebbe studentessa distintissima e bellissima, alla quale offrire meravigliose vacanze sull'Adriatico ». Sangiovese e ripetizioni, insomma, e che altro?



Un casco spaziale tiene in vita questo bambino



SACRAMENTO (California) — Un elmetto spaziale purificatore dell'aria tiene in vita, quando esce dall'ambiente asettico impostogli dai medici, il piccolo Jared Resiman di 4 anni. Il suo organismo manca di alcune difese necessarie a filtrare e bloccare normali agenti aerei che diventano patogeni nel suo caso.

La medicina moderna non è riuscita ancora a fronteggiare la rara situazione di Jared, consistente in un'acutissima forma di allergia generalizzata non identificabile. Il bambino è stato praticamente prigioniero in casa finché il laboratorio Lawrence Livermore non gli ha costruito il casco.

REGGIO - DA SEI BANDITI

Rapito medico condotto

REGGIO CALABRIA — Antonino Abbenavoli, 52 anni, medico condotto della frazione Corio di San Lorenzo in provincia di Reggio Calabria, cognato del procuratore della Repubblica reggina Bellinva, è stato sequestrato stanotte. L'aggressione è avvenuta verso mezzanotte. Il medico stava rincasando sulla sua « Mercedes » in compagnia di un amico, il commerciante Albino Mercurio, di 59 anni. I banditi lo aspettavano nei pressi della sua abitazione. Quando l'auto si è fermata sotto casa, i rapitori l'hanno bloccata. Uno di loro ha preso la guida della « Mercedes » sulla quale è rimasto il Mercurio. Altri due armati di fucili a canne mozze hanno costretto il medico a seguirli. « I rapitori erano almeno sei e tutti incappucciati. Ci hanno legati e bendati poi le auto sono partite verso una destinazione ignota — ha raccontato ancora sconvolto il Mercurio —. Più tardi l'auto sulla quale viaggiavo si è fermata. I banditi se ne sono andati dopo avermi intimato di non muovermi se non volevo finire male ».

Nessuno ha ancora chiesto il riscatto.

n. 5.

SAVA

oggi vi propone

l'acquisto agevolato di tutti i modelli
Fiat - Lancia - Autobianchi



a rate da concordare

Quote contanti libere
Con o senza cambiali
A rate anche l'assicurazione

SAVA per mandato delle Fabbriche
al Servizio della Clientela
per la vendita rateale di automobili
Fiat - Lancia - Autobianchi
veicoli commerciali ed industriali Fiat e OM

Per informazioni rivolgersi a Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia, Autobianchi.

OGGI DALL'ESTERO

Il buio è costato un miliardo di dollari

NEW YORK PROCLAMATA AREA DISASTRATA!

NEW YORK — L'Ente pubblico delle piccole imprese ha proclamato New York «area disastrosa», dopo l'ondata di saccheggi, devastazioni e incendi dolosi che ha investito interi quartieri durante il lungo blackout di giovedì e venerdì. L'o-

scramento, durato dalle 21,34 del 13 luglio alle 22,39 del 14, ha lasciato la città in ginocchio. Oggi i dieci milioni di new-yorkesi coinvolti nella più lunga «panne» di energia elettrica mai conosciuta hanno ripreso l'attività.

Una stima ufficiale dei danni complessivi è ancora impossibile, ma si parla di un miliardo di dollari. Soltanto i saccheggi e gli incendi nelle grandi aree popolari sarebbero costati cento milioni di dollari. Va poi tenuto conto delle perdite subite dall'industria, dal commercio, dalla finanza e dalle banche. Quanto alla pubblica amministrazione cittadina, che ha già i suoi grossi guai finanziari, le toccherà di pagare decine di migliaia di dollari per lavoro straordinario ai poliziotti, ai vigili del fuoco, al personale ospedaliero e ai dipendenti di altri set-

tori pubblici.

L'unica società a non aver risentito degli effetti del blackout è stata forse quella dei telefoni, grazie alle sue fonti autonome

Americano a Mosca precipita e muore

MOSCA — Un giovane turista americano caduto ieri sera a Mosca dalla finestra della sua stanza all'undicesimo piano dell'hotel Intourist è morto durante la notte. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ospedale in cui il giovane era stato ricoverato.

Tra una miriade di frammenti di vetro l'uomo, la cui identità non è stata resa nota, era precipitato in circostanze non ancora chiarite finendo su una aiuola che si trova tra il porticato dell'ingresso dell'hotel ed il marciapiede.

Un mago prevede il black out



I predict the power story
7/14 P-I final edition will be
MASSIVE POWER BLACKOUT
HITS NEW YORK CITY AREA
ARREST HUNDREDS
FOR LOoting

New York. Il mago newyorkese «Roge» mostra con soddisfazione il messaggio nel quale, con due giorni di anticipo, aveva predetto il «black out» nella metropoli. Roge, in presenza di testimoni, aveva chiuso il messaggio in cinque buste, prevedendo esattamente il titolo comparso sulla prima pagina del quotidiano «Post-Intelligencer».

Due proposte di legge discusse in Egitto

A morte miscredenti e adultere

IL CAIRO — L'Egitto potrà giustiziare i musulmani che, abbandonando la loro fede abbracciano altre religioni: il presidente Sadat ha proposto un disegno di legge in tal senso. Il quotidiano «Al Ahram», nel dare la notizia, precisa che le prove a carico degli eventuali apostati dovranno essere fornite da almeno altri due musulmani. L'accusato avrà 30 giorni per pentirsi, e per tornare in seno all'Islam; in caso contrario potrà essere condannato a morte.

Secondo gli osservatori la riesumazione di questa legge, caduta in disuso da tem-

po, è destinata a dare soddisfazione agli ambienti musulmani che continuano a denunciare il «rilassarsi della moralità in Egitto». In questo modo il governo intende togliere spazio alle organizzazioni islamiche estremiste.

Già l'anno scorso è entrata in vigore una legge che proibisce agli egiziani di bere alcoolici in pubblico. Un funzionario del parlamento ha dichiarato oggi che si sta prendendo in considerazione anche un provvedimento contro le adultere: in base alla tradizione musulmana, una moglie adultera e il suo amante vengono messi a morte per lapidazione.

SETTIMANA IN BORSA

Il clima di vacanza deprime il mercato

NANDO PAVIA

Fatichezza, scarsità di iniziative, volumi di affari modestissimi (da un minimo di 1199 milioni lunedì ad un massimo di un miliardo e 940 milioni nella giornata successiva) sono le

caratteristiche principali di questa settimana, che, fra alti e bassi (alcuni eccessivi, non sempre spiegabili con i soliti «motivi tecnici», ma più probabilmente imputabili a fulminee scorriere speculative) si è chiusa con l'indice generale a 33,81, poco variato, cioè, da quello di venerdì scorso (la perdita è stata dello 0,65 per cento).

Non c'è stata, nel complesso, la prosecuzione di quelle flessioni che avevano fatto temere, nella tornata precedente, la ricaduta al minimo del 14 giugno (indice generale a 32). Ma non c'è stato neppure un recupero, si è confermata, anzi, la tendenza al cedimento. Alle due perdite di lunedì (-1,6%) e martedì (-1,4%), che avevano scalfato apprensioni, hanno fatto contrasto solo fluttuazioni generali irrilevanti (+0,5 e +0,3%), che, però, i commentatori ottimisti hanno definito «rafforzamenti, anche se stentati», oppure «sostanziale resistenza».

In realtà, questo clima depressivo (fanno eccezione, come s'è detto, alcuni casi particolari) è da attribuirsi principalmente a tre fattori: accentuato riserbo degli operatori di fronte all'emergere di nuove tensioni tra i partiti, nonostante il raggiunto accordo programmatico; anticipato allargimento di posizioni (con vendite che hanno incontrato qualche difficoltà di assorbimento) per la chiusura mensile dei conti (i rapporti sono martedì prossimo); atmosfera psicologica di smobilitazione, dovuta all'approssimarsi delle «ferie estive».

Anche questo stato d'animo è sintomatico della situazione di «stanca» in cui si trova la Borsa da troppo tempo. Anni fa l'approssimarsi delle ferie non determinava affatto rallentamenti di attività; né fatti come quello della Montedison sarebbero passati praticamente sotto silenzio sul mercato mobiliare. La soluzione verosimilmente interlocutoria, con Medici alla presidenza, ha provocato, infatti, una flessione del titolo di solo 3,5%; misura che — in più o in meno — è spesso riscontrabile in un mercato normale.

In sintesi, la cronaca di questa settimana scialba. Lunedì, un tonfo nell'indice generale dell'1,6% ha fatto temere la continuazione dell'andamento cedente che aveva caratterizzato la precedente settimana. Hanno dato forza a questo timore la scarsità di affari e le flessioni generalizzate (su 171 titoli, solo 19 sono risultati in rialzo, mentre 112 hanno registrato ribassi) che hanno colpito in particolare i settori primari che, dopo la chiusura della

Borsa, avevano guidato la risalita: bancario (-1,2%), finanziario (-2), assicurativo (-1,5), industriale (-2,1). Colpi duri hanno subito la Immobiliare Roma (ma c'è da stupirsi?), con una perdita del 4,9%, e la Montedison (-4,1%), per la quale si era ormai esaurita l'euforia del buon affare concluso con il San Paolo (cessione del Banco Lariano da parte della controllata Fingest). Ci sono state, è vero, flessioni anche più pesanti, ma che erano scontate (ad esempio, nel caso della Finsider, per la perdita in bilancio di 8,3 miliardi, e per le Mira Lanza, che hanno annunciato la prossima emissione di obbligazioni convertibili).

Martedì, conferma dell'indirizzo alle cedenze: solo tredici titoli in rialzo, contro centotrentacinque in ribasso. Perché quest'altra giornata perversa? E' difficile dare una

risposta esauriente. Di certo hanno influito sul suo andamento soprattutto i timori per la situazione politica ed economica e la mancanza di concretezza della Consob nei riguardi dei problemi della Borsa. Quel giorno il Lariano ha perso altri 200 punti, e flessioni ancor più rilevanti hanno accusato Unidal (meno 13,3 per cento), Finmare (-12,7, il giorno prima aveva recuperato il 5,5 per cento), Liguigas, Cucirini, Mondadori, Alitalia.

Grigiore e depressione pure mercoledì, anche se in quella seduta 77 titoli sono risultati in rialzo; infatti, ben 52 hanno accusato flessioni e ben 41 sono rimasti invariati. L'attività, inoltre, è rimasta molto modesta (affari per un miliardo e mezzo). Non sembra esservi altra spiegazione a questo andamento che quella del lavoro di piccolo cabotaggio.

Beviamo meno whisky gli scozzesi protestano

LONDRA — I distillatori di whisky scozzese hanno chiesto al governo britannico di applicare tassi speciali sul vino italiano e se sarà necessario anche su altri prodotti «made in Italy» come le scarpe, le automobili e i prodotti elettrici.

Lo ha reso noto la Associazione dei produttori di whisky scozzese che ha rilevato una diminuzione in questi mesi delle vendite di «scotch» in Italia: nei primi cinque mesi di quest'anno infatti sono stati esportati in Italia 9 milioni 500 mila litri con una contrazione del 4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno 1976.

Nonostante questo calo, l'Italia resta il secondo Paese importatore al mondo (dopo gli Stati Uniti) di whisky scozzese.

Jumbo Alitalia atterra per minaccia di bomba

HALIFAX — Un Boeing 747 dell'Alitalia con 365 persone a bordo, partito da New York e diretto a Roma, è atterrato all'aeroporto internazionale di Halifax dopo che il suo comandante aveva riferito che vi era la possibilità di una bomba a bordo.

Tutti i passeggeri sono stati fatti scendere e specialisti della polizia canadese hanno proceduto ad una minuziosa perquisizione dell'aereo senza trovare nulla.

Un portavoce dell'autorità aeroportuale ha detto che non si sa in che modo il comandante sia venuto a conoscenza di una presunta presenza di ordigno esplosivo a bordo.



Ho scelto SAVIEM perché quando tiro fuori i soldi, voglio che mi rendano...

...e con Saviem mi assicuro ovunque un'assistenza a prezzi «onesti», che è già un modo di risparmiare.

Sì, perché al giorno d'oggi bisogna fare attenzione a come si spendono i soldi. Con il mio Saviem SG 5C so di poter lavorare ovunque: è robusto, veloce e maneggevole, consuma poco e non si ferma mai. Ha anche la prima sincronizzata, che è una bella comodità sia in città che in campagna. Insomma, vai sul solido con Saviem!

Saviem SG 5C: motore Diesel a iniezione diretta - potenza 100 cv (SAE) - 6 marce sincronizzate - 9 versioni, con portate sul cassone da 22 a 34 q.li.

SAVIEM
RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI

Se i Saviem alla Concessionaria più vicina (pagine gialle voce «veicoli industriali» o elenco telefonico alfabetico voce «Saviem»)

TORINO CRONACA

200 ANNI FA LA BATTAGLIA

Piemonte in festa al Colle Assietta

Decima «Festa del Piemont» domani ai 2500 metri del Colle dell'Assietta, sui luoghi stessi della storica battaglia che vide, il 19 luglio 1747, le truppe franco-spagnole sconfitte dall'armata piemontese di Carlo Emanuele III. Una vittoria che consentì al duca di Savoia di partecipare alle trattative per la pace di Acquisgrana e rappresenta l'inizio della libertà del Piemonte.

In questa luce s'inquadra lo scoprimento, nell'ambito della commemorazione, di una lapide a Mario Costa, caduto in battaglia contro i nazisti il 2 agosto 1944 al Gényvry: la Resistenza e la tragica morte di Mario ispirarono al padre, il poeta Nino Costa, le poesie della sua ultima raccolta, «Tempesta».

La manifestazione, con inizio alle 10,30, riunirà all'Assietta gli alpini piemontesi, l'I Brandé, una delegazione di piemontesi emigrati in Argentina e rappresentanze di comuni.

Ore 11,30, Barriera Francia

Rapinato Banco Lotto

All'Expo di Rimini prodotti piemontesi

La Regione Piemonte partecipa a «Expo 77» che si è aperta oggi a Rimini. In uno stand di 1000 metri quadrati, allestito dal Sindacato dei Verbanesi, espongono prodotti piemontesi: una quindicina di Cantine Sociali; circa 50 produttori di vino; una trentina di ditte con formaggi, miele, dolci e liquori tipici; un'ottantina di ditte artigiane nel ramo delle pelletterie, del ferro battuto, del mobile artistico, ceramiche di Castellamonte e oreficerie valenzane.

L'organizzazione è stata curata dall'Ente Manifestazioni di Canale Monferrato, il coordinamento dall'assessore regionale Marchesotti, il quale annuncia a Rimini, per la durata dell'esposizione, iniziative collaterali.

Rapina alle 11,30 al Banco Lotto di via Salbertrand. Due giovani, volto scoperto e pistola in pugno sono scesi da una «A 112» e sono entrati nell'ufficio. All'interno si trovavano la titolare Bianca Veggi, 50 anni, e due clienti. Varcata la soglia hanno spianato le armi intimando ai presenti di alzare le mani e distendersi a terra. Mentre uno li teneva a bada, l'altro scavalcava la bancone e raggiungeva la cassa e arraffava l'incasso della mattinata, un milione.

Non contenti di essersi impadroniti del malloppo, i banditi minacciavano con la pistola la titolare dell'ufficio intimandole di consegnare altro denaro. Vista la risposta negativa della donna guadagnavano l'uscita. Un complice li attendeva fuori sull'auto con il motore acceso.

IDENTIFICATA DAL MARITO

CADUTA NELLA DORA È MORTA ANNEGATA

E' stata indentificata nella tarda mattinata la donna annegata ieri nella Dora. Si chiamava Giuseppina Rodan, 46 anni. Abitava in via Nicomede Bianchi 100 con il marito Raffaele Bisceglie e un figlio di 15 anni. Dopo averla cercata invano per tutta la notte, il marito si è infine recato all'Istituto di medicina legale dove ne ha riconosciuto il cadavere. I vigili del fuoco lo avevano recuperato dalla Dora ieri pomeriggio, all'altezza del numero 55 di Lungodora Napoli.

Secondo la testimonianza di un giovane, Roberto Mazzucco, 27 anni, la donna prendeva il sole alla Pellerina, in un'ansa della Dora nei pressi di corso Appio Claudio. Probabilmente è scivolata in acqua accidentalmente e la corrente, molto forte in quel punto,

l'ha travolta. Sul posto sono stati rinvenuti i suoi abiti (gonna, maglietta e scarpe) e un pacco con mezzo chilo di fagiolini.

I primi a notare il corpo trascinato dalle acque sono stati alcuni pensionati che passeggiavano in riva al fiume: il corpo galleggiava al centro della Dora, i mulinelli lo facevano girare su se stesso. E' accorsa una pattuglia del commissariato San Donato ma gli agenti non sono riusciti a trarre a riva il cadavere. Lo hanno fatto i vigili del fuoco, che hanno dovuto tuffarsi nell'acqua.

Carmagnola: muore

ciclista investito

L'operaio Mario Ponzone, 59 anni, abitante a Carmagnola in via Lambertini 13, è morto in un incidente stradale. Ieri sera, verso le 23, il Ponzone percorreva in bicicletta la statale Carmagnola-Racconigi.

In regione La Bossola veniva investito da una 128, condotta da Alessio Bergese, 43 anni, di Racconigi. Il Ponzone decedeva durante il trasporto all'ospedale.

S. Maurizio: giunta ancora in forse

Il Consiglio comunale di San Maurizio Canavese, convocato ieri sera, non è riuscito ad eleggere la nuova giunta che dovrebbe succedere a quella di centro-sinistra (pci, ds e psi) dimissionaria dall'inizio di giugno.

Folklore a Cantalupa

La terza «Avrillanda Piemontesa», festa popolare con gruppi folcloristici in costume, si svolgerà domani a Cantalupa. La manifestazione inizierà la mattina con il tradizionale «plantamento dell'albero». Parteciperanno, oltre ai giovani della Compagnia Città di Torino di Andrea Fiamini, bande e gruppi provenienti da tutto il Piemonte.

Non esiste nessuna legge a garanzia del settore

I DUBBI SUI SURGELATI

Sino a qualche settimana fa era uno dei pochi settori del mercato di cui ci si fidava ad occhi chiusi. Ma, come ha dimostrato la storia del misterioso pesce arrivato «sotto freddo» da Formosa, è ormai

evidente che i consumatori hanno peccato per anni di credulità. Sotto accusa, sono i surgelati. Nel corso di una riunione al ministero della Sanità è stata nominata una commissione che, alla luce

di quanto è successo, studierà una normativa garantistica, cui dovranno attenersi tutti gli operatori del settore. «La commissione — è stato annunciato — rappresenta il primo passo verso la nor-

malizzazione di questo commercio per ora incontrollato». Come dire che se fino allo scandalo del pesce-palla tutto è andato bene, il merito non è del ministero competente ma della Provvidenza.

Dato per scontato che la surgelazione è il mezzo di conservazione che oggi dà le migliori garanzie, sia la qualità del prodotto sia il suo tipo di lavorazione meritano infatti doverose distinzioni. C'è ditta e ditta; e tra i surgelati che ancora grondano salsedine o rugiada ci può anche scappare qualcosa che, tra l'orto oppure il mare natio e il bancone di vendita, nasconde una storia tutt'altro che edificante. «La surgelazione vera e propria si distingue tecnicamente dalla congelazione in quanto i prodotti, di uno spessore non superiore ai 5 cm, ven-

gono «bloccati» da un raffreddamento che tocca i 150-160 gradi sotto zero — spiega il dottor Gerbi, direttore torinese della Sages e del marchio Findus. — La legge però, se prescrive appositi requisiti riguardo al confezionamento, non considera affatto le necessarie garanzie che deve fornire una corretta lavorazione. La normativa in proposito risale addirittura al '36; e, dato che allora i surgelati erano praticamente sconosciuti, si limita a qualche prescrizione di massima sui prodotti genericamente conservati».

Non è dunque sotto la

spinta della legge che le migliori ditte, le più grandi si sono allineate spontaneamente, «se non altro per convenienza», con le innovazioni più aggiornate del settore. Da anni aziende come la Findus o l'Arena non trattano più i grossi pesci predatori sospettati «al mercurio» mentre «per il resto dei prodotti di mare — spiega il dottor Gerbi — ci riformiamo direttamente dalle navi-laboratorio del Nord, che lavorano e surgelano la merce immediatamente dopo la pesca».

Non sempre, però, le cose vanno in questa manie-

ra. Ci sono ditte, neppure troppo lontane da Torino, che surgelano porzioni di pesce discutibile, dopo averne scartato le parti ormai imprevedibili; o che lavorano un prodotto acquistato nelle grandi aste localizzate nei paesi di mare, e quindi portato in sede in condizioni tutt'altro che igieniche.

Spiega il direttore della Sages: «Noi normalmente acquistiamo la verdura, già surgelata, in Svezia e mi risulta che tutti i vegetali sono sempre stati importati liberamente, senza alcun controllo. La stessa situazione si ripete anche per

la carne e soprattutto per il pesce. Arriva in Italia da tutte le parti, accompagnata da un documento di garanzia del paese di provenienza che vale quello che vale. Le analisi campione? Un test assolutamente superficiale. Non ho mai visto un veterinario entrare in una delle celle a — 20 dove si conservano questi prodotti. Non per malizia, ma semplicemente perché col lassismo cui siamo abituati, a nessuno viene in mente un'idea del genere. E cosa serve analizzare un campione singolo, magari scelto dal suo importatore?».

Ieri sera animato dibattito polemico

Stupinigi non vuole essere «ristrutturata»

CLAUDIO GALLO

Ieri sera a Stupinigi vivace dibattito sui progetti della Regione per il parco e l'università e proposte alternative degli abitanti. Numerosi gli interventi di rappresentanti della Regione, di enti e di partiti. Ha aperto il dibattito il geo-

metra Varese, del comitato di coordinamento per la salvaguardia di Stupinigi, ribadendo le posizioni degli abitanti della frazione. Gli agricoltori accetteranno il parco solo se sarà garantita l'assoluta integrità della loro attività con misure necessarie (recinzioni, sorveglianza) e se esso sarà limitato alle zone boschive.

In sé le sue ragioni d'essere. Interventi esterni intaccherebbero i fini e l'organicità del complesso. Il liberale Riccardo Ferrero ha sollevato il problema degli olmi del viale che muoiono.

L'assessore regionale, il comunista Rivalta, ha assicurato che la politica regionale per i parchi comprende la salvaguardia degli ambienti. Inoltre, l'Ordine Mauriziano manca di fondi necessari per conservare in buone condizioni quello che è uno dei più importanti monumenti del barocco

italiano. Solo con il consorzio fra regione, Maurizio e università il complesso architettonico potrà essere adeguatamente restaurato.

Nei confronti dell'insediamento dell'università Rivalta si è dichiarato aperto alla discussione e pronto a verificare le possibilità eventuali. In conclusione, fra gli altri, il consigliere regionale comunista Rinaldo Bontempi e il sindaco di Nichelino Elio Marchiaro hanno ripetuto le assicurazioni di una via d'uscita positiva.



GHIBOR

CENTRO MOTO OCCASIONI PIEMONTE
ALCUNE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

KAWASAKI	1000	G.T.	77	HONDA	1000	76
AERMACCHI	350	GTV	74	MOTOBECANE	125	73
BULTACO 25	250	regol.	73	VESPA	125	primav. 76
SUZUKI	550	2 T	74	CIAO		con variat. 76
LAVERDA	750	4 T.	75	AERMACCHI	250	77
APE	400	cass.	72	TESTI	50	c.c. 75
KTM	125	Sach.	76	HONDA	500	Four 76
GILERA	150	Arcore	75	MONTESSA	348	trial 77
APE	50	cass.	75	KAWASAKI	750	77
APE CAR		Ribalt.	76	DUCATI	750	S.S. 76
DUCATI	750	sport	75	DUCATI	900	S.S. 76
VESPA	125	E.T. 3.	77	GUZZI	400	4 T. 75
MONTESSA	250	cota	73	HONDA	350	2 cil. 73
DUCATI	125	regol.	76	GUZZI	125	2 T. 76
GUZZI	850	c.c. Lemar	76	DUCATI	450	SCR. 73

GHIBOR C.so PESCHIERA 205 TORINO TEL (011) 38 33 82 - 33 20 54

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
HONDA-DUCATI-VILLA-MOTOBECANE
CENTRO ASSISTENZA RICAMBI



GASSINO: LUNEDI' BATTAGLIA PER UN ESPROPRIO

Famiglia contro il Comune fa appello ai concittadini

IRENE CABIATI

«Ci opporremo con qualsiasi mezzo all'espropriazione». I componenti della famiglia Piovano (i fratelli Mirella, Paola, Luigi e Maria) di Gas-

sino sono decisi ad intraprendere la lotta contro il Comune che lunedì prossimo effettuerà l'occupazione d'urgenza di un terreno di oltre 3400 metri quadrati di loro proprietà. Il terreno è destinato ad una scuola materna assieme ad un'altra area, di

uno zio del Piovano, e un'altra appartenente all'Enel. Non ci sono ancora i soldi per realizzare le sei sezioni e l'asilo nido previsto nel piano di edilizia scolastica. Per ora se ne costruiranno soltanto tre con i 150 milioni disponibili.

«Ma intanto — spiega lo assessore Calogero Lo Cascio (pci) — siamo costretti a prelevare l'area in vista di un allargamento della scuola». Cadono così tutte le speranze del Piovano che da più di un anno fanno appello di Comune per evitare l'espropriazione dell'intera proprietà. «Avevamo offerto al Comune di regalarne metà, ma non hanno voluto sentire ragioni. Il sindaco ci aveva promes-

so che ci avrebbe lasciato un po' di terra per costruire. Ora è in vacanza e gli assessori non riconoscono nessun valore alla promessa. Anzi, pare che abbiano affrettato le pratiche di esproprio».

«La scuola è per il bene dell'intera comunità», replica Lo Cascio. «Possiamo utilizzare soltanto quella superficie perché l'area adiacente è vincolata dal piano regolatore. Le promesse

non contano, non c'è nulla di scritto. Non ci risulta che i Piovano volessero donarci la metà dell'area, ovvero, come contropartita avevano proposto che noi pagassimo la parte rimanente a 15 mila lire il metro quadrato».

La polemica è giunta al suo punto culminante e non mancano, oltre alla rabbia, i risvolti politici. «Perché — si chiedono i Piovano — non hanno continuato a costruire la scuola già incominciata dalla precedente amministrazione democristiana? Hanno distrutto quanto era già stato costruito e il trasferimento dei lavori nella nostra zona implica anche un costo rilevante per opere di urbanizzazione: 300 milioni. In più, non ci sembra proprio che la scelta sia delle

migliori visto che accanto passa il canale e c'è il pericolo di inondazioni».

La risposta dell'assessore è immediata: «Due ragioni hanno motivato il trasferimento: la vecchia area non era idonea primo perché troppo piccola, si potevano costruire soltanto tre sezioni. Poi era pericolosa dato il transito su strada Circonvallazione. Inoltre, le fondazioni erano state posate con impegno verbale e non con regolare delibera del Consiglio comunale. Quell'area diventerà parco pubblico».

C'è grande attesa a Gassino per sapere che cosa avverrà lunedì alle 10 in via Circonvallazione. I Piovano hanno rivolto un appello ai cittadini perché li sostengano nella protesta contro l'esproprio.

Fiat, vetture per dipendenti

Millecinquecento auto danneggiate

I dipendenti Fiat che aspettavano la consegna di una nuova auto per andare in ferie dovranno rinunciare: o partire con quella vecchia o con una nuova ma bollata (pagata però con un ulteriore sconto). E' questo il risultato della grandinata abbattutasi sulla città, e quindi sui depositi Fiat, nella notte fra il 7 e l'8 luglio.

L'azienda, per porre rimedio a questo inconveniente, ha chiesto alle maestranze di lavorare in straordinario questo e il prossimo sabato. La

Federazione lavoratori metalmeccanici ha risposto: no. E si è accesa la polemica. «Si tratta di recuperare millecinquecento vetture utilizzando quello straordinario previsto anche dal contratto per cause di forza maggiore», dicono i dirigenti di coran Marconi. «Se si vuole aumentare la produzione si deve assumere», replicano alla Fim. E' però evidente che non si possono assumere operai solo per porre rimedio ad una grandinata.

Integrativo Facis firma nella notte?

Volata finale — o almeno così si spera — per il contratto integrativo Facis (salari dipendenti in sette stabilimenti). L'incontro fra direzione aziendale e Federazione lavoratori tessili incominciato ieri sera alle 18 all'Unione Industriale si è protratto fino alle 5 di stamane, oggi si ricomincia alle 14 e si conta di andare avanti ad oltranza fino alla conclusione.

Nella serata di ieri, l'azienda ha presentato al sindacato un documento scritto su investimenti e occupazione per tutta la notte le due delegazioni hanno lavorato a la sua messa a punto: le posizioni sono ormai molto vicine. Nella giornata precedente si era trovata un'intesa di massima su cottimo e organizzazione del lavoro. Oggi si dovrebbe affrontare il problema del salario.

Dopo "Scarpetta d'argento" ancora gare per minicoppie



Mini-coppie partecipanti alla gara di ballo liscio che si concluderà stasera alla «Fontana Danze» di Verua Savoia: per grandi e piccoli sono pronti premi

GALLERIE E MUSEI

CORVO BLU - Giaveno (P. Molteni). Per: Carlo Ricci. 10-12-30; 15-20. DOCUMENTA: Via Longoni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

echi di cronaca

Moquette + Tenda L. 204.000

Un tecnico a vostra disposizione per preventivi. Studio 3 - C. Tralano 103 Tel. 612.174-613.703.

Centro droga Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Licenziate scuola media Sist corsi speciali

Per anticipo carriera l'impiego qualificato grande azienda. SIST - Via Po 2 tel. 547.573.

Scuola Paola-Odontotecnici legalmente riconosciuta da Ministero Pubbl. Istruzione Corso Rossetti 1, tel. 581.085 e 587.023. N.B. - I titoli conseguiti dagli alunni delle classi legalmente riconosciute della Scuola Paola sono validi per l'eventuale successiva iscrizione a qualsiasi Istituto Statale per odontotecnici.

Se vuoi vendere o comprare una casa, va da CASALEGNO

LA CASA PER TUTTI CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari

Corso Regina Margherita 7 10124 TORINO Tel. 55.59.67 - 55.29.04 - 55.51.93 - 55.58.94

AUTOSERVIZI

SOFFIETTI

Torino - Porta Susa 3, t. 540.940

2 collegamenti più celeri con SPOTORNO - PIETRA - ALASSIO - DIANO M. e fermate intermedie.

Part. da TORINO ore 7,00 e ore 15,00 da DIANO M. ore 7,45 e 16,30 Prenotazioni anche telefoniche

ESPROPRI

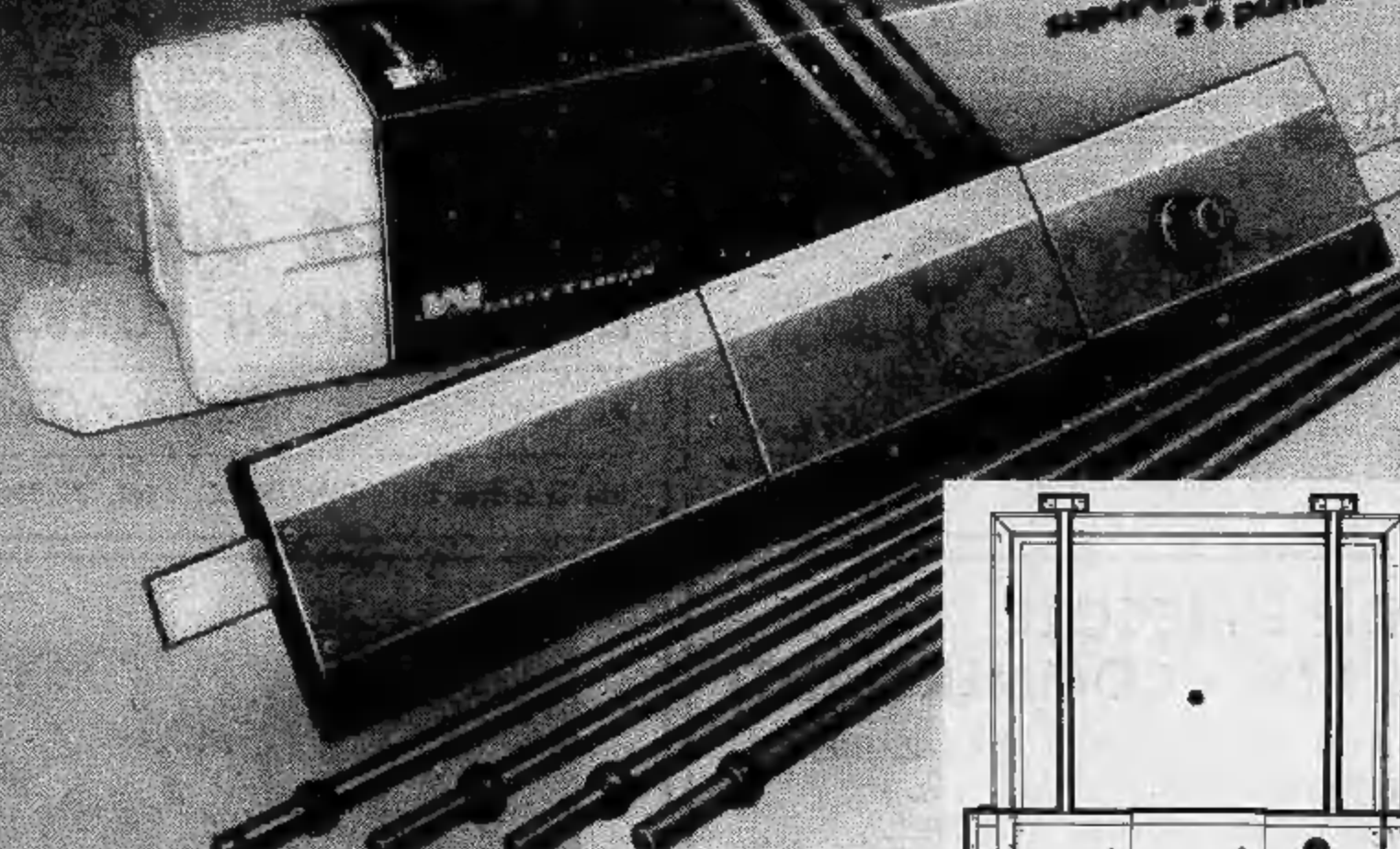
PASSATI 5 ANNI LO STATO PAGA

Il risarcimento dei proprietari dei terreni sui quali sono state tracciate le varianti alla strada statale «460» Torino-Ceresole Reale dovrebbe essere ormai imminente. Da quando l'Anas occupò quei terreni sono passati cinque anni. La notizia l'ha fornita il ministro dei Lavori Pubblici, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Costamagna. Per i proprietari dei comuni di Oglianico e Salassa sono già state redatte le liquidazioni finali e sono in corso i provvedimenti di approvazione e pagamento. Per quelli abitanti a Cuorgnè e Valperga sono in corso le notifiche delle indennità. Meno fortunati, invece, quelli della frazione Salto di Cuorgnè: infatti in questi giorni sono soltanto in via di completamento i rilievi topografici per la misura e il frazionamento dei sedimi occupati.

Infine per i danni provocati dalla costruzione delle varianti al canale irriguo «Roggia Voira-Peschiera» l'Anas ha invitato il consorzio a comunicare l'importo dei danni.

NOVITÀ ASSOLUTA

CONTRO GLI SCASSI SUPERCATENACCIO A 6 PUNTI DI CHIUSURA



M

MOTTURA & C

BREVETTI

serrature di altissima sicurezza

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI FERRAMENTA

STAMPA
SERA

SPECIALE

Forse non tutti sanno che l'emblema della Repubblica è stato concepito in Val Pellice.

Nel '48 la commissione che esaminò i 200 progetti diede la preferenza al bozzetto presentato dal prof. Paolo Paschetto, docente all'Accademia

L'emblema della Repubblica è nato in valle

delle Belle Arti di Roma. Il Paschetto è nato a Torre Pellice nel 1883 e

qui morì nel 1963. E' anche l'autore di alcuni francobolli della serie « Democratica », nonché degli affreschi del Rifugio Jervis, e dell'Aula Sinodale della Chiesa Valdese di Torre Pellice. Le opere del prof. Paschetto sono molto apprezzate.

TURISMO IN VAL PELLICE SIGNIFICA VACANZE TRANQUILLE

EMANUELE FIORILLI

A pochi chilometri da Torino esiste un vero e proprio polmone verde: la Val Pellice. Bobbio, Torre, Luserna S. Giovanni, Villar sono le cittadine più rinomate della Valle,

Un piccolo salottino nell'entrata fa da reception, andando avanti s'incontra il ristorante; sembra di essere, sia per l'arredamento interno sia per il fatto che i valligiani parlano spesso « volentieri il francese, nella patria del camembert. Il pomeriggio verso le quattro ci si raduna tutti insieme.

« Una vecchia tradizione — dice Aldo Pellegrin — che con il tempo non si è persa. Due dolci fatti in casa, una buona tazza di tè per discutere insieme dei problemi del giorno ». Vicino a queste piccole « pensioni-albergo » è nato da un anno un complesso che non ha nulla da invidiare agli alberghi delle grandi catene: il Gilly. Un hotel modernissimo che offre ogni comodità alla sua clientela; piscina, sala massaggi, sala conferenze, con centocinquanta posti dotati tutti di apparecchi per la traduzione simultanea, tavernetta, ristorante sono le infrastrutture a disposizione dei villeggianti. Ogni cosa è curata nei minimi particolari. Grazie a questi suoi servizi l'albergo è già conosciuto dalle grandi ditte che vi organizzano il loro meeting.

Vi è poi un altro tipo di turismo: quello dei proprietari della seconda casa. I costi in paragone a quelli della riviera, non sono esagerati. Un appartamento con quattro posti letto può

costare dalle 280 alle 500 mila lire, per i tre mesi estivi. Lo stesso alloggio affittato tutto l'anno costa sessantamila lire al mese.

Le varie Pro Loco danno al turista tutte le indicazioni necessarie per trovare la soluzione più soddisfacente.

i loro nomi per molti torinesi vogliono dire vacanze tranquille. Questi paesi, che custodiscono gelosamente le tracce di un passato famoso, ospitano oggi un turismo particolare: il turismo della « terza età ».

Il 75 per cento dei villeggianti è

« Da parecchi anni — dice Francesco Milano, un rappresentante di Torino — i miei genitori vengono a passare le loro vacanze in Val Pellice. Oltre la tranquillità trovano anche quelle attrattive che gli permettono di passare le loro giornate ».

composto da pensionati che trovano nella pace di queste montagne la serenità e la tranquillità tanto agognata nella metropoli. Per ospitare questo pubblico particolare vi è un discreto numero di pensioni che conservano ancora le tradizioni valdesi di simpatica ospitalità.

A tutto ciò si aggiunge il fatto che il costo della vita non è molto elevato. Un'ora di macchina per arrivare in una valle che ha ancora da scoprire gli aspetti più clamorosi del turismo di massa, ma che non ha nulla da imparare per il piccolo turismo.

Importante centro di ricerca astronomica

L'osservatorio di Luserna

Uno dei più importanti centri per la ricerca astronomica in Piemonte è Luserna S. Giovanni. E' un osservatorio privato, che ha le caratteristiche tecniche di uno strumento altamente professionale.

« E' stata scelta questa zona — spiega il dottor Beppe Ellena, direttore dell'os-

servatorio — in quanto in essa sussistono quelle condizioni indispensabili per chi voglia sondare i misteri del cielo. In Europa esiste un solo osservatorio privato con un riflettore più grande di quello di Luserna: è in Portogallo ed ha 500 metri di diametro, 48 in più del nostro ».

Lo strumento è una specie di parallelepipedo a base quadrata, lungo due metri e mezzo composto da tralicci di ferro. Alla base ha lo specchio parabolico di 45,2 centimetri di diametro, spesso 60 centimetri.

Perché l'osservatorio è stato costruito su questa collina?

« Il posto è lontano da insediamenti industriali — dice il dottor Ellena — Questa zona del Piemonte è priva di smog ed è lontana dalla città il cui riverbero di luce potrebbe disturbare le osservazioni

riflettendosi sul fondo del cielo ».

Il telescopio è sensibile alle stelle classificate di 18^a magnitudine, cioè quegli astri la cui intensità luminosa è 150 mila volte inferiore a quella della più debole stella visibile ad occhio nudo. Gli oggetti extragalattici sono a portata di osservazione a distanza dell'ordine di mezzo miliardo di anni luce. La cupola, che ha cinque metri di diametro è composta di specchi di moltiplici su intelaiatura di acciaio.

L'unico problema sono le

perturbazioni atmosferiche e contro questo inconveniente non c'è nulla da fare. « Per fortuna — continua il direttore — ci sono ancora molte notti limpide e senza gravi perturbazioni che permettono rilievi soddisfacenti. Come quelli che sono stati fatti nel '71 su Marte in occasione della grande opposizione ».

I tecnici di Luserna sono sempre in diretto contatto con i loro colleghi di Pino Torinese. Il loro osservatorio è un punto di raccolta per gli astrofili torinesi.

ALBERGO - RISTORANTE

CENTRO

Torre Pellice - Via Caduti per la Libertà, 9
tel. (0121) 93.20.06

Camere con tutti i servizi - Pensione completa - Cucina franco-italiana curata personalmente dal titolare, vincitore del Concorso « Berretto d'oro 1975 »

MEDIE E PICCOLE AZIENDE - COMMERCianti

AVETE PROBLEMI DI AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA', BILANCI, IVA, DICHIARAZIONI REDDITI?

IL NUOVO STUDIO

L. NEGRO

Via Savoia 44 - tel. 0121/70.104 - PINEROLO
Via Accademia Albertina 24 - tel. 538.046 - Torino

VI AIUTERÀ A RISOLVERLI

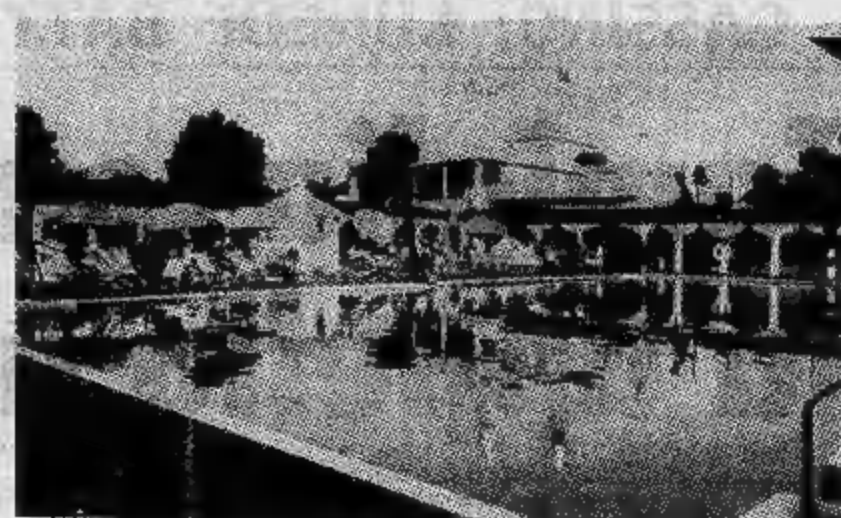
Per le aziende consulenza
anche a domicilio

Casa bella?

DECORAZIONI FURBATTO

ALLOGGI - SCALE - FACCIAE - Insegne

Via Duomo, 42 - PINEROLO - tel. 22.089 71.701



ristorante MACUMBA

Una cena danzante con un menù "DA LEONE"
(Specialità africane alla brace)

con il COMPLESSO LOS TRES GITANOS

ECCEZIONALE PISCINA OLIMPIONICA

VISITE AL MINIZOO

PINEROLO

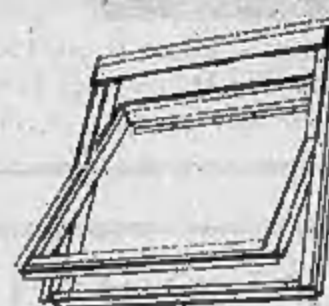
tel. 0121/74.115

TORRE PELLICE Corso Gramsci

alloggi signorili completamente finiti pronta
consegna 3 camere servizi box vendonsi.

Per appuntamenti sul posto telefonare 0121/
22153 - 91284.

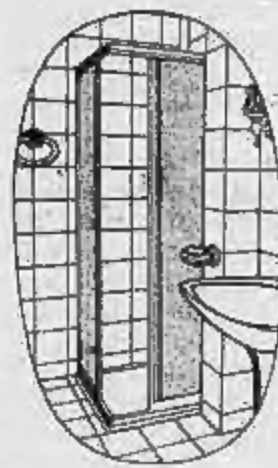
SCALE A CHIOCCIOLA in legno e metallo



VELUX



FINESTRE PER TETTI

COPRITERMOSIFONI
PORTE PIEGHEVOLIBOX
DOCCIA

geom. favout

BRICHERASIO
via Torre Pellice 40
tel. (0121) 59.690 - 90.818



TORRE PELLICE - tel. 0121/932.093-5

HOTEL

GILLY

2^a categoria, camere
con tutti i comforts
(telefono,
televisione,
radio, frigo bar)
PISCINA-SAUNA

Sala
Conferenze

con traduzione
simultanea



Il Trofeo Tre Rifugi

■ svolge quest'anno a Bobbio Pellice ■ Trofeo Tre Rifugi ■ gara di marcia alpina ■ coppie; l'organizzazione è sotto l'egida del Club Alpino Italiano, Sezione Uget ■ Pellice.

La gara si svolgerà sul seguente tracciato: Rifugio Barbara Lowrie (partenza ed arrivo della gara) sino ■ della Gianna (1753 m.), ■ colle Manzol (2663 m.) per poi scendere ■ Rifugio Alpini ■ Granero (2377 m.). La marcia continua ancora per il Rifugio Willy Jervis (1732 m.) per poi dare al Colle Barant (2373 m.) ed ■ tappa il Rifugio Barbara Lowrie.

Il percorso ■ sarà opportunamente segnato e sono stati ■ i divertimenti. Spesso organizziamo delle gite. La sera ci ritroviamo nella ■ dell'uno o dell'altro per ■ fumante piatto ■ spaghetti ■ una partitina a carte e poi ■ letto. Per chi vuol riposarsi al cento per cento qui non c'è problema. I ragazzi sono tutti d'accordo con Nicola. Ogni pomeriggio si ritrova al ■ muretto ■ e impiegano delle ■ per decidere che cosa fare.

«Manca proprio tutto — afferma una studentessa di Torino, che non ha voluto svelare il suo nome —. Se

Si lavora per cancellare i danni dell'alluvione

«E' stata ■ tragedia, ■ smetteva mal di piovare. ■ fiumi ■ impazziti, distruggevano come orde vandaliche tutto quello che trovavano ■ loro passaggio. Il lavoro di varie generazioni di valligiani

In Val Pellice la voglia di ricostruire ha coinvolto tutti gli abitanti. Una settimana dopo l'alluvione di ciassette pale meccaniche hanno lavorato giorno e notte ■ strade interrotte ■ frane ■ lungo gli argini dei fiumi per cancellare nel più breve tempo possibile ■ tracce della tragedia.

■ Luserna S. Giovanni ■

tecnici della Provincia hanno dovuto deviare il corso del fiume: «Lo abbiamo dovuto fare per ricostruire gli argini che erano completamente distrutti». ■ ciassette animali fra bovini ed ovini sono stati costretti a restare nelle stalle e a nutrirsi nei prati ■ bassi ■ interrompendo ■ il ciclo di riposo delle colture.

■ stato sconvolto in ■ momento. In poche parole Amato Poet descrive ■ terrore di quei giorni, gli occhi rivolti verso ■ fiume dove ora i valligiani stanno prendendo il sole.

«I danni dell'alluvione — dice l'architetto Longo, presidente della comunità montana Val Pellice — porteranno i loro riflessi nelle prossime stagioni. In certe zone il primo raccolto è andato distrutto, forse perderemo anche il secondo. La nostra economia ■ prettamente agricola. L'attacco del fiume ha fatto ■ che qualcosa potesse ■ salvato».

Il genio militare ha ricostruito per quanto era possibile i piccoli ponti di collegamento. A Luserna S. Giovanni ■ state fatte iniezioni di cemento armato al ponte per rafforzare l'antica struttura in legno. «Tre giorni di terrore — come dice ■ gente ■ qui — non dobbiamo più vivere una tragedia del genere, non vogliamo che i nostri cari siano inghiottiti dalle acque del fiume».

e. f.

Interessanti spettacoli

In occasione dell'«Agosto Torinese» la Pro Loco ha organizzato anche quest'anno ■ per ■ le ■ valligiani. ■ nostra formula — Aldo Pellegrin, presidente della Pro Loco — ha riscontrato grande

Per l'estate 1977 ■ in cartellone due opere ■ Filodrammatica Torinese, l'Anfistrone del Teatro ■ bile di Torino, un concerto ■ organo del maestro Feddi di musiche di Bach, concorso di ■ a passo ridotto, ■ ■ ■ per i giovani, e varie serate in compagnia ■ Gruppo ■ buonomore ■ di Cuneo. ■ tutte queste manifestazioni, che si svolgeranno nella piazza Moustin, si aggiunge anche la XXVII Rassegna ■ di ■ Contemporanea.

I giovani a Bobbio

I giovani valligiani di ■ Pellice si riuniscono ogni pomeriggio al ■ muretto ■ del municipio. Sono una trentina per ■ maggior parte torinesi che da parecchi anni vengono a trascorrere le loro vacanze in questa valle.

«Il nostro problema — dice Nicola Fiorentino, 24 anni, studente di architettura — ■ i divertimenti. Spesso organizziamo delle gite. La sera ci ritroviamo nella ■ dell'uno o dell'altro per ■ fumante piatto ■ spaghetti ■ una partitina a carte e poi ■ letto. Per chi vuol riposarsi al cento per cento qui non c'è problema. I ragazzi sono tutti d'accordo con Nicola. Ogni pomeriggio si ritrova al ■ muretto ■ e impiegano delle ■ per decidere che cosa fare.

«Manca proprio tutto — afferma una studentessa di Torino, che non ha voluto svelare il suo nome —. Se

ci fossero una discoteca, un campo da tennis ■ altre cose verremmo più volentieri in questo luogo. La sera dobbiamo andare ■ Pinerolo per fare quattro salti in discoteca. Quindi ■ pre mezz'ora o tre quarti d'ora ■ macchina sia all'andata che ■ ritorno. Di giorno andiamo a fare delle interessanti gite nei dintorni. In una di queste escursioni abbiamo scoperto delle caverne che i valdesi usavano ■ rifugio durante le guerre di religione».

Gli albergatori sono d'accordo con i giovani. «Ogni tanto organizziamo delle serate in veranda — dice ■ signora Maria, gerente dell'albergo Flora — ma non possiamo ■ tardi perché ■ no si disturbano gli altri clienti. La Pro Loco gli altri anni organizzava qualcosa, ma quest'anno l'alluvione li ■ immobilizzati». Un problema quello dei giovani, che forse sarà risolto con l'incremento del turismo. Un incremento necessario per rivalutare una zona che ■ molte cose da offrire.

e. f.

■ TORRE PELLICE
in un "mare" di verde
■ una "oasi" di pace

HOTEL du PARK

RESTAURANT

casa tranquilla sita in ottima posizione sul viale Dante.

Ampio parco, camere con bagno, ristorante, bar sala per banchetti.

APERTO TUTTO L'ANNO
RISCALDAMENTO CENTRALE

tel. 0121/91.367

P.S. - Vi sono ancora disponibilità per luglio, agosto e settembre

PRENOTATE!

NUOVA
AGENZIA
IMMOBILIARE

CO.F.IM. s.n.c.

di Giustetto ■ C.

Piazza Vittorio Veneto, ■ - Telefono 71.873
PINEROLO

ACQUISTA E VENDE
PER CONTO TERZI:
ALLOGGI, CASE,
TERRENI, NEGOZI

Bonifanti & Chiosso

prodotti riscaldamento

ESSO



PINEROLO - via Chiampo ■ - tel. 70.221

seggiovie VANDALINO

in cabinovia (108 cabine) ■ m. ■ 1300 in seguito con scivolo fino a Rocca Scarussera meraviglioso panorama sulle Alpi Cozie e ampi campi di sci.

STAZIONE DI PARTENZA RISTORANTE-ALBERGO DELLA
SEGGIOVIA - TEL. ■ - 91.647. 91.580 - TORRE PELLICE

Capacità 300 coperti - 7 ■ ■
■ Colle ■ ristorante ■ calda ■ ■

SDAV

SOC. DI AUTOTURISMO s.r.l.

Luserna S. Giovanni

via Trieste 4, tel. 0121/90.311

Pinerolo

p.zza Barbieri 14, t. 0121-72.484

Nichelino

via Torino 157 B, tel. 620.865

**Risolve i vostri problemi
di trasporto
INTERPELLATECI!**

da noi, tutte le novità expo '77



1000
4 porte, 5 posti,
sedili ■ schienale regolabile,
moquette, retrovisore esterno,
pneumatici radiali e naturalmente,
massima economia d'esercizio

a partire da L. 2.490.000
(salvo variazioni ■ Casa)
IVA e trasporto compresi naturalmente

EXPO



Concessionaria CHRYSLER SIMCA MATRA BUICKAM

SUPERAUTO

s.n.c. ■ ■ ■ MORETTI & C.

UFF. comm. ■ espos.:
Via Nazionale 35-37 - PINEROLO
Assistenza e ricambi
Via Nazionale 39-41 - Tel. 70.255

LO SPORT

JUVE POKERISSIMO

ANGELO CAROLI

La Juventus, secondo consuetudine, ha condotto una stagione acquisti-cessioni con tempismo e profitto, dosi alla spalla un passivo di circa 900 milioni. Prima di dare spazio alle cifre, insieme le tessere che hanno

Ma la presenza juventina sul calciomercato non si è limitata a queste trattative. Da tempo la Juventus è alla ricerca di un portiere che, tenendo conto dell'età non più verde di Dino Zoff, possa a medio termine (diciamo fra tre anni) sostituire validamente il numero uno d'Italia. Inoltre, sempre perseguitando quella politica del giovani che è diventata il distintivo della società di Galliera San Federico, Boniperti e Giuliano hanno bloccato il giovane libero-centrocampista Prandelli, che insieme con Bodini è stato uno dei protagonisti della promozione della Cremonese. Prandelli si fermava ancora a Cremona, mentre Bodini cercherà la completa maturazione nell'Atalanta. Chi invece torna subito in bianconero è il centrocampista Verza, elemento dotato di una classe eccellente anche se bisognoso di autodisciplinarsi in quanto a ca-



Fanna

riattere. La Juve ha rinnovato il prestito di Vicanza a Trapattoni avrà alle dipendenze un mediano in più.

Fanna e Viridis arrivano a Torino per corroborare la già florante disponibilità di Giovanni Trapattoni. Fanna è elemento molto duttile, dotato di un piano fisico (corsa eccezionale con palla) che su quello tecnico. Può costituire una valida alternativa a Causio, qualora Trapattoni necessitasse dell'opera del «barone» come mezzala. Viridis, pur non essendo una punta tipica, cioè uno speculatore dell'area di rigore, è buon realizzatore, anche predilige l'azione manovrata, la partenza da lontano, frastagli strati. Molto buono nel gioco di testa, potrà fungere da spalla ideale. Bettega quando Boninsegna avrà bisogno di pause in campionato oppure in Coppa.

Viridis ha l'età dalla sua. Può completare la fase di maturazione senza eccessi, frenesia o dannose ansie. Il posto nel futuro della Juve è di Boninsegna glielo terrà in caldo. In altri termini, esisterà la rivalità fra i due attaccanti, solo un lento processo di passaggio delle consegne. Con Causio, Fanna, Boninsegna e Bettega (senza contare Tardelli e Benetti) Trapattoni si presentano molte soluzioni tattiche, che potrebbero fare un sol boccone del malcapitato svedese, la cui formazione è ancora incerta, dato che Norberg, ieri dopo il match con Barazzutti ha lamentato un'infiammazione ai tendini del polso. Pertanto il capitano svedese Carlstein comunicherà solo poco prima dell'inizio partita il nome del giocatore che affiancherà Norberg. L'alternativa è fra Andersson e Johansson. Dato che a Barazzutti può imputare nulla, avendo spacciato il più forte degli avversari ed è palese una smagliante forma tale da farlo considerare in grado di battere al momento qualsiasi avversario, eccettuati forse i soli Borg e Connors, ne deriva che tutti i problemi che travagliano la formazione azzurra, campione in carica di Coppa Davis, in questo momento riguardano il suo numero uno, Adriano Panatta.

Italia-Svezia 2 a 0, Adriano è in crisi Panatta da Belardinelli per "rifarsi, il motore!"

DALL'INVIATO RINO CACIOPPO

BAASTAD — E' una squadra, quella azzurra di Coppa Davis, che, dopo lunghi anni di carestia, ha abituato male i suoi sostenitori. Così, dopo il 2 a 0 alla Svezia, sia pure «orfanica» Borg, sul campo esterno di Baastad nel clan azzurro i musi erano davvero lunghi invece che contenti per avere praticamente superato l'ostacolo, dato che oggi Panatta e Bertolucci, seppure poco allenati, si giocano insieme quest'anno, dovrebbero fare un sol boccone del malcapitato svedese, la cui formazione è ancora incerta, dato che Norberg, ieri dopo il match con Barazzutti ha lamentato un'infiammazione ai tendini del polso. Pertanto il capitano svedese Carlstein comunicherà solo poco prima dell'inizio partita il nome del giocatore che affiancherà Norberg. L'alternativa è fra Andersson e Johansson. Dato che a Barazzutti può imputare nulla, avendo spacciato il più forte degli avversari ed è palese una smagliante forma tale da farlo considerare in grado di battere al momento qualsiasi avversario, eccettuati forse i soli Borg e Connors, ne deriva che tutti i problemi che travagliano la formazione azzurra, campione in carica di Coppa Davis, in questo momento riguardano il suo numero uno, Adriano Panatta.

Uscito nel «quartetto» torinese di Roma a Parigi, dopo aver raggiunto il Master W.C.T. (fra i primi otto dei 32 super tennisti del circuito dei tennisti) Adriano Panatta, palesemente affaticato per i primi sei mesi di intensa attività al torneo di Wimbledon, dove era caduto ad opera di Sandy Mayer, secondo ostacolo, dopo superato al primo turno maleconco Van Dillen, così Adriano, lasciata Londra è andato al Forte Marmi con moglie e figlio ed ha finito per esagerare trasfor-

mando il «riposo attivo» che gli era stato consigliato con il riposo assoluto.

Ha giocato per un'oretta al giorno, ma solo contro un «secondo categorico» che non lo faceva certo sudare. Così all'appuntamento di Baastad Adriano è arrivato solo al 50 per cento delle sue possibilità. E' bastato ieri per battere, sia pure sudando più del previsto in tre lunghi set i men che mediocre Andersson, che non figura tra i primi duecento giocatori della classifica, non basterà a fine mese quando ci sarà da affrontare la vincente del match, in programma il prossimo fine settimana a Budapest fra Ungheria e Spagna.

Tornando dalla Svezia i giocatori azzurri si divideranno. Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli andranno a Riccione per prendere parte al «Secondo Memorial Fabrizio Matteoli», insieme agli altri prima categoria italiani per rendere omaggio al compagno immaturamente scomparso. Adriano invece andrà a Montecatini dove questa volta si può identificare come una metaforica Canossa. Nel centro termale troverà infatti il suo «mentore», Mario Belardinelli, alla guida della squadra azzurra giovanile che deve partecipare alla classificazione della Coppa De Galea.

Adriano pregherà il «sor Mario» di dargli una ripassatina al motore. Il buon Belardinelli, borbottando come di consueto, gli farà la periodica ramananza e si metterà al lavoro con il consueto impegno per cercare di mettere in sesto nel più breve tempo possibile il motore di Panatta. Motore prodigioso quando gira al massimo, ma con diverse deficienze appena difetta la registrazione anche di qualche minimo particolare. Belardinelli non promette nulla, ma c'è: essere più sicuri che contro Ungheria o Spagna il motore di Panatta sarà in grado di girare a quote superiori al 70 per cento.

Con gli arrivi di Viridis, Fanna Verza, Bodini e Prandelli...

JUVE POKERISSIMO

consentito a Boniperti ed a Viridis di Torino un carriere ben fornito, e che consentiranno a Trapattoni di affrontare la stagione '77-78 con relativa tranquillità. Dopo Fanna, considerato il gioiello della Juventus, una somma molto vicina ai 900 milioni, è arrivato alla Juventus anche Pietro Paolo Viridis, attaccante del Cagliari, a condurre in porto la sua



Bodini

campioni e Coppa Italia esigono forze sempre vive, per cui il numero elevato a qualitativamente validissimo della rosa produrrà soltanto vantaggi ad una squadra che cerca conferma sia sul piano nazionale che quello internazionale.

E' chiaro che la formazione-base sarà quella che conquistò lo scudetto a Coppa Uefa nella scorsa primavera. Ciò non vuol dire immobilismo, né una denuncia di una campagna acquisti molto fucosa e poco concreta, né vuole significare solo riconoscimento nei confronti di undici protagonisti di una stagione dorata; è semplice attenzione alla realtà. I giovani si faranno largo strada facendo. Come per il naturale cambio di pelle, la Vecchia Signora restaurerà la stessa senza creare scompensi e disarmonia nel clan. Basti soltanto ricordare che Scirea, Gentile, Tardelli, Gabrini si innestano bene e

progressivamente nel vecchio tessuto: ci succederà a Fanna e Viridis.

Dire che la Juventus bianconera è stata positiva è superfluo. I fatti parlano da soli. Viridis, Fanna, Prandelli, Bodini e Verza, il pokerissimo juventino, provocheranno un altro passo avanti nel processo di ringiovanimento di una squadra che nei stagioni vinte quattro scudetti, una Coppa Uefa e si è classificata due volte seconda in torneo, sfiorando la Coppa dei Campioni quella volta di Belgrado (sconfitta dall'Ajax).

Per quanto concerne le cifre, il passivo delle operazioni condotte da Giuliano Boniperti è di 400 milioni, che si ricavano nel modo seguente. Fanna è costato 900 milioni, Viridis 800 (Marchetti e Capuzzo) e Verza 100. Gli 800 milioni per Viridis verranno saldati in due rate di 400 milioni. Per adesso siamo dunque fermi ad un esborso di 1 miliardo e 300 milioni. A tale somma va aggiunto un miliardo per le comproprietà di Prandelli e Bodini. Siamo a 2 miliardi ed ottocento milioni. Da questa cifra la Juventus decurta 350 milioni l'interdovava a saldo. Anastasi, più seicento milioni ricavati dalla vendita definitiva di Damiani. Infine, alle entrate va sommata la cifra globale di 400 milioni ottenuti attraverso la definizione di operazioni che interessavano Savoldi II, Mani e Gori.

Nessun caso

BONIPERTI "VIRDIS VERRÀ!"



Viridis

vacanza in Sardegna a Santa Teresa Gallura, Giampiero Boniperti vuole tranquillizzare i tifosi juventini in merito alla improvvisa ribellione di Viridis. «Vorrebbe lasciare la Sardegna per giocare nella Juventus. Ha detto Boniperti: «Tranquilli, Viridis è un sardo nella Juve, Cuccureddu, anch'egli molto attento alla sua terra, non per questo si è trovato male a Torino. Altrimenti che anche Viridis supererà questo momento delicato. Se ha qualche problema, noi glielo risolveremo, non mi sembra che si tratti di questioni tanto importanti da costituire un ostacolo insormontabile al trasferimento».

Oggi Viridis avrà un primo colloquio con Delogu, presidente del Cagliari e lunedì vedrà Boniperti.

ECONOMICI

15 Autovetture

BETA coupé 1600 1976 ultimissima occasione con garanzia venduto a 441.000.
BMW 1911 automatico unico proprietario Monteziglio, via Gabato 15, tel. 595.666.
BMW 2002 T.I. autoblancato quinta marcia vetri azzurri, colori, pneumatici, in lega ottima occasione venduto a 441.000.
CALAMANS nuovo e usato ogni marca e tipo presso Nardi Caravara capo Trieste 10 Montecatini tel. 640.249.
CITROEN DS Break familiare spedito unico proprietario accessoriato omologato 7 posti 18 mila km originali venduto a 441.000.
FIAT 127 1200 1976 ultimo proprietario venduto a 441.000.

COMPENSIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocredito, corso Orbasano 72.

COMPRA-VENDE acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autocredito corso Grosseto 55 tel. 293.992.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Renault, corso Dante 44, telefono 554.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche, non si ritirano solo con Giulio Cesare 186. Telefono 203.1977.

DIESTE Peugeot 504 ottime condizioni anno '74 km 35 mila venduto a 441.000.
DINO coupé del '70 accessoriatissimo vera occasione visibile Autocredito corso Grosseto 318 tel. 739.5533.
DYANE 6 12 mesi colore arancio 10 mila km unico proprietario venduto a 441.000.

FIAT SEMESTRALI in prova senza impegno di acquisto o soddiafatti e rimborsati. Venite a dare sguardo ai nostri prezzi. Corso Tazzoli 4.

FIAT 127 del '71 fine blu, 127 del '72 bianca vetture in garanzia. Autocredito corso Grosseto 318 tel. 739.5533.
FIAT 126 verde semestrale 3000 km, 126 rossa del '75 pochissimi km Autocredito corso Grosseto 318 tel. 739.5533.
FIAT 128 familiare anno 1972 controllata completamente di meccanica e carter venduto a 441.000.

FULVIA 1300 GT e 5 marce venduto con garanzia auto-offerito Autocredito corso Grosseto 318 tel. 739.5533.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

FULVIA coupé 1300 GT e 5 marce venduto a 441.000.

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

OMAGGIO dall'1 al 15 luglio autoredito

AUTO A SILVERSTONE

LAUDA INSEGUE
HUNT E WATSON

SILVERSTONE — Schickel ed Andretti ad un solo punto di distacco da Niki Lauda, mentre Reutemann sta più dietro a quota 23. Con questa classifica provvisoria, la Formula 1 affronta oggi a Silverstone il Gran Premio d'Inghilterra, in quel ciclo che il gergo calcistico potrebbe essere definito « girone a ritorno » dell'automobilismo. Iridato. Favoriti dei tempi, i tre campioni del mondo Hunt e Watson che hanno bloccato i cronometri su tempi ragguardevoli (1'18"49 il pilota della McLaren, 1'18"77 il conduttore della Martini-Brahman-Alfa Romeo).

Come si vede, su un circuito inglese saranno due inglesi a disputarsi l'alloro, anche Lauda e l'altro britannico Schickel hanno buone probabilità di successo essendo i loro tempi di prova molto vicini a quelli di Hunt e Watson. L'asso austriaco ha infatti girato in 1'18" e mentre Jody si è piazzato a ridosso di Niki (1'18"85).

A prescindere dall'ambizione di restare al comando della graduatoria mondiale, il clan ferrarista medita propositi: il vincitore dopo le recenti delusioni. Soprattutto ai dirigenti italiani interessa dimostrare che il « cavallino rampante » è in grado di presentare una macchina molto competitiva, che regga a passo le vetture straniere, molto migliorate rispetto al passato. Reutemann, invece, ha tentato di migliorare il tempo di ieri (21"); il 14° tempo infatti si risolve molto, poiché la T2 dell'argentino è equilibrata e al punto da inguidabile e da costringere il pilota ad un paio di testacoda.

Chi è molto brillante è Mario Andretti: il numero della Lotus non gira al meglio, cui è possibile che questa volta l'italiano americano non la faccia da protagonista, e che si debba accontentare di una posizione di secondo piano. Meglio di lui ha fatto Nilsson con 1'18"95.

Fioretto individuale
Romankov mondiale

BUENOS AIRES — Il russo Alexander Romankov, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Montreal, ha vinto il titolo mondiale di fioretto maschile individuale ai campionati del mondo di schermata che si svolgono a Buenos Aires. Nel girone finale non entrati anche gli italiani Montano e Borelli.

MOTO A MISANO

Agostini cerca
gli "spiccioli",

Patto delle Borgate

Tuttomobili
5° centro

Accompagnato da un ceto di « ladri », « venduti » la squadra della Barriera di Nizza Tuttomobili ha ritirato per la quinta volta in sette anni il trofeo Armani. La finale del Patto delle Borgate ha così rispettato il pronostico, almeno nel risultato, con la vittoria del 5° sul 2°.

A dispetto di tutto ciò, il Nichelino ha già una grande partita, mettendo alle corde, soprattutto nella ripresa, la squadra campione fino al momento in cui ha subito la seconda rete che gli ha tolto ogni residua speranza di pareggio. Il Tuttomobili era andato in vantaggio dopo dieci minuti con rete di Pasqua.

Nichelino reagiva in maniera efficace andando alla volta vicino alla conclusione fino al momento in cui, verso la zona della ripresa, un allargamento di un difensore il portiere coglieva questo clamorosamente spazzato. Approfondiva che l'inaspettato, difficile incontro tra i due difensori contro il modesto ma volenteroso Nichelino hanno dimostrato come « basta il » giocare bene.

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

MISANO ADRIATICO — Praticamente tagliato fuori dalla lotta per i titoli mondiali, dopo aver amaramente per la prima volta di essere in declino, Giacomo Agostini cerca credibilità, soprattutto in se stesso, in campo nazionale. Per questo c'è da credere che il pluricampione sarà uno dei grandi protagonisti del Gran Premio Pesaro, terza prova tricolore che si disputa domani sul circuito Santamonica. Le premesse buone: la grande folla di turisti presente sulle spiagge adriatiche garantisce la presenza di un pubblico record davanti al quale nessuno dei migliori piloti italiani iscritti vorrà sfigurare e tantomeno Agostini il quale proprio su questa pista l'11 aprile scorso (insieme a Villa ed il giapponese Katayama) rimediò dalle più brutte figure della sua lunga carriera facendosi eliminare nelle qualificazioni della « 350 ».

Dopo due gare disputate Ago è in testa alla classifica della « mezzo litro » con 25 punti, grazie ad una vittoria ed a un terzo posto. Conquistare il titolo italiano di questa classe è l'obiettivo minimo del bergamasco. Il compito tuttavia non si presenta facile, sia per il ritorno di Johnny Cecotto che rientra in gara dopo il drammatico incidente di Salisburgo, sia per la presenza di questi piloti che a parole e con i fatti cercano di togliere al « vecchio » Ago le ultime soddisfazioni. Marco Lucchinelli (che però deve essere considerato un po' la delusione dell'anno), Gianfranco Bonera, Virginio Ferrari ed anche il sudamericano Alan Nardi, esordiente nella massima cilindrata, tenteranno di dire « no » a Mino, aiutati dal svizzero Coulon e dalla rivelazione francese Estrosi.

Agostini si reduce del « 500 » ottenuto, a dire il vero senza troppa gloria, sulla pericolosa pista di Salisburgo. Questa vittoria può averlo caricato al punto da metterlo in condizione di rischiare più del solito per vincere. Molto dipende dalla partenza della gara: ultimamente il campione è stato poco brillante al via e ha sempre dovuto recuperare con risultati sempre brillanti. Nelle altre gare sono da vedere i soliti protagonisti: Villa che sembra aver ritrovato un'Harley competitiva, Lega in grande progresso e molto vicino al titolo mondiale del 350, Pileri, Bianchi, Onini, Lazzarini. L'inizio è previsto per le 14.30 di domani.

ECONOMICI

15 Autovetture

128 perfetto come vera occasione vendita permettiamo anche rateizzazione. Autovetture, corso Francia 359, aperto festivi.

16 Motocicli

AUTOMAR pronta consegna Yamaha 400, 500, 750 via Turi 50. Telefonare 396.178.

BEFFE MOTO offerta della settimana Girelli 50 (1000 cc) nuovo 220 mila su strada. Riparazione moto via Sestiere 50 Borgo S. Pietro Moncalieri (Torino). Tel. 563.821.

BEFFE MOTO offerte a prezzi convenienti offre Guzzi 1000 cc, Guzzi 400 four, Guzzi 125, Guzzi 50, Guzzi 50, Guzzi 50 Magnam.

BEFFE MOTO occasioni garantite mesi Kawasaki 400 cc, Suzuki 750 cc, Guzzi 1000 cc, Guzzi 400 four, Guzzi 125, Guzzi 50, Guzzi 50, Guzzi 50 Magnam.

CHIBOR Concessionario Ducati, Honda, Yamaha, Guzzi, Kawasaki per Torino e provincia si propone la moto per l'estate in grande TOTALE. Dilettanti, sportivi, clienti e appassionati. Chibor, corso Pascheria 203, Torino, tel. 011 343.382 332.854.

HONDA nuove ed usate: pronta con garanzie alla concessionaria. Torino, corso Reale 108.

HONDA 400 FOUR 1970 nuova Lavada 750 SF3 (fronti) due ruote 1976 Yamaha 350 (197) vende anche telefonando Autovetture corso Sestiere 179. Telefonare 396.348 aperto festivi.

KAWASAKI 400-6500 km ottime occasioni nuove vendute, telefonate 444.263 ore reali.

MOTOMARKET compra qualsiasi usato anche a domicilio. Giulio Cesare 175 tel. 207.294.

MOTOMARKET compra qualsiasi usato anche a domicilio corso Giulio Cesare 175 tel. 207.294.

PRIVATO vende Kawasaki 400 cc, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389, 3390, 3391, 3392, 3393, 3394, 3395, 3396, 3397, 3398, 3399, 3400, 3401, 3402, 3403, 3404, 3405, 3406, 3407, 3408, 3409, 3410, 3411, 3412, 3413, 3414, 3415, 3416, 3417, 3418, 3419, 3420, 3421, 3422, 3423, 3424, 3425, 3426, 3427, 3428, 3429, 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3437, 3438, 3439, 3440, 3441, 3442, 3443, 3444, 3445, 3446, 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452, 3453, 3454, 3455, 3456, 3457, 3458, 3459, 3460, 3461, 3462, 3463, 3464, 3465, 3466, 3467, 3468, 3469, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474, 3475, 3476, 3477, 3478, 3479, 3480, 3481, 3482, 3483, 3484, 3485, 3486, 3487, 3488, 3489, 3490, 3491, 3492, 3493, 3494, 3495, 3496, 3497, 3498, 3499, 3500, 3501, 3502, 3503,

IVANO BARBIERO

La crisi del mondo del lavoro si ripercuote, come è anche nell'ambito della scuola. In questi giorni di esami molti ragazzi e ragazze si sottopongono a fatica più pesante, che è caldo, dalla consapevolezza della sua quasi inutilità.

Abbiamo tentato di cogliere le impressioni degli studenti addentrando nella costellazione della scuola media superiore: professionali, tecnici, magistrali, licei classici e scientifici. Tutti con la pretesa di creare l'« homo peritus » e trasfondere, come ogni in questo periodo, nuova linfa vitale nei tentacoli del Leviathan. I nostri maturandi sanno benissimo che questo esame aprirà loro la strada per accedere direttamente alle spire di questo mostro biblico che simboleggia tutte le contraddizioni del nostro sistema sociale. Sappiamo che il sistema è staccato dal lavoro; che la disoccupazione giovanile è in aumento, che non ci sono concrete possibilità di ripresa. Eppure un problema tanto grave può essere ignorato dagli studenti: abbiamo loro chiesto perché hanno scelto quel determinato tipo di studi, se vogliono proseguirli o andare a lavorare; e prospettano il loro futuro, quali problemi sentono di più e come pensano di risolverli.

Al liceo classico Massimo D'Azeglio l'ambiente è un po' raffinato. Qualche tempo fa era considerata la scuola dei figli di papà, pochi i figli operai: la maggioranza sono figli di professionisti. Ora un po' ridimensionata. Troviamo un gruppetto di ragazze intente a ripassare l'opera massimiana di Dante in attesa di essere interrogate.

La particolare predilezione per le materie letterarie ha fatto che Antonella Fabio, 19 anni, scegliesse questo indirizzo: « Inoltre ho molta fiducia in questa scuola: dovessi cominciare di nuovo farei la stessa scelta; però non essendo per niente ottimista circa la possibilità d'impiego futuro proseguirò gli studi. Legge di sociologia, devo ancora decidere ».

Manuela, 21 anni, non ci ha voluto rivelare il cognome. « Anche l'altro anno sono stata intervistata prima degli esami e mi è andata male; quest'anno per scaramanzia dico solo il nome: vediamo come va. La scelta per questo tipo di studi è stata per me quasi un obbligo, mio padre grande assertore della superiorità del liceo classico, scuola formativa m'iscrisse a mia insapula, io avrei preferito lo scientifico, comunque non mi sembra il caso di lamentarsi eccessivamente. Mi piacerebbe proseguire gli studi, che so... lettere ad indirizzo artistico e nello stesso tempo curare la mia attuale attività di istruttrice di nuoto. Certo che questa scuola poteva darmi di più, aspetto a parlarne male dopo che avrò dato gli esami ».

« A me è sempre piaciuto l'italiano — ci dice Gianna Torta, 19 anni —, la mia scelta una scelta personale. Certo che gli sbocchi sono minimi, bisogna per forza proseguire, nel mio caso sceglierò biologia con la speranza nel frattempo di trovare lavoro ». Giannina, Questa scuola, secondo il mio parere, potrebbe dare di più; certo che quando uno si trova davanti a un professore che

chiede: « Perché è morto il padre di Giovanni Pascoli? » o « Come si chiamava la barca di Bastianazzo nel Malavoglia di Giuseppe Verga » (la Provvidenza, n.d.r.) allora uno può benissimo cominciare a provare una certa antipatia per Mike Bongiorno ».

Al liceo scientifico Galileo Ferraris fermiamo un gruppo di allievi intenti a commentare i primi esami. Stefano Maza, 19 anni, è abbastanza ottimista circa le probabilità future di lavoro. « La laurea conta ancora molto nonostante se parli sempre più male ed è per questo che proseguirò gli studi, farò ingegneria, almeno spero che diano più spazio alle materie scientifiche, l'unica differenza fra noi dello scientifico e quelli del liceo classico è che qui non si studia greco ».

Anna Callegari, diciannovenne, è anche lei poco ottimista circa le possibilità d'impiego futuro, ci tiene a precisare che proseguirà gli studi: « Anche se non ho ancora deciso quale facoltà scegliere ».

Guido Carnera, 18 anni non è certo dei più ottimisti: « Il risultato finale che ottieni dopo questi cinque anni non è dei più entusiasmanti. Così com'è concepito lo scientifico è alquanto carente; non prepa-

granché l'individuo. Sarebbe meglio ridurre le materie e dare una preparazione più specifica. Certi libri per come sono concepiti hanno ragione di esistere ».

Anche Gianni Albera, diciottenne, è quasi dello stesso parere: « Ma come fa una commissione in poco più di quaranta minuti a giudicare la maturità di un individuo? In questo caso l'esame diventa la possibilità di imbroccare il terno al lotto ».

All'istituto tecnico commerciale « Sommeiller » incontriamo sugli scalini uno studente lavoratore che si presenta come privatista. « Ancora oggi nonostante abbia perso un po' del suo prestigio il solito pezzo di carta si rivela ancora come l'arma migliore per avere un impiego più remunerativo ».

Giuseppe Santi, 21 anni, è del parere che la scuola nonostante tutto il male che se ne dice sia ancora il mezzo migliore per ampliare la propria cultura: « A questo mondo c'è ancora tanta gente ignorante ».

Nell'interno incontriamo un privatista, Paolo Medail, 18 anni, che s'aggira fra i corridoi nervosamente in attesa d'essere esaminato. Parla un po' con noi lo aiuta a scaricarsi della tensione. « Ho sempre pensato di fare il ragioniere fin da piccolo, spero di passare l'esame per potermi iscrivere a Economia e Commercio e specializzarmi ulteriormente. Sono abbastanza ottimista circa il problema lavoro, credo che la buona volontà alla fine vinca sempre premiata. Certo che se agli inizi uno non trova subito il mestiere che si è scelto non è il dramma, basta sapersi adattare a prima o poi qualcosa di meglio ti capita di sicuro ».

Lo stesso ottimismo circa le possibilità d'inserimento lo troviamo nel diciottenne Franco Grieco: « Dipende dalla capacità e dall'abilità del soggetto, poi c'è anche qualche conoscenza, meglio ancora, ma creda, me, è meglio continuare an-

Parlano (senza illusioni) i maturandi

Dalla scuola alla brace



gli studi così si è ancora liberi... riduce a lavorare così giovani, vuole mettere? ».

« Il mio sogno sarebbe quello d'aprire uno studio di commercialista — ci dice Loredana Agnelli, 19 anni — anche se banca

mi ha già fatto una buona proposta, ho in mente proseguire; vediamo fin dove arrivo con i miei mezzi ».

All'istituto tecnico per geometri Castellamonte fermiamo tre maturandi che saranno esaminati nei prossimi giorni. Roberto Dean-

drea, 20 anni, abbastanza scettico circa le possibilità future d'impiego: « Trovo un lavoro, qualunque sia, lo accetto, anche se sono sempre più convinto che bisogna avere delle forti spinte ». Anche Claudio Carpi, 20 anni, dello stesso parere; a proposito degli esami dice: « E' anche questione un po' di fortuna, si è preparati in tutto è difficile che vada male. Se trovo lavoro lo prendo subito al volo anche lì; figuriamoci come sarà fra 5 anni la situazione ».

Piero Lazzara, 19 anni, ha seguito le orme del padre: « Il titolo di geometra può ancora servire; il liceo non ti dà niente in mano e ti trovi costretto a continuare. Anzi lo credo che uno ha volontà può riuscire; spero molto di trovare lavoro attinente a ciò che ho studiato. In caso contrario, finirò nel famoso parcheggio dell'Università ».

Atmosfera stranamente calma e tranquilla all'istituto magistrale « Regina Margherita ». Raffaella Forte, 19 anni, ha già una sorella che ha fatto le magistrali influenzandola in questa scelta in maniera decisiva. E' abbastanza sfiduciata circa il suo futuro: « E' per questo che proseguirò gli studi, tuttavia sono indecisa nella scelta fra Lettere ed indirizzo archeologico e Biologia ».

Sabina Furfanello, diciottenne: « La mia vocazione ed il mio punto di vista per i bambini mi hanno fatto intraprendere questo tipo di studi che proseguirò, visto che a Torino c'è né Psicologia né Sociologia farò Pedagogia. Le prospet-

A Torino si discute di piazza Vittorio, ma a Milano

Piazza della Scala è un deserto

MILANO — Le isole pedonali devono rasformarsi in tanti Robinson Crusoe, dicono i commercianti milanesi. Guardano il deserto di piazza della Scala, su cui si affaccia tra l'altro Palazzo Marino, sede dell'amministrazione comunale che ha voluto il provvedimento ed ha sbarrato il passo alle auto, ricordano che il celebre naufrago aveva almeno le palme. Non solo il volume degli af-

fari è diminuito perché il traffico automobilistico portava migliaia di persone in più, ma c'è anche lo squallore delle catenelle e comunque i « cavalli frisia » cittadini che entrano in azione in questi casi.

Siamo « prigionieri all'aria aperta » come il celebre galina della canzone di Cocchi Renato, si dice, si sta ripetendo la stessa situazione che si è verificata a Torino per

piazza Vittorio. L'armonia architettonica della piazza sarebbe stata inevitabilmente compromessa dalle aiuole e dagli alberi, hanno tuonato i critici d'arte ogni parte; ma intanto, scomparso il verde, rimane la quotidiana armonia del mercato delle macchine.

E' fatto che commercianti, architetti, automobilisti, pedoni e amministratori comunali, hanno esigenze

quanto mai diverse, ma sia per Milano che per Torino la soluzione potrebbe essere risolta un minimo di burocrazia da parte di tutti. Gli stessi commercianti di piazza della Scala sottolineano che, tolte le auto, bisogna in qualche modo fare qualcosa. Perché la zona, tolta fretta di affari, è deserta soprattutto perché c'è nulla che attiri altri pedoni. Un'area verde sarebbe quindi una soluzione.

Ma scattano qui le perplessità critiche che valevano per piazza Vittorio a Torino. Come impiantare giardini alterare l'armonia? Certo non con un impianto artificiale come « Fiori in piazza » che, due settimane dopo l'inaugurazione, aveva l'odore e l'aspetto di una tomba abbandonata in tutta fretta.

L'assessore all'urbanistica, Paolo Pillitteri, milanese, cercando di mettere a punto una commissione per l'« arredo urbano » e si dichiara contrario all'attuale sistema di catenelle e altro. Ma il problema è lo stesso di Torino: piante in vaso? Piantine fisse? Frati all'inglese? Cespugli selvaggi di rose? don.

GLI APOSTOLI



randi

l'impiego come ora sono per niente roseo. Io per avere un primo sarei disposta anche a barcollare per la Rossa».

Ma è invece convinta dell'importanza della scelta fatta a Ferrara. Anche per il problema del lavoro presenta un'urgente: «Vorrei riuscire una mia indipendente economica e sociale, mi sa tanto che proseguo gli studi. A posteriori so dire che la scuola mi ha data abbastanza, perché all'interno di una sia possibile farsi una cura adeguata; quella ci propinquo molto mentre il resto è affar tuo».

L'istituto professionale di commercio Valentino riusciamo a intervistare un gruppetto di ragazze che aspettano in un'aula. Per Mariella Forci, diciottenne, finiti gli anni il problema più importante sarà quello «cerca» posto per insegnare stenografia a mezza giornata. Arrivati alla fine degli studi anch'io mi sento un po' inquadrate. Le fa Grazia Rietto, 19 anni. «Questa scuola dà una istruzione molto appropriata: è come viaggiare seconda classe, tre, che qualche parte, si sa dove però, ha le carrozze prima». Grazia Giacometti, diciottenne, pensava che «frequentando questa scuola avrei avuto più probabilità di spiegare cosa che poi si è rivelata del tutto inesatta. Il brutto arrivare alla fine dover dire che la scuola ha dato quanto uno si aspettava. Secondo il mio parere ormai è staccata dall' realtà in modo incredibile sembra che si trovi su un altro pianeta».

L'istituto Plana trova dei ragazzi che hanno fatto specializzazione in professione odontotecnica. Antonio Coviello, 19 anni, frequenta dall'età di anni il laboratorio di odontotecnica. «Il lavoro mi piaceva deciso di specializzarmi. Ora farò il sergente militare e poi vedrò di continuare gli studi». Per il diciottenne Riccardo Bastianini si è trattato di seguire le orme del padre odontotecnico. «Meglio qui che andare al liceo e trovarmi niente in mano. La mia ora di non trovarmi niente, ora proseguirò, farò odontotecnica, se dovesse andar male andrò a lavorare con mio padre. Comunque è stato triste di questa scuola che vuole dare una preparazione tecnica e culturale con il risultato finale, nel caso, che non sono preparato né per fare l'odontotecnico né per frequentare l'università».

Per Giorgio Fara, ventenne che si presenta agli esami come privatista la scelta di questa professione è nata dalla sua passione per l'odontotecnica. «Ogni dente è un capolavoro irripetibile». La sua passione per il lavoro è innata: «Sono un agricoltore e proseguirò certamente gli studi frequentando la facoltà di odontotecnica anche per aiutare i miei. Sono stato abituato a lavorare fin da piccolo». fiducioso circa le mie possibilità di lavoro. Emblematico il suo giudizio sulla scuola: «La scuola valida come fonte di insegnamento, non di diploma. Una persona che nell'ambito della vita in mezz'ora, dovrebbe abolire questi esami, se gli dice una proprietà tecnica del ferro non è mica che sia maturo».

GLI ALTRI DICONO

L'Unità

Ma Carter che vuole?

La Casa Bianca, si dice, è preoccupata per il «deterioramento politico ed economico» di molti Paesi europei — la debolezza dei governi, l'insoddisfazione del pubblico, i timori delle élites per il futuro, la spinta verso sinistra, l'avanzata dell'eurocomunismo — e Carter vuole parlarne in modo riservato con i visitatori. Ma, nota l'estensore del dispaccio, «ciò che più colpisce in queste preoccupazioni è l'analogia con le «cupe analisi» offerte da Kissinger negli anni 1973-74. La caratteristica di queste analisi, come tutti ricordano, era quella di partire da una visione assai chiusa della realtà politica dell'Europa per approdare al tentativo di costringere dall'esterno le libere scelte dei suoi popoli. E' in questa direzione che si muove Carter, oppure il linguaggio della nota riflette soltanto «dilemmi non risolti»? La visita di Andreotti dovrebbe consentire di accertarlo.

CORRIERE DELLA SERA

Salvataggi industriali

Il salvataggio industriale è ormai diventato elemento permanente di corruzione del sistema economico italiano. Nel primo dopoguerra — svolto (ma solo in casi straordinari) dall'impresa pubblica, ma poi, divenendo sempre più frequente, — stati inventati nuovi organi e nuovi strumenti — hanno finito per rendere progressivamente più rigido e assistito il sistema produttivo. Con lo scoppio del caso Egitto e con le limitazioni dei fondi alla Gepi, mentre l'opinione pubblica si è dimostrata sempre più preoccupata riguardo all'esito finale di tale andazzo, la fantasia politica italiana ha cominciato a trasferire dal centro alla provincia queste tecniche suicide di governo dell'economia.

Il Giornale

Medici d'annata

Nella euforia della variopinta kermesse della contestazione gli studenti non si sono resi conto di aver innescato un meccanismo implacabilmente autolesivo, perché lesivo della serietà degli studi, del quale sono solo gli inventori e, in comparsa, i protagonisti, anche le vittime: inconsapevoli ma non irresponsabili.

Nessuno dei provvedimenti presi — volentieri, prospettati dai sedicenti esperti della scuola dei vari partiti ha migliorato il livello degli studi — medicina, essendo associati, come evento condizionante, all'adeguamento quantitativo del rapporto studenti-posti letto.

IL GIORNO

Italia repressa

Ci sorprende e ci turba la polemica scoppiata in Francia sulla situazione interna italiana. La diagnosi di illustri intellettuali è che l'Italia risulta affetta dal virus repressivo. Proprio Jean-Paul Sartre, gran uomo libertario, affascinante figura di uomo e di artista, ha lanciato un manifesto per denunciare la nostra «morte dell'anima». L'ingegnere Riccardo Lombardi, esponente di razza, che ha firmato l'appello per la non punibilità di questo «Bifo» (il leader autonomo di Bologna assorbito all'ombra della torre Eiffel, a margine della repressione) ha ammesso con grande onestà intellettuale che proprio è il caso di confondere le acque. In Italia la repressione esiste solo nella mente di chi è informato. Ha ragione Zangheri che invita a toccare — mano — realtà di Bologna e dell'Italia.

la Repubblica

Cossiga, aiuto, i nudisti!

Gianfranco Fadda, sindaco di Santa Teresa, è inquieto. Perché? Perché — colonia di alcune decine di giovanotti e ragazze s'è temporaneamente insediata nel paese, gira in abiti succinti, rubacchia, soddisfa con disinvoltura le esigenze dell'organismo, soprattutto usa prendere il bagno «à poil» come dicono i francesi, cioè: nudi.

Il sindaco Fadda ha scritto al ministro dell'Interno Francesco Cossiga nonché al prefetto e al questore di Sassari: «La popolazione è esasperata e irritata per l'invasione di hippies e per il nudismo negli arenili».

LA CITTA' DOMANDA

Le immondizie del Sangone



Gent.ma direzione Stam- Sera, leggo spesso sul vostro stimatissimo giornale articoli contro l'inquinamento di ogni genere, ma trovo strano completo silenzio sui depositi delle immondizie — ogni singolo Comune della cintura di Torino.

Le amministrazioni comunali studiano, programmano, spendono per i cosiddetti servizi igienici (nettezza urbana) raccolta e smaltimento immondizie, ospedaliere, macelli, cimiteri, mense aziendali, rifiuti fabbriche ecc.) ignoran-

do completamente le norme di legge, in particolare: marzo 1941 n. 366, legge regionale 4 giugno 1975 n. 41 altre.

Tempo addietro ho letto la vostra recensione sulla mostra To Esposizioni contro l'inquinamento denominata E 77. L'articolo di Renato Romanelli chiudeva con la speranza che ognuno giungesse come minimo a stimolare il proprio senso di responsabilità in difesa dell'ecologia. Abitando nella frazione Borgaretto (Beinasco, vicino al deposito immondizie posto sulle sponde del Sangone, debbo

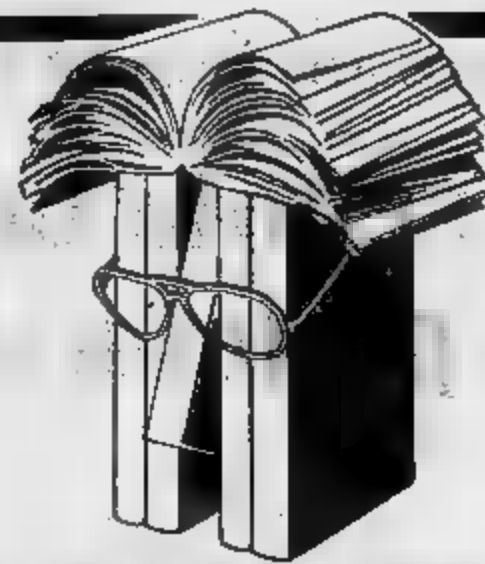
constatare la grande differenza tra realtà e teoria.

Discorsi, riunioni, studi e progettazioni da parte di chi dovrebbe maggiormente stimolare il proprio senso dell'ecologia, in pratica una totale incuria ed insensibilità ai reali — giornalieri inquinamenti.

Venite a vedere le bellissime colture di topi, scarafaggi, liquame puzzolente che filtra nelle acque del Sangone e troverete la vera realtà delle lotte contro l'inquinamento.

Ringraziando, i migliori saluti.

Giacomo Savini



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Aspettando Robot

la lettura di fantascienza

Tutti gli uomini di Berlinguer

editrice LA STAMPA



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

SIMCA 1000



a partire da L. 2.490.000

(salvo variazioni della Casa)

IVA e trasporti compresi... naturalmente

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA

806 LINGARAUTO

Corso Principe Oddone 68 tel. 472047

Corso Orbassano 72 tel. 581008

sempre al 50% di sconto

presso MOBILSHOP 2

C. Siracusa 92

(zona Stadio)

CUCINE

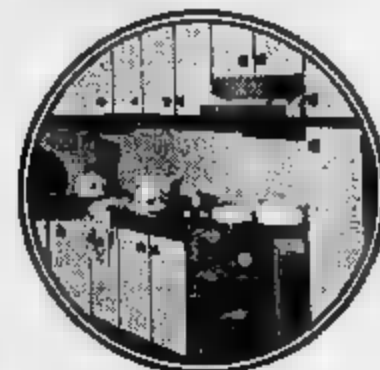
COMPONIBILI

SIAMO

APERTI

ANCHE

AGOSTO



CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

mostre in corso

FOTOGRAFI DEL PIEMONTE
1852-1899

Palazzo Madama

feriali 9-19 lunedì escluso

domenica 10-18

fino a domenica 24 luglio

ARTE IN ITALIA
1960-1977

Galleria d'Arte Moderna

feriali 9-19 lunedì escluso

domenica 10-18

I centenari che l'Italia non celebra

La scuola dell'obbligo del piemontese Coppino

DEMETRIO GIUSANA

ALBA — E' passato sotto silenzio in quest'Italia celebrativa che non perde occasione per commemorare i prete-
stosamente, giustificando un'ennesima emissione di francobolli ogni evento del passato, prossimo e remoto, dall'invenzione del tritacarne alla nascita del celebre tenore, un centenario che meritava d'essere ricordato. E' legge Coppino del

Non si può tacere ad Alba della quale Michele Coppino fu uno dei figli più illustri, rappresentandola in Parlamento per 41 anni (16 legislature) dal 1884 fino alla morte, il 25 agosto 1901. Se alla scomparsa, vegliando di 79 anni, lo statista era già, come fu scritto allora, «quasi un dimenticatoio» (anche dai tre re che servì fedelmente, quali pensò mai di farlo senatore, né Giolitti arrivò in tempo per riparare l'oblio di oggi non stupisce poi tanto. Era, in fondo, un personaggio ingombrante, di sinistra quel tanto che bastava per tenerlo in sospetto di testa calda, per quanto di carattere mitissimo (sulla strage di Torino del 1884 il trasporto della capitale a Firenze ebbe parole di fuoco).

Certo gli sono intitolate vie, a Torino ed anche a Roma (ma «una strada di borgata» così pure molte scuole un po' in tutta Italia, ma si spiega che la massima enciclopedia italiana non l'abbia ritenuto degno d'una «voce» quando ne ha dedicata una a Fausto Coppi ancor vivente (13 righe) e suo eterno rivale Gino Bartali (10 righe)? In compenso al maestro Benito Mussolini non piacevano né Coppino né la legge che lo disse anche più d'una volta, il che, a modo suo, è modo di rendergli omaggio.

Ad Alba, naturalmente è un'altra cosa. Sulla casa di Cavour 16 (ma forse non è più quella) dove Coppino nacque, poverissimo, il 18 aprile 1822, figlio d'un ciabattino e d'una cuclitrice c'è la sua brava lapide: tutti si sentono, ancora oggi, un po' padri di quella scuola dell'obbligo data all'Italia cent'anni fa. Un uomo politico esemplare e soprattutto un gran galantuomo.

Quella legge la fece approvare quando tornò al governo Depretis, ministro della pubblica istruzione (la prima volta c'era stato con Rattazzi) e ottenne alla Camera 208 voti favorevoli e soltanto 20 contrari; larga maggioranza anche in Senato, ma un po' meno,

perché qui i clerico-conservatori erano più numerosi e più gradivano quella storia dell'insegnamento religioso facoltativo, a richiesta dei genitori e fatto in ore speciali. All'Istruzione, che allora si chiamava «La Minerva», Coppino doveva restarci sei anni.

15 luglio 1871 sancì l'obbligo dell'istruzione elementare gratuita nel Paese, finalmente unito ma paurosamente analfabeta (solo un paio di grandi città la era contenuta, a Torino col 10 ed a coll'11 per cento della popolazione incolta, mentre il profondo Sud o province meridionali, allora si diceva, toccava punte dell'81%) e rappresentò, per il secolo, il codice scolastico. Il fascista «riforma Gentile» del 1923.

sta dei genitori e fatto in ore speciali. All'Istruzione, che allora si chiamava «La Minerva», Coppino doveva restarci sei anni.

UOMINI E COSE

Una particella di bosco a Trino solo a chi aveva la nonna bella

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — E' un'antica istituzione, la «Partecipanza dei Boschi», la cui origine si perde non dico nella notte dei tempi, ma quasi: gli antichi statuti attestano che verso la fine del 1200 il marchese Guglielmo del Monferrato donò ai trinesi un grande bosco, come compenso per la loro partecipazione alla fortificazione della città.

Ancor oggi questo bosco viene diviso tutti gli anni tra i soci, i «partecipanti», che sono i discendenti di quelle antiche famiglie che l'avevano ricevuto in dono. Questa la storia, diversa è però la leggenda.

A Trino si dice a chi non

ha il «quartuccio», cioè il suo pezzetto di bosco: «Ti l'avi nen la nonna bella», tu non avevi la nonna bella. Sembra che questo Guglielmo del Monferrato si avventurasse d'un suo «ius primae noctis», ma informandosi ben bene su chi si era sposato in giornata...

In seguito donava ai mariti delle donzelle sulle quali aveva fatto valere il suo diritto: loro brava feta di bosco, per raccogliervi legna, un bene allora preziosissimo e da trasmettere ai figli. Ognuno può dunque scegliere la spiegazione che preferisce del fatto che non tutti, a Trino, siano «partecipanti».

Del resto gli statuti parlano chiaro, dicendo che le

beghe si sono succedute nel corso dei secoli, con chi, non trinese d'origine, voleva poi raccogliere legna nel bosco ed anche col Comune, che non s'è mai saputo se potesse accampare diritti sulla «Partecipanza» oppure no. Proprio in questo periodo sono fiorite antiche diatribe e gli amici trinesi discutono tra loro su questioni di statuti, successioni, divisioni e si danno battaglia sui fogli locali.

Comunque sia, il vanto più grande, per i «partecipanti», è quello d'aver seminato e raccolto e protetto il loro bosco, tanto da consentire, oggi, di vedere scosciali che si arrampicano sugli alberi ed i fagiani che li guardano, tranquilli, mentre passano sul sentiero.

A Savigliano scandalo edilizio

SAVIGLIANO — (I.p.) — Sessantotto denunce pendenti sono state presentate stamane dal Comune alla pretura di Savigliano, per illeciti edilizi. Stando ai tecnici dell'ente locale, questo sarebbe solo il primo «blocco» di segnalazioni trasmesse all'autorità giudiziaria. L'indagine è stata promossa dalla giunta municipale, al governo dell'ente. Sono state analizzate le pratiche 1866 al 1977 e si è controllato se le licenze edilizie rilasciate corrispondevano a quanto i proprietari avevano costruito. A conclusione di questa indagine sono emerse responsabilità reali a carico di titolari di licenze, direttori dei lavori ed impresari.

Un secolo di carcere pende sul capo dei 19 imputati

OGGI LA SENTENZA A SANREMO NEL "PROCESSIONE, DELLA DROGA"

RENATO OLIVIERI

«Processione» della droga: la prima volta che appartenenti a bande spacciatrici sono accusati anche d'associazione a delinquere sono giudicati. Per il

Del 19 imputati, sui quali pende la richiesta di 93 anni di carcere, soltanto il Cannarozzo, la moglie Fantuzzi e Griberti non sono tossicomani: tutti gli

Cannarozzo, 41 anni, è il grigio, il p.m. dott. Gagliardi, 50 milioni di multa, per lui come gli altri i maggiori imputati, sua moglie Ernestina Signetti, 50 anni, Fantuzzi, 31, Franco Griberti, 31, Giancarlo Luzzari, 24, ed Ovidio Pisanò, 24, l'accusa ha proposto l'insufficienza di prove per l'associazione a delinquere, l'anno più grave.

Tre di essi, Pasquale Caputo, 23 anni, Sergio De Melis, 27, ed Ovidio Pisanò, colti da una crisi d'astinenza in carcere tre notti fa, sono stati salvati. Sono al banco con l'avvocato sinistro fasciato, i tratti spacciatrici.

Le due principali tesi d'accusa, Anna Serra, 25 anni e Caterina Putorti, di 27, oltre che inchiodare il Cannarozzo e gli altri i maggiori alla loro tremenda responsabilità, hanno narrato d'essersi prostituite insieme ad un floricultore di Ospedaletto, ricevendone 100 e 70 mila lire rispettivamente, che subito spesero per il Cannarozzo in eroina.

La sentenza, prevista in serata, dirà com'è stata valutata la responsabilità dei 19 imputati. Pare accertato, comunque, che il Cannarozzo si rifornisse di droga ad Amsterdam, da un universitario sanremese, noto come «Papa». Questi, intervistato dal TG2, ha dichiarato che rifornisce d'eroina tutta la Riviera di Ponente. Tramite la moglie, il Fantuzzi ed il Griberti e gli sventurati drogati, il Cannarozzo riforniva d'eroina tutti i tossicomani della provincia di Imperia. Nella sola Sanremo si valuta che i drogati superino il centinaio.

Biella: giornalaio travolto da un'auto

(p.m.) Il giornalaio Biella Osvaldo Balocco, 37 anni, è stato ieri investito nei pressi della stazione dall'auto condotta da Ester Dama, 37 anni, Castellengo. Ha riportato grave trauma cranico, la frattura di un femore e la sospetta frattura di una spalla; la prognosi è riservata.

32° Rally internazionale dei centauri

Oggi tutte le moto vanno ad Alessandria

Da stamane e sera il capitale del motociclismo. In città già arrivati oltre 2000 ed altri sono attesi — provengono da 12 nazioni — per il tradizionale «duino dei centauri».

Indetto dal Motoclub internazionale «Madonnina dei Centauri», che ha sede ad Alessandria, il convegno si svolge per il 32° anno consecutivo. Nel pomeriggio i rappresentanti dei motoclub italiani e stranieri vengono ricevuti in municipio dal sindaco Boggio per uno scambio di messaggi, saluti e doni.

Stasera il santuario della Madonna della Creta Castellazzo Bormida, patrono dei motociclisti di tutto il mondo, sarà officiata. Messa in suffragio di quelli defunti, seguita da un ricevimento del Comune. Domani al santuario funzioni religiose, sfilata e caroselli in costume per le vie. Alessandria seguita dalla premiazione dei partecipanti.

Il premio più ambito è il trofeo delle Nazioni assegnato a quella con il maggior numero di club presenti e il maggior punteggio (ottenuto dalla somma dei chilometri percorsi moltiplicati per il numero dei partecipanti). Presidente d'onore del 32° Rally internazionale, patrocinato dal Capo dello Stato, è il vicepresidente della Regione Piemonte Sante Bajardi.

Autunno ad Alba

FIERA DEL TARTUFO A OTTOBRE: 9-23

ALBA — (g.l.f.) S'è riunito ad Alba il comitato organizzatore della Fiera del tartufo, che ha fissato il 9-23 ottobre il calendario della prossima edizione.

Sarà ripristinata per la domenica d'apertura «Giostra delle cento torri», imponente rievocazione storica con il farsesco «Pallo degli asini»; l'anno vi era rinunciato per motivi organizzativi.

(Segue da pag. 8)

Ci ha lasciati per sempre l'anima bella e generosa del

prof. Ruggero Maghini. Ne danno l'annuncio tutti quanti lo amavano, la moglie Carla Bonetti, la figlia Anna, il marito Fabrizio Barba, il fratello Oreste e i cugini Pietro e Franco Barba e figli. Gino e Maria Francesco e figli. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. ore 15 Ospedale Mortuario di Torino.

Amadeo Monetti piange il suo indimenticabile maestro

Ruggero Maghini

luminosa guida del nostro musicale.

Torino, 15 luglio 1977.

Maria Bonetti, Dora Bonetti, Ciriaco, Anna Amadeo e Giovanni Monetti, Mariagrazia e Oreste Dora piangono

la perdita di un grande amico scomparso.

Maria Bonetti e Mariagrazia Bonetti piangono

la perdita di un grande amico scomparso.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

Partecipano: Dora Bonetti, Ciriaco, Anna Amadeo e Giovanni Monetti, Mariagrazia e Oreste Dora piangono

la perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

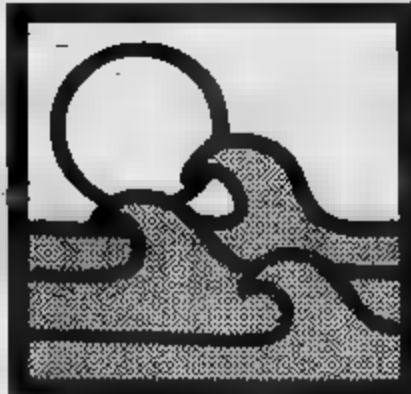
Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

Torino, 15 luglio 1977.

La perdita di un grande amico scomparso.

STAMPA SERA



■ **LIGURIA** — Cielo irregolarmente coperto ■ mare leggermente ■ vento debole ■ sud (scirocco) con elevata umidità.

■ **ADRIATICO** — Cielo sereno e ■■■■ calmo in- ■■■■ riviera ■■■■ gnola. Temperatura 29 gradi. Per oggi situazione stazionaria.



PREMIATO COL "VERETIUM" PER "GIOVANNI EPISCOPO"

Mauri scavalca Albertazzi

BORGIO VEREZZI —
Gianico Mauri festeggia i suoi venticinque anni di teatro con il premio « Veretium ». Glielo ha assegnato, per sottolineare la sua grande serietà professionale, una giuria composta dai critici Alberto Elandi, Roberto De Montusilli, Massimo Dursi, Gastone Geron, Carlo Maria Penna, Paolo Filholo, Poesio, Giorgio Polacco, Carlo Marcello Rietmann, Carlo Terron ed Enzo Tiani.

Superato qualche dubbio iniziale per le candidature di Giorgio Albertazzi (« Uomo e sottosuolo ») e Aldo Rezzani (« Caligola »), tutti si sono trovati d'accordo nel designare Mauri. Questa ■ motivazione: « In un personaggio sia pure di estrazione letteraria, Giovanni Episcopo ■ D'Annunzio, ha arricchito ■ gallerie ■ "umiliati ed offesi", confermando doti di intensa drammaticità e di ■ lettura dell'animo umano ».



ne ■ recente protagonista e creatore di spettacoli prestigiosi, come il « Filottete » di Sofocle e i Quaderni

■ conversazione di Beetho-
ven, ■ coronato la sua lun-
■ attività in palcoscenico.
La notizia dell'assegnazio-

■ del premio « Veretium » lo ha raggiunto a Milano, dove sta lavorando per la tv alla riduzione dell'« Agente segreto » ■ Conrad, al fianco ■ Annamaria Guarneri, Lina Volonghi e Franco Parenti, con la regia ■ Calenda. Molto soddisfatto Mauri ■ commentato: « La decisione della giuria ■ sembra ■ atto di coraggio che ha voluto premiare non ■ divo ma il professionista. Dedico pertanto questo premio ■ tutti coloro che svolgono in teatro ■ lavoro oscuro, quasi mai ritenuto meritevole ■ ■ riconoscimento ».

Il « Veretum » ■ sarà consegnato ■ prossima settimana, durante una delle repliche de « La Venerazione ».

Giunto quest'anno alla settima edizione, il premio «Veretium» viene assegnato all'attore o all'attrice che, nella precedente stagione teatrale, si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione. a. i.

ACCADE

James Stewart ■ ■ matrimonio: « ■ ■ ■ marito ■ ■ ■ padre richiede doti non comuni. E' l'uomo ■ ■ ■ deve condurre il matrimonio e dargli un'impronta personale. Se l'uomo sarà ■ ■ ■ marito ■ ■ ■ buon padre, sarà molto ■ ■ ■ la moglie e ■ ■ ■ commettano errori ». Un autentico femminista.

Orietta Berti gira ■■■ film con Ugo Tognazzi, per la regia di Ettore Scola. «Non ■■■■ immagini — dice la Berti — di poter fare parte, proprio io, del cast di un film ■■■■■ importante ■■■■ impegnato». Non l'avremmo immaginato neanche noi.

Pamela Villoresi, l'attrice che interpretò
 «Vizi privati pubbliche virtù» di Jancsó, ce l'ha
 con i sindacati: «Per la dignità, un metalingua-
 nico — dice — la Cgil mobilita il Paese, ma per gli
 attori non conta». «... oltre agli attori, si
 la Cgil è praticamente assente anche nei
 confronti di altre categorie professionali; gli arma-
 tori, i sarti parigini, le eredi... Pamela potrebbe
 radunarli tutti quanti a discutere, con Lama,
 sua villa sull'Appia Antica, proprio a fianco di quella
 di Gina Lollobrigida.

Sussurrano che la Minoprio stia per cambiare partner. Pare che il musicista ■■■■ Mezzano, con il quale vive ■■ 3 anni, non ■■■■ aiutarla a far ■■■■ riera ■■■ cinema. Può invece aiutarla Enrico Polito che, ■■ quanto sembra, ■■ «volpone» ■■ mondo dello spettacolo. E allora non è più opportuno prendersi ■■ Polito e lasciare un Mezzano? Circolano infatti in questi giorni foto ambigue di ■■■■ ■■■■ compagnia della « volpe ». ■■■■ ■■■■ troppo sudi-
ciate ■■ attente, ■■■■ un'altra trovata pubblicitaria
a buon mercato?

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE



FINALE. **Marta** (16 anni) e **Manuela** (15), due sorelle di Casale

(Foto Alessandro Bosio)

dove

■ **TORINO** — « 4 punti »
di: alle 21,30 alla
« Centu in una veridade », grup-
po folkloristico sardo; al
Sempione: « Il mendicante »
« Dansen » ■ Bertolt Brecht,
cooperativa Teatro Proposta: al
« Parco Almon » « La serva padro-
na » di G. ■ Pergolesi » « Il
■ di cappella » di O. Ci-
marosa con D. Suratt, G. ■
C. Ubertone, ■ Fissore e l'or-
■ ■ ■ ■ ■ Regio ■ ■ ■ ■ ■
Martinotti, ■ ■ ■ ■ ■ a italla 67,
■ ■ ■ ■ ■ Borgofranco; se-
gnerà il film ■ il violinista ■
tetto » ■ ■ Jewison.

conclude oggi la seconda della piemontese ne

● COLLE: Domani = 10^a Festa del Ple-

■ **PETTINENGO** — Per il VI Festival internazionale ■ musica ■ Bioglio ■ Pettinengo, ■ alla 21 nella ■ del ■ Ss. Stefano e Giacomo concer- ■ d'organo ■ olan- ■ Wijnand Van ■ Pol. In

l'esecuzione integrale delle opere per organo
Mindemith (1895-1963).

■ SUSA — Nella chiesa di S. Francesco, oggi alle 18, concerto del solista Vladimir Livaly, vincitore del Premio "Toscanini".

● **IL VINO** — Nel
della **patronale** finale
della **di bocce**,
danza.

● **CANTALUPA** — Domeni-
«Avrila da Piemunteisa», mani-
festazione culturale e folklori-
stica.

■ SANREMO — ■ Casino
Remigl.
■ — Sirena di notte

■ SPOTORNO — Sagra
frittelle e del vino nostrano;
inizio regala Flying
Junior.

● **NOLI** — Festa dell'amicizia con stand gastronomici e giochi.

■ **CELLE** — Ore 21,30, nel giardino delle scuole elementari, spettacolo ■ teatro dialettale.

■ **VARAZZE** — Ore 21.30, **torio di San Bartolomeo: concerto del pianista Walter Ferrero e del chitarrista Pino Bria.**

● **■ ■ ■ ■ ■** — Ore 21,15, chios-
stro Santa Caterina concerto di
musica barocca col Quartetto
di **■ ■ ■ ■ ■**, **■ ■ ■ ■ ■**, **■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ Campo Viola, Claudio Villa.

Non sarà un'estate "in regola" conferma il meteorologo

Tutta colpa dell'anticiclone

RENATO SCAGLIOLA

Domandandogli — tempo per quanto rimane di quest'estate micagnosa di sole e cielo sereno, esordisce con — purtroppo, cui segue — dichiarazione di — bello, ma neanche tanto brutto; comunque di — « normale » — se — parla. L'interlocutore è Giuseppe Ivan Barla, 11 anni, — cante di parafumini e unico esperto « civile » di meteorologia in Piemonte.

« Il tempo instabile di questa stagione — spiega — dovuto al famoso anticiclone delle Azzorre — tutti avranno sentito parlare, che quest'anno non riesce a influenzare l'Italia settentrionale, che rimane perciò in balia delle perturbazioni provenienti dall'Atlantico settentrionale ». In parole povere questo anticiclone è — fronte di aria relativamente calda con venti che soffiano in senso orario, e che « protegge » — brutto tempo l'area meridionale del bacino mediterraneo.

— è il — di quest'anno — per motivi non identificati l'anticiclone — non — la fa, annuvolamenti e correnti fredde scendono tranquillamente — noi, rovinando l'estate alla Pianura Padana.

Infatti al — cose — molto meglio. « Per i giorni che verranno — continua — avremo una situazione, come si dice, leggermente perturbata, voglio dire — brutto, ma — po' nuvoloso, — po' no. Questo almeno fino al 20 luglio. Poi posso fare previsioni basandomi solo su dati statistici. Interpretan-

do che — gli organismi ufficiali sono in mano all'Aeronautica militare.

Il — studiato all'università — quanto — nostro Paese non prevede che lo — del tempo — interessare i — Continua l'attività del padre Mario, maggiore dell'aviazione, che aprì l'ufficio nel 1945. Oggi è l'unico nella nostra regione a cui — rivolgono i giornali, il — e le assicurazioni (in caso d'incidenti contestati, per sapere se pioveva o no, per esempio) per avere dati attendibili.

do i — degli anni passati, possiamo dire che dal 20 luglio fino al 10 agosto, più o meno, il tempo sarà migliore, per peggiorare di nuovo — 10 in avanti. D'altra parte, se guardiamo solo le temperature, l'anno scorso la media di giugno è stata — 24,4° contro i 20,4° di quest'anno. Però nel '74 i gradi erano solo 18. La pioggia? La media del mese di giugno, relativa agli ultimi 30 anni, sarebbe di 45 millimetri. L'anno scorso

ne sono venuti giù 202, nel '75 16, — nel 1973 siamo stati allagati — addirittura — 370 mm. Vediamo quindi che non si tratta proprio di una cosa nuova.

« Comunque — conclude — le previsioni possono essere elastiche. La meteorologia è una scienza più vicina alla matematica che all'astrologia, intendiamoci, ma ci sono casi che sfuggono, come quando il tempo è brutto anche col la pressione alta, — bello con pressione b —

RUBRICA

Turisti fra gli ulivi

ROBERTO BASSO

BORDIGHERA

Una lunga passeggiata sino a — Perinaldo stuzzica sempre di più i villeggianti. Sul per- — si incontrano osterie che offrono del vino locale eccezionale. I turisti stranieri, come sempre molto pratici, fanno questa scarpinata sulle colline della Riviera dei Fiori in costume — bagno. Sudano meno — nello stesso tempo si abbronzano.

— parte da Bordighera e si prosegue verso Ponente sino a Vallecrosia. — destra una strada asfaltata s'inerpica per la valle lungo il torrente Crosia. A 6 km dall'Aurelia c'è una biforcazione di mulattiere. Una porta alla cappella di Santa Croce (m. 360) — pianoro che domina la vallata. Proseguendo invece per — carrozzabile si arriva a S. Biagio della Cima (m. 95), caratteristico paesino — origine romana notissimo per il — eccellente vino. La chiesa parrocchiale è dedicata ai santi Sebastiano e Fabiano e sorge sulle rovine di — antico oratorio. La chiesa è a pianta ellittica ed è stata progettata dall'ing. Notari nel 1777. Il pezzo più pregiato che vi si può ammirare all'interno — statua lignea — Maraglitano che rappresenta S. Sebastiano.

A due chilometri da San Biagio si incontra, fra ulivi e vigneti, — suggestiva fortezza di Soldano (m. 109) risalente al XII Secolo. Anche Soldano è famosissimo per il suo vino delizioso, di colore ambrato. Nella parrocchia esiste una tela, fotografatissima, di Ludovico Brea. La strada sale ancora in — agli ulivi. Perinaldo è in cima, a quota 522 metri. A chi ci arriva offre — stupendo: Bardaro, Monte Bignone, Monte Ceppo, Toraggio, boschi — ulivo, vigneti, castagni.

Perinaldo è un attrezzato centro — villeggiatura dell'entroterra — albergo e buone trattorie. Risale all'XI Secolo, fu fondato — conte Rinaldo di Ventimiglia. Nella casa Allavena, nel 1797, soggiornò Napoleone durante la sua campagna d'Italia; è patria degli astronomi Gian Domenico Cassini (1675-1717) — Giacomo Filippo Maraldi (1665-1729). Del Cassini esiste — oggi il castello — torretta dalla quale l'astronomo faceva le — osservazioni della volta celeste.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOLI

GALLETTO ALLA BRACE

Due galletti, aglio, — bicchiere d'aceto bianco, — cucina, pepe, olio, qualche bacca — ginepro. Pulire i galletti, aprirli a metà, porli per due ore in — piatto fondo con aceto, 8 spicchi d'aglio, sale, — ed — bicchiere d'olio d'oliva. Preparare all'aperto la — di carbone di legna e — graticola; scaldarla bene ed — giarvi sopra i galletti. Lasciarli — 30-40 minuti, — di — e pennellandoli — il — della fusione. A — quasi ultimata gettarvi sopra qualche — di ginepro per profumare. Servire —

Ristorante Taverna Verde, Lago di Viverone

A Portofino l'equipaggio più giovane

Un "lupetto di mare," fa il giro del mondo

GUGLIELMINA COSTI

PORTOFINO — Sono in dieci per un'estate media di 17 anni, tanti quanti — ha il « capitano » — costituiscono l'equipaggio più giovane — abbia intrapreso il giro del mondo

John Zamir, questo è il suo nome, è stato ingaggiato, afferma il capitano Steve Firestone come tutti gli altri (William Braki, 24 anni; Susan Callett 23, Andrew Cranmer 19, Steven Feinberg 20, Daniel Firestone 15, Julie 15, Kathleen Rupp 21 e Michael Wolfe 16), cioè in base alle

effettive capacità e nel corso del viaggio — sempre stato all'altezza della situazione. « Anche quando — continua Steve Firestone — in pieno Atlantico siamo incappati in una tempesta e ce la siamo vista veramente brutta ».

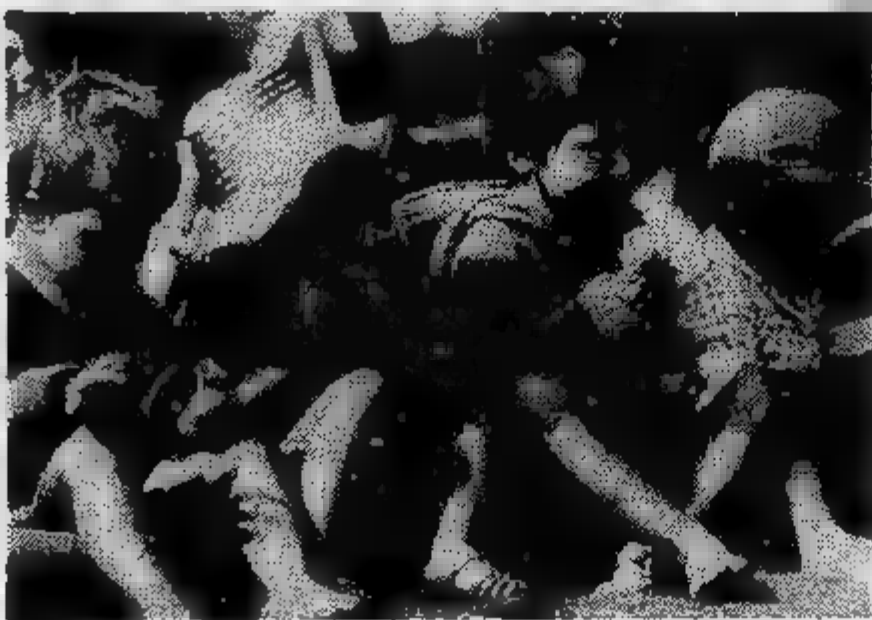
John Zamir se ne sta tranquillo a chiacchiere —

su uno schooner di 26 metri, il « Vitava ». Qualche giorno fa il due alberi è approdato a Portofino con una manovra che gli esperti hanno definito perfetta. « Vitava » c'è — che un mozzo e fin qui nulla — quando il mozzo ha appena 7 anni, la notizia diventa perlopiù curiosa.

compagni di viaggio e, — non fosse per la statura, lo prenderemmo per — adulto. In effetti lui è già « grande ». Sette mesi — trascorsi sul mare, una traversata atlantica, un notevole numero di Porti, ne hanno fatto quello che si definisce un lupo di mare. E come un lupo di mare vecchia maniera ha tutto — corpo disegnato da tatuaggi. L'unica differenza è che questi ultimi sono fatti col pennarello. Ora John Zamir e compagni sono ripartiti per — canale di Suez e quindi, attraverso una serie di scali — Aden, Singapore, Hong Kong, lungo le coste giapponesi e poi quelli canadesi, faranno ritorno a novembre — Los Angeles, la città da dove sono partiti otto mesi fa.

Con ogni probabilità, ad attenderli per complimentarsi con loro non ci sarà nessuno. — condizione principale — dai genitori (che sono proprietari in società del « Vitava ») per consentire ai rispettivi figli — intraprendere il viaggio è stata quella di seguirli « via terra » — in modo che a ogni tappa potessero incontrarsi. E a ogni partenza appuntamento al porto — cessivo per assicurarsi che tutto fosse perfetto. E finora tutto, fortunatamente, è andato a gonfie vele.

Vita di spiaggia ad Andora Merenda autogestita



(Foto A. Bosio)

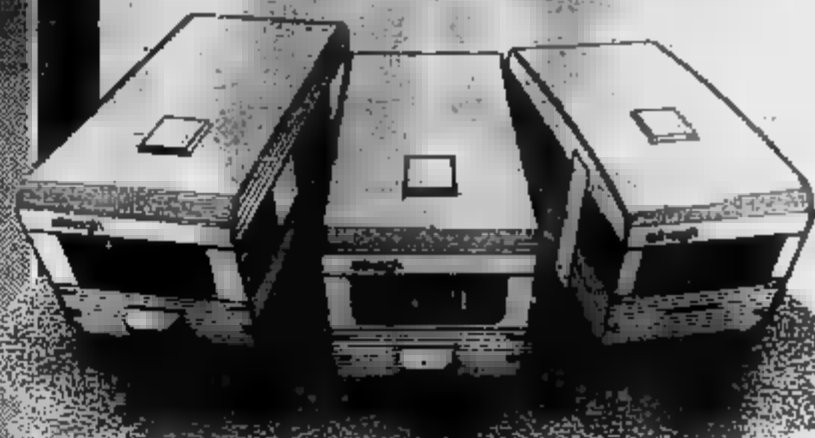
EN PLEIN AIR A S. MARGHERITA



Foto Gianni Giovannini

LA TO.RO. ROULOTTES

offre a tutti i nuovi acquirenti cose eccezionali!



Facilitazioni sino a 48 mesi senza cambiali, senza anticipo senza privilegio.

Credimi, ne vale la pena.

(aperto anche festivi)

TO.RO.

Corso Giulio Cesare, 261
10155 Torino-tel. 266141/732

CONCESSIONARIA

elnagh

la caravan ★★★★★

10

A112

la piccola grande automobile

Più che mai ■ A112, nelle 3 versioni normale, Elegant e Abarth, si rivela una automobile eccezionale. Per le sue dimensioni esterne contenute, adatte ■ farvi guizzare tra ■ altre macchine ed a infilarvi nel più piccolo parcheggio disponibile. Per la praticità della terza porta ■ per lo schienale del sedile posteriore

ribaltabile che la rendono ideale per lo shopping.
■ ancora per la ■ linea elegante adatta a qualsiasi situazione. Grande nelle prestazioni, piccola nei consumi (6,5 litri di benzina per 100 km), la vostra A112 è l'ideale per la città, ma non teme le grandi distanze, divertendovi sempre.



distribuita dall'organizzazione LANCIA/AUTOBIANCHI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende via Monicarpa un appartamento via P. Cossu n° 70 camera cucina bagno ingresso 5 milioni 600 mila sufficienti 2 milioni di boloni intere tel. 519.801.

A. SERIM vende libreria Crocetta appartamenti 190 in signorile palazzina grande salone 3 camere cucina doppiopigiama 72 milioni, permute. Telefono 519.801.

A. SERIM vende via Monicarpa 3 appartamenti con balconi 3 camera cucina bagno ingresso 15 milioni 500 mila di azioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende in belle nuova costruzione via Fieschi 3 appartamenti superlati 140 più lavanderia cantina garage box 39 milioni; più mutuo. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Marghen zona piazza Bernini 2 appartamenti 2 camere cameriera bagno milioni 500 mila di azioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Chiesa della Salute 109 recente 4 camere cucina doppiopigiama 72 milioni 3 milioni tel. 519.801.

A. SERIM vende via Michelazzi 2 adiacente piazza Rivoli stabile restaurata camera cucina bagno 6 milioni 300 mila: 2 camere cucina bagno 10 milioni 1 milione. Tel. 519.085.

A. SERIM vende corso Rosselli adiacente largo Orbasius recente 2 camere cucina abitabile bagno 13 milioni. Tel. 519.085.

A. 801 vende via Montepioni 72 zona Mirafiori Sud spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 200 mila. Tel. 519.085.

A. SERIM vende corso Regina 63, zona università recente stabile spazioso panoramico 3 camere 2 bagni 12 milioni 400 mila. Tel. 519.085.

A. Castelnovo doppi servizi 28 milioni 300 mila più 6 milioni. Tel. 519.085.

A. Castelnovo 200 mila più 3%, Tel. 519.085.

A. Castelnovo Don Bosco (Capriato) rustico parzialmente 5 vani bagno giardino 1, 29 milioni 900 mila. Telefono 519.017.519.085.

A. Castelnovo 200 mila più 3% (Carretto) rustico ristrutturato 5 vani servizi 2 terrazzi giardino a 1, 17 milioni 11 mila. Telefono 519.017.519.085.

A. Castelnovo grande casa camera tinello cucinino bagno 13 milioni 500 mila. Telefono 519.9898.

ABITABILE subbuglio corso Moncalapra, 2 camere 2 camere cucina posto auto in garagezza 17 milioni più mutuo 519.532.080.

ABITABILE subito (titolo zona Sudio) 2 belle camere grande cucina tinello servizi 22 milioni. Tel. 219.889 ore passì.

ABITABILE subito zona Bernini signorile 3 camere 2 bagni 22 milioni 1 milione più quota mutuo. 519.977.532.080.

ADIACENTE corso Agnelli libero servizio piano alto spazioso camera tinello servizi doppia ursu. Tel. 531.005.

ADIACENTE corso Pescaria frazionata stabile riscaldamento centrale camera tinello 11 milioni 11 mila. Tel. 519.530.

ADIACENTE piazza Mariolaudi S. Paolo 1 1/2 milioni tinello tutti i comfort camera tinello servizi 18 milioni 400 mila. Telefono 591.720.

ADIACENZE via Vandalino libero recente ampio camera tinello cucinino servizi 12 milioni più mutuo mutuo, 519.532.080.

ADIACENZE via O. Reni (corso Balvevini) 53 alloggi nuovi in finizione camera tinello mutuo S. Paolo tel. 789.851.

AERONAUTICA libero subito recente camera tinello cucinino servizi cantina 11 milioni 400 mila sufficienti contatti 1.000.000. Tel. 519.532.080.

AGEVOLANDO venduto in Largo Mussola, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Per Informar. tel. 789.851.

ALLOGGI signorili vicinanza Porta Arona in corso Garibaldi recente ristrutturata venduto, tel. 583.436.

AFFARE corso Brunelleschi recente piano alito soggiorno ingresso due camere cucina servizi 11 milioni 500 mila dilazioni Fiam 585.992.551.759.

AFFARE ristorante centralissimo 11% possibilità libreria, camere cucina biligress e servizi, via Lamberto, 2 milioni. Uclon base 549.777.

AFFARE Mirafiori libero nuovo 2 camere 2 bagni 100 metri quadrati 22.300.000 compreso nuovo, Centrale-dile, 510.163.

AFFARE casa centrale nuovo ultimato 11% 2 camere linco bagno 22 milioni 500 mila forte mercato. Centocasa 745.541.

AFFARE libero mansarde libere 11% 2 camere centralissime vendonsi da lire 3 milioni 4 milioni. Telefono 533.860.

AFFARE piccoli e medie ditte/uffici centrali signorile ampio giardino bellissima posizione preadriatica Gussano Torinese venduto. tel. 584.497.

AFFARE nuovi Borgia centralissimi Cinesa 11% ampio giardino facillitandovendo. tel. 555.860.

AFFARE libero subito zona Mirafiori 2 camere cucina servizi. Telefonazioni 581.560. 535.570.

AFFARE 11% mq in palazzina collinare panoramico parco piscina venduto. Telefono 535.601.

AFFARE libero la Robbiera (smeralda) camera 11% 15 milioni facillitandovendo Torinese 513.318.

ALLOGGIO libero Lussino via Bagelli n° 190, ampio salotto. Il camere cucinella bagno servizi due ingressi box, tel. 347.476.

ALLOGGIO libero galimbre recinte, corso Grassano piano 6°, il camere lucinato cucinello servizi vende CM1, 839.136.

ALLOGGIO venduto zona Partita II con giardino, tre camere bagno box cucina piano recente costruzione occupato, Tel. 650.9723 ex passi.

ALFIRNANO via Cavour costruzione recente, piano 3°, due camere lucinato cucinella bagno box, tel. 350.000. Insieme finanziario e fondiario, Gabellotti 1787.

APPARTAMENTO spazioso via Smitato 10, tre camere, cucinella, bagno, ingresso angolo su Modane; 2 camere, cucinella, bagno, 16 milioni. Union Case: 343.771.

ATTICO libero corso Orbanetto 2 camere cucinella granito terrazzo, L. 23 milioni, trattabili, vende Fagnolo, tel. 512.222.

ATTICO libero Regina, 1 camera lucinato cucinello veranda soggiorno, L. 19 milioni, 350 mila. Galloigi. Tel. 340.70.39.

ATTICO LIBERO

attico casa Svizzera zona Trincialla recente 2 camere lucinato cucinello servizi ampio terrazzo cantina 31 milioni 190 mila.

ATTICO S Rita libero 2 camere lucinato ingresso grande servizi cantina L. 19 milioni, 300 mila, Tel. 504.249.

ATTICO nuovo libero Santa Rita vicino
piscina, salotto camera, cucine, tutto
costo 26.000.000 più minus, Unione
Cost 549.177.

ATTICO in villa, Attilano via Paisiello
due alloggi, camera cucine servizi
tutto piano 4 termo ascensore
lire 1 milioni 200 mila, telefonare
3761.

BARRIERA Milano libero subito 2 ca-
mere, linoleo, cucine, servizi 27 milioni
1 immobiliare 505.666.

BELLINZAGO 2 camere (indipen-
denti), 2 bagni, 2 cucine, 2 servizi, 2
automi, 500 mila dilazioni, Gabetti
3761.

BORGARO in palazzina libero recu-
santi ottime rifiniture due camere linoleo,
cucinato, servizi box 32 milioni 400
mila dilazioni, Fiumi 581.759 585.902.

BORGARO libero nuovo su 2 piani
tutto nuovo bagno posto letto, termo-
attrezzato, mulino, vende Gialito, Tele-
fonare 470.20.39.

BUFFARINO via via Muelese appar-
tamento palazzina di nuova costruzione,
tutto nuovo, 2 camere, 2 bagni, 2 servizi
milioni: 500 mila salone 2 camere cucina
doppi servizi 34 milioni 500 mila box
3761, telefonare 3761.

BUFFARINO via Muelese appartamento
tutto nuovo, 2 camere, 2 bagni, 2 servizi
milioni: 500 mila salone 2 camere cucina
doppi servizi 34 milioni 500 mila box
3761, telefonare 3761.

(Continued)

CONCORSI E VARIETA'

Oggi a Bardonecchia
i "5 menù per Stampa Sera,,

La "grande abbuffata,, al Riky complice lo chef

Il terzo locale finalista del nostro referendum "5 menù per Stampa Sera" è il Ristorante Torinese di Bardonecchia. La vittoria è stata raggiunta al secondo posto e piazzato il Canone d'Oro di Moncalvo con 150 punti.

Lunedì pubblicheremo il menù proposto dal Torinese. I ristoranti classificati dopo il prossimo, questa settimana conservano il punteggio, valido per la prossima classifica.

Classifica provvisoria

TORINESE, via Torino, 70, Moncalvo	pt. 150
D'ORO, piazza Carlo Alberto, Moncalvo	387
CASTELLO DI BIELLA, Sursassu Pinerolo	209
DA VITTORIO, (Cn)	53
DEI SAMURAI, via Vittorio	150
Micca	30
Perloz, Pont San Martin (Ao)	27
LOCANDA DEGLI AMICI, (Ao)	25
piazza Rossetti 8, Alba	23
IL BARTOLO, Valenza (At)	13
TRATTORIA DELLE VIGNE, Clocchino, San Maurizio Pinerolo	11
AIMO, via Geronzi, Mondovì (Cn)	4
CROCE BIANCA, fraz. Alba (Cn)	4
ZINGARO, c. Trieste 148, Borgo San Pietro, Moncalvo	4

Questa all'hotel ristorante Riky grande serata finale (la per l'esattezza) lettori che parteciperanno la possibilità di vincere i pacchi dono, contenenti generi alimentari, offerti dalla De-

spar di Milano; inoltre tutti i clienti della serata faranno parte speciale giuria dei lettori; potranno così dare un giudizio diretto e determinante sui menù,

servizio e la genuinità bontà dei piatti assaggiati nel corso della serata.

Ecco il menù del ristorante Riky:

ANTIPASTI
Spuma di pomodoro
Uova poché alla "Stampa"

PRIMI
Tagliolini Sanguinetta
Smeralda
allo sherry

SECONDI PIATTI
alla pastorella
grigliata

CONTRONI
Pomodori
Margherita

DOLCE
Meringata alla Riky
stagione
Caffè

VINI
Erbaluce di Caluso
Grignolino della
L. 9000
Telefono (0122) 93.53/4/5
i. b.



Il festival delle orchestre da ballo

1. STAMPA SERA, in collaborazione con le Edizioni Musicali Drums, indice un referendum per individuare l'orchestra di ballo moderno preferita dai lettori.

2. STAMPA SERA invita quindi tutti i complessi interessati a dare la loro adesione scrivendo o telefonando a Edizioni Musicali Drums, via Camerana n. 28, 10128 Torino, tel. 517.258 entro e non oltre sabato 16 luglio alle ore 18. L'iscrizione è gratuita.

3. A partire lunedì 1 agosto (edizione tabloid pomeriggio) fino a sabato 10 settembre, Stampa Sera pubblicherà, oltre all'elenco dei complessi che avranno dato la loro adesione, tagliando su cui i lettori potranno indicare l'orchestra da loro preferita.

4. Ogni sabato, a partire dal 13 agosto, saranno pubblicate le classifiche settimanali generali delle orchestre.

5. Ogni settimana, il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scadrà il giovedì alle 12. Il termine ultimo finale per l'arrivo dei tagliandi scadrà giovedì 15 settembre alle ore 12.

6. Più tagliandi potranno essere inviati, anche consegnati a mano, a Stampa Sera, ufficio sviluppo, via Marengo 32, Torino.

7. La finale della rassegna si svolgerà a Torino e vi ammasseremo i primi 10 complessi della classifica generale finale.

8. I 10 gruppi finalisti incideranno le canzoni presentate al finale in un long-playing che sarà distribuito dalle Edizioni Musicali Drums. Le orchestre avranno a disposizione gratuitamente un'ora ciascuna sala di incisione. La Drums accollerà inoltre le spese per nastri magnetici, assistenza tecnica e musicale, copertine, cliché, ecc.

9. All'atto dell'iscrizione le orchestre dovranno inserire nel loro repertorio 5 brani inediti, a loro scelta, che verranno accettati in edizione della Drums. Una delle cinque canzoni presentate nella fase eliminatoria sarà scelta da un'apposita commissione per l'esibizione delle orchestre alla finale.

IL NOSTRO REFERENDUM "I NONNI MIGLIORI"

Tiranno col cuore d'oro



Emilio e Raffaele sono nipoti già grandi: lei sposata, lui militare in servizio di leva: è logica poiché quest'anno, Martinotti, residente ad Orbassano, ha 81 anni. Eppure vive come un giovanotto: fuma venti sigarette al giorno amantellando ogni boccata le teorie elaborate dei medici di fama mondiale, beve con il gusto di un del buon vino, mangia con invidiabile appetito, legge senza occhiali i quotidiani e i romanzi storici e di «cappa e spada».

Fra le attività giovanili non disdegna le soste in trattoria al seguito uno dei suoi figli, Fiorito, il quale, essendo suonatore «d'asso» in una banda musicale sovente occasione di fare trasferte concertistiche con relative soste a tavola.

La cosa non finisce qui. Nonno Emilio vive in un grande alloggio con un figlio scapolo: in casa non sono donne. L'incombente di accudire alle faccende domestiche è di esclusiva e irrinunciabile competenza: cucinare, lavare, stirare, lucidare mobili e pavimenti sono lavoretti quotidiani che risolve un rigore e accuratezza in grado di impressionare le più solerte donne di casa.

Un personaggio fantasioso e volitivo che ha guidato la famiglia con severità, senza mollezze. D'altronde la vita è stata dura con lui, come con tutti quelli della sua generazione. Sono sufficienti gli episodi di vita militare che Emilio Martinotti racconta al nipote Raffaele per indicare la diversità di trat-

tamento sotto la «nata». «Mio nonno era un artigiano di cavalleria. Ha fatto il servizio militare durante la guerra '15-18 a Bologna. Quell'epoca il rancio si mangiava nella gavetta e i soldati si sedevano per terra sotto i portici del cortile della serma». Il problema del cibo aveva aguzzato la fantasia del giovane e baffuto artigiano che, alcuni commilitoni, stabilirono un patto con un oste bolognese: loro gli portavano del pane e, in cambio, l'oste forniva il pasto (a quell'epoca per i civili c'era solo polenta).

Le di trasferimento? Per «fare il po» i soldati andarono da Bologna a Daniele in Friuli, piedi, guidando i cavalli affardellati. Anche l'esperienza lavoro richiese sacrificio. Giornate di dieci, dodici ore per guidare un'officina meccanica, lavorando manualmente al tornio alla pressa al fianco dei suoi operai.

Vogliamo concedere a questo nonno il diritto di essere «po' tirannello»? g. balt.

Teatro al fresco

pomeriggio langarolo, domenica prossima, a Barbaresco. Come sempre, l'appuntamento è fissato per le ore 16 al Municipio di Barbaresco. Allietati dalla «Lielot», con le sue «correnti» campagnole, si vi- poi la Cantina De Forville, l'azienda agricola Moccadi Minuto, la Cantina Produttori Barbaresco e agricola Luigi Bianco. Non mancheranno sicuramente degustazioni di preziose barbaresche...

Alle cena presso i ristoranti Antica Torre e Vecchio Tre Stelle. Questi i menu:

ANTICA (0173/63191)

Affettati misti;
Carne all'Albese;
Risotto al barbaresco e Tajarin;
Coniglio al barbaresco con contorno;
Torta sott'olio;
Bonet;
Frutta, caffè;
Vini: dolcetto, barbaresco.

VECCHIO STELLE (0173/63192)

Peperoni bagnasciada e frittata;
Carne cruda e funghi;
Tagliatelle;
Brasato al barbaresco e coniglio e civet;
Formaggi misti;
Bonet;
Frutta, caffè;
Vini: dolcetto, nebbiolo.

Alle 20.30 rappresentazione teatrale della Cooperativa Teatro Langhe. Il testo si intitola «Casagrande Vincenzo, servitore per nascita» di Valerio Elampe, scrittore langarolo.

Il prezzo, comprensivo di tutto, è di L. 10.000. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (0173/4118) fino alle ore 17 di sabato 16 luglio. A tutti i convenuti sarà offerta la litografia «Omaggio alle Langhe».

Con il tagliando che oggi pubblichiamo, e che ripeteremo anche domani, si potrà usufruire dello sconto del 10%.

STAMPA
SERA

ALBA
MANIFESTAZIONI

Domenica 17 luglio, ore 16
**POMERIGGIO LANGAROLO
A BARBARESCO**

Con questo tagliando, sconto del 10% sul prezzo L. 10.000 mila, comprensivo e dello spettacolo teatrale.

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Giornata ottima soprattutto per le questioni economiche e le trattative di affari. Soprattutto se di carta d'identità. Fortuna in amore grazie ad una nuova scorta potrebbe esservi di grande aiuto per l'avvenire.

Taurus (21 aprile - 21 maggio)
Giornata favorevole dal punto di vista professionale. Riuscirete infatti a stabilire migliori rapporti di collaborazione coi colleghi e potrete in tal modo affrontare più serenamente eventuali problemi. In amore fortuna soprattutto per le più giovani.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nel lavoro avrete la possibilità di migliorare i vostri rapporti coi superiori e quindi anche la vostra condizione di lavoro. In campo affettivo potrete qualche difficoltà non nulla di grave.

Cancer (22 giugno - 22 luglio)
Giornata negativa. Potrete addirittura correre il rischio di perdere le ottime posizioni acquisite a un cattivo aspetto della Luna. Negli affari possibili perdita di denaro o ammanchi.

LEO (23 luglio - agosto)
Giornata positiva con piacevoli sorprese. Accontentatevi anche di quel poco che gli astri saranno disposti a concedervi o non vogliate pretendere di più.

VIRGO (23 agosto - 22 sett.)
Successo nelle trattative e nei rapporti di affari non persone conosciute da lungo tempo. La persona cara inoltre nella possibilità di essere e ve la darà, stiano certi. Semmai qualche difficoltà.

LIBRA (21 marzo - 20 aprile)
Giornata ottima soprattutto per le questioni economiche e le trattative di affari. Soprattutto se di carta d'identità. Fortuna in amore grazie ad una nuova scorta potrebbe esservi di grande aiuto per l'avvenire.

SCORPIO (23 ottobre - 22 nov.)
Giornata estremamente negativa causa causa. Siate precisi nella espletazione degli incarichi e assumetevi oneri che non tollerate. Gli astri infatti si avvantaggiano si in modo particolare. In amore, prudenza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata anche per estrema negativa. Non rischiate assumervi responsabilità di una certa importanza poiché finirete col rimetterci. In amore maggiore possibilità di intesa con persona cara.

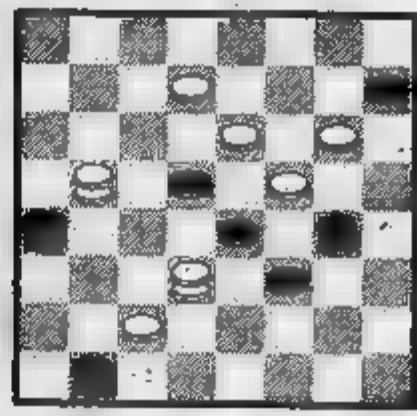
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata positiva. Lavoro che nei rapporti d'amicizia. Soprattutto nell'ambito questi ultimi avrete la possibilità di individuare persona particolarmente piacevole con la quale potrete costruire larga parte del vostro futuro immediato.

ACQUARIO (21 gen. - 18 feb.)
Giornata particolarmente negativa. Fareste bene ad affidare ad altri gli incarichi vi hanno dato. Infatti Marte in aspetto negativo con Giove non vi permetterà assolutamente di ottenere i risultati che sperate. Campo affettivo state più distesi nel prendere le vostre decisioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata contrastata. Sappiate difendervi da piccoli contrasti che, potranno nuocerli, potranno comunque rendervi particolarmente irritabili e quindi suscettibili. Pensateci due volte prima di favorire una rottura di cui sarete poi voi i primi pentiti.

DAMA

Il problema
(E. Tajé)



Il Bianco vince in 6 mosse.
Soluz.: 11-7, 17-3; 7-4, 20-11; 22-8, 3-10; 4-7, 28-22; 7-11, 8-15; 11 x 11, B+.

SCACCHI

Soluzione problema n. 1485: 1. Tg1; 2. ... ead4; 3. Cd2/Ce3.
N. 1487 (12+6)



N. Petrovic (1. Pr. a Neue Leipziger Zeitung, 1927)
Il Bianco mata in 3

Demarne-Kouene (camp. francese '34): 33-28, 17-22; 28-17, 12-21; 38-33, 21-26; 35-30; 19-24; 30-19, 14-23; 44-39, 13-18; 33-29, 9-13; 38-33, 7-12; 42-38, 4-9; 37-42, 2-7; 33-28, 20-25; 38-33, 15-20; 42-38, 10-15; 31-27, 11-17; 29-24, 20-29; 33-24, 19-30; 28-19, 13-24; 37-31, 28-28; 38-33, 28-38; 38-33, 39-28; 48-44, 30-39; 44-4, il Nero, per catturare la dama, perde un pezzo e la partita.

Perrin-Musson (camp. francese '35): 34-30, 18-21; 30-25, 21-27; 32-21, 17-28; 31-27, 20-24; 37-32; 19-23; 41-37, 14-19; 48-41, 23-29; 33-28, 18-23; 39-34, 10-14; 44-39, 5-10; 27-22, 12-18; 25-20, 18-27; 32-21, 23-32; 37-28, 26-17; 34-23, 14-25; 23-5, il Nero abbandona.

HORT-SPASSKI (Tredicesima partita del match, Reikjavik 1977) — 1...c4,c5 2. Cf3,Cc8 3. g3,g8 4. Ag2,Ag7 5. Cc3,d6 6. 0-0,Ch6 7. a3,0-0 8. Tb1,Tb8 9. b4,Cf5 10. e3,Ad7 11. Dc2,e8 12. Td1,b6 13. b5,Ca5 14. Ab2, 15. d3,Ab7 16. Dc2,Da7 17. Ca2,A b2 18. D x b2,Tb8 19. Cf4,Tf8 20. h4,d5 21. c x d5,e x d5 22. Te1,Cg7 23. Dc3, 24. d4,c4 25. Db4,Df6 26. Ce5,Ce6 27. Ce2,h5 28. Tbd1, Rg7 29. Dc3,Dc7 30. Db4,f6 31. Cf3,Cb3 32. Cc3,Cc7 33. Cd2, Ce5! 34. D x e7+T e7 35. Ah3,Ac8 36. A x c8,T e8 37. f3,Td7 38. Rf2,Rf7 39. a4,Ce6 40. Tb1,Td8 41. Patta.

c. b.

f. p.

STAMPA SERA

RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Monte Carlo «Un milione riconoscerlo», il lettore di Stampa Sera:

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____

Località: _____ Tel. _____

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata a postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

GLI SPETTACOLI

Valentina Fortunato "La Venexiana"

E adesso vorrei un ruolo comico

STEFANO DELFINO

BORGIO VEREZZI — Attrice di classe e temperamento, Valentina Fortunato ha raccolto, ieri sera in piazza S. Agostino di Verezzi, una messe di applausi come protagonista de "La Venexiana", la commedia di anonimo autore del '500 andata in scena in prima nazionale a cura dell'Ente provinciale per il turismo di Savona e del Comitato manifestazioni culturali di Borgio Verezzi.

Nei panni di Angela, la ricca vedova che seduce l'indiano, Valentina Fortunato si trova bene. «E' un personaggio di mio gradimento — dice — perché insolito per me che ho quasi sempre interpretato ruoli drammatici. Angela ha dei risvolti comici ed io sono costretta a creare qualcosa, non posso abbandonarmi all'istinto». «La Venexiana» piace alla Fortunato che, con la sua esperienza di teatro, non teme il confronto con Pamela Villorosi, sua rivale in scena e fresca reduce dal lancio nel mondo cinematografico. «E' un testo molto bello — osserva — più profondo di quanto non appaia ad una prima frettolosa lettura. La concezione della servitù, ad esempio, è quella di una classe oppressa dal potere». Dopo il debutto a Verezzi la commedia andrà in tournée estiva nel Lazio. Forse sarà ripresa anche durante l'inverno ma questo dipenderà dal suo eventuale successo.

Sotto la direzione di Corbelli, la Fortunato si trova a suo agio: «Ho accettato di lavorare anche quest'estate soltanto perché sapevo che il regista era lui». Nell'arco della sua lunga carriera l'attrice milanese è stata diretta da Strehler, Visconti, Ronconi e Costa. Ora ha trovato anche Corbelli, che ne è sinceramente entusiasta. «La sua interpretazione estrosa e perso-

nalissima de "La Venexiana" valorizza un testo che in genere è stato affrontato in maniera tradizionale», afferma.

Nella passata stagione teatrale la Fortunato ha fatto parte con il marito Sergio Fantoni della compagnia degli Associati. Ha portato in giro per i teatri d'Italia «La morte di Danton» di Büchner con la regia di Giancarlo Sbragia e l'«Oreste» di Alfieri. Per il futuro ha in programma il «Commedien» del Belli, prima registrato per la televisione, poi presentato in palcoscenico con la regia di Sbragia e «La potenza delle tenebre» di Tolstoj con la regia di Paolo Giuranna. Ci sarà quindi un distacco artistico dal marito che, invece, con una propria compagnia, metterà in scena «L'uomo difficile».

Fra i tanti lavori che Valentina Fortunato ha interpretato, ce n'è uno cui è particolarmente affezionata? «Ne ricordo almeno tre — risponde — "L'anima buona di Sezuan" con la regia di Strehler, "I lunatici" con la regia di Ronconi e "Lo strano interludio" con la regia di Sbragia. Ha dei rimpianti? «Uno in particolare: quello di non riuscire a vedere, se non di rado, gli spettacoli degli altri. Sarebbe utilissimo per un confronto e per cercare di migliorare se stessi». Ha un desiderio? «Interpretare un bel personaggio comico».

Carlo Rambaldi, specialista nell'animazione di giganti — sono suoi i movimenti di King Kong nell'omonimo film di De Laurentiis — curerà gli effetti speciali di «The Ice ship» un film americano in progetto, sulle

Iceberg per Rambaldi

peregrinazioni di un iceberg, prodotto da Robert Valin e Mike Merrick su un soggetto di Marc Marais.

Il libro racconta appunto il trasporto di una colossale montagna di ghiaccio dall'Antartide al Mediterraneo. L'autore

ha dichiarato che il libro era già stato scritto prima ancora che il governo dell'Arabia Saudita annunciasse il progetto di «importare» un iceberg per risolvere il problema della mancanza di acqua potabile.

Angelica Ippolito, napoletana, un'attrice che rifiuta i "cliché"

"Pasionaria", contro il cinema

ADELE GALLOTTI

Angelica Ippolito non è per natura una rossa come la sua fiammeggiante chioma: denuncerebbe, ha i capelli castano scuri

ma il temperamento focoso è autentico. La lunga attrice napoletana (è alta un metro o settantotto, una statura che specialmente in teatro ha costituito per lei un ostacolo e non un vantaggio) dal viso magari non bello, ma non lezioso e molto personale,

ha dimostrato una volta di più il suo carattere all'assegnazione delle grolle d'oro a St-Vincent, protestando vivamente e alzando le colleghe contro la decisione della giuria di non attribuire la grolla a un'attrice.



«E' naturale che una giuria composta da soli uomini decida in tale senso e triscuri per esempio l'interpretazione che la bravissima Adriana Asti ha dato in «Un cuore semplice», allora cita il regista e non l'attrice. Anch'io del resto sono venuta quassù convinta che mi avessero data una targa, ma una targa vera — magari per il film "Sorafina" per cui ricevo un Donatello a Taormina — invece la targa che Lello Bersani mi ha consegnato era una generica targa di presenza. Qui vogliono delle belle ragazze. Punto e basta. E io mi rifiuto, anzi mi ritengo offesa di essere trattata come una suppellettile ornamentale per una manifestazione maschilista. Io la vultella in dieci anni di carriera non l'ho mai fatta!»

Un'attrice di temperamento e una napoletana verace portata alla ribalta da Eduardo De Filippo con cui debuttò dopo l'accademia d'arte drammatica e che il maestro volle con sé anche in televisione. E' anche spessosa quando racconta aneddoti veri. «In "Le bugie hanno le gambe lunghe" alla fine di una scena dolorosa, dovevo attraversare tutto il palcoscenico e non mi ero accorta che la gonna a portafoglio si era completamente aperta dietro. Solo Eduardo riuscì a non far diventare avanspettacolo un dramma».

Sa scherzare anche sul suo aspetto non da diva. «Una mattina esco senza trucco e vestita come capita, passa la solita signora agghindata come una scimmietta, mi riconosce e fa una smorfia al suo cavaliere "guarda la Ippolito, come è brutta". E lui "a me non sembra poi tanto brutta". "beh, se le tagli i capelli, se le tagli le gambe cosa le resta?". Resta il talento. In autunno la vedremo in televisione in uno sceneggiato in 4 puntate sulla vita di Dostoevskij con l'attore francese Jean Marc Bory e partner di Volonté nel film di Dariojani «Timer». «Sono la protagonista e in tutto la mia parte non dura più di un quarto d'ora. Per noi donne ruoli grossi nel cinema non ce ne sono. Comunque il mio personaggio è vero e mi calza a pennello. Sono una ragazza contestatrice arrestata da un poliziotto (Volonté). Ne divento l'amica e la sua coscienza, una coscienza che lo spinge ad affrontare la realtà».

Una parte più lunga sarà quella della moglie di Johnny Dorelli nell'ultimo film di Luigi Zampa «Il mostro». Un film sulla violenza che caratterizza gli anni che stiamo vivendo. Una violenza totale che si manifesta a tutti i livelli, nelle scuole, nelle strade, negli stadi. Johnny Dorelli è il padre frustrato dal suo lavoro, perché è un giornalista mancato costretto a firmarsi Contessa Smeralda in una rubrica di risposte alle lettrici di un settimanale femminile. La madre (la Ippolito) invece vuole vivere la sua vita autonomamente e liberarsi persino del figlio che, dopo la separazione della coppia è stato affidato a lei. «Sono una madre dura, spregiudicata, delusa che ha nei confronti del figlio le stesse colpe del padre, che lo riempie di promesse e si fa credere quello che non è».

Punti verdi

Aria di Francia

Aria di Francia ieri sera sotto i tigli del parco Sempione. Due gruppi: «Absinthe» (assenzio) di Grenoble, e quello di Veronique Chalot, una straordinaria Joan Baez normanna, che guida una formazione di musicisti toscani alla scoperta dei canti e delle danze medioevali occitane e della Bretagna.

I tre giovani, tanto bravi quanto scalagnati, suonano una quantità incredibile di strumenti diversi, dalla chitarra al violino, dal banjo a quattro corde al flauto dolce, alla mandola, ghirona, clarinetto, organino. Bevono birra in lattine proponendo ballate, danze, complainte, con un sound acustico pieno di colori, con arpeggi e linee melodiche che rivelano complicate parentele con musiche portoghesi, greche, rumene. Tutti pezzi rivelano uno studio preciso e invenzioni di buon gusto. Una ballata rouitière, col clarino che fa bordonare, un «rigodon», danza del Delinato, composta probabilmente nel XVI secolo da qualche saraceno che aveva studiato a Glasgow, serenate provenzali con banjo, violino e mandola che si rispondono al volo, una polca savoiarda giocata sulle voci del clarinetto e dell'organino, ben mescolati timbricamente nella pignatta saporiata di una musica da festa di paese.

Più aristocratica la musica di Veronique Chalot, che usa anche essa una quantità di strumenti, compresi il contrabbasso e il fagotto, il dulcimer e la vielle. Il gruppo si chiama curiosamente Schiarazula Marazula, dal nome di una antica danza occitana. Abbiamo sentito ronde medioevali della Piccardia, una riedizione sofisticata di «Donna Lombarda», che ricrea un'atmosfera magica di corte barbara, danze normanne adatte per far ballare l'orso e tutto un mondo musicale miracolosamente riportato in vita.

F. SC.

FILM D'OGGI

"Sebastiane" di Humphress e Jarman al Gioiello

Un santo martire secondo Freud

PIERO PERONA

SEBASTIANE di Paul Humphress e Derek Jarman, con Leonard Treviglio, Barney James, Nell Kennedy, Richard Warwick. Drammatico, inglese, a colori. (Cinema Gioiello).

Sebastiane è un vocativo. E' il vocativo di Sebastiano, nome proprio maschile della seconda declinazione. I ragazzi della maturità sono pregati a questo punto di non arrotondare il giornale per farne un uso infamante. Nel film di Humphress e Jarman, girato da una comitiva di omosessuali impegnati nell'aspro paesaggio della Sardegna, si parla latino e la traduzione italiana compare come didascalia.

Si tratta della migliore tra le tante trovatine che decorano la breve storia di

Sebastiano, il santo e martire del cristianesimo delle origini. Siamo in una guarnigione della provincia dove Sebastiano, dux della guardia di palazzo e favorito dell'imperatore, viene confinato quando non esita a proclamare il suo credo. I rudi milites parlano un pulito latino oxfordiano con pronuncia da puristi (pug-nare per punare, kaiser invece di cesar per caesar) e inflessione da zotici. Lo sfondo della vicenda, con l'isolamento coatto degli uomini che si sfogano in incredibili vanterie e in deliberate perversioni, è esattamente delineato.

Perciò il primo quarto d'ora del film — un delirio omosessuale sottolineato da colori rutilanti non mancherà d'interessare. Dove i due registi crollano, abbandonati i maestri Fellini e Russell, è nella psi-

cologia dei personaggi e nell'approfondimento dei fatti. Sebastiano infatti mescola così maldestramente la tolleranza cristiana con il masochismo freudiano da risultare un pupazzo.

O meglio da sembrare, colpito dal disprezzo dei suoi e dalla persecuzione del comandante Severus che ne è disperatamente innamorato, la perfetta riproduzione del celebre quadro di Guido Reni dove il martire trafitto dalle frecce non soffre e non odia. L'ispirazione dei due registi tende quindi al narcisismo: sono loro i veri Sebastiani della pellicola. Non solo ma il manierismo e la delicatezza si fanno petulantini via via che ci battiamo in soavi accoppiamenti di maschi ripresi al rallentatore, in giochi d'ombra e d'acqua rubati ai peggiori caroselli.

In platea qualcuno dà

del bidonista al santo incolpevole. Altri (coloro che, per usare una metafora, non praticherebbero al tennis il doppio misto) si sussurrano all'orecchio, fitti fitti, i riconoscimenti e le invidie per gli armoniosi corpi ripresi senza veli.

OGGI

ARISTON

SHELLEY WINTERS / ROBERT DE NIRO

IL CLAN DEL BARKER
"BLOODY MAMA"

RITA TUSHINGHAM STASERA IN TV NEL FILM "SAPORE DI MIELE,,

La fiaba del brutto anatroccolo

La Rete 2 offre stasera uno spaccato dello spettacolo inglese, con la contrapposizione di due aspetti caratteristici: un tele-romanzo tradizionale (« Edoardo VII prin-

cipe di Galles ») e il film « Sapore di miele » che dipinge lo sbandamento della gioventù in un dopoguerra povero di risorse e di ideali. Al centro del 90° di trasmis-

sione l'inquietante visetto di Rita Tushingham, l'attrice che il « free cinema » lanciò con lo spavaldo valore di un'etichetta anticommerciale.

Non graziosa e non popolare, la Tushingham impersonò quasi per caso alcune delle più vibranti figure della nuova scuola. « Se Paperino avesse una sorella » scrivevano con simpatia di lei i corrispondenti londinesi — questa ragazza le rassomiglierebbe. Ha un naso in su che, visto di profilo, fa pensare al becco d'un anatroccolo, ha le gambe un po' corte, fianchi un po' larghi.

Andava dunque benissimo per raffigurare l'infelice Jo di Sapore di miele, la commedia che Shelagh Delaney aveva presentato con grande successo nel '60-'61 al Royal Court (Frances Cuka protagonista). Regista scritturato Tony Richardson, allora noto soprattutto per essere marito di Vanessa Redgrave ma destinato a imporsi con la riduzione di Sapore di miele e l'adattamento di una novella di Alan Sillitoe contro l'establishment (Giovani, amore e rabbia).

Richardson intuisce le possibilità dell'attrice e

inasprisce le linee della commedia originale. Niente spazio al lirismo con quel muso da vittima, nessun compiacimento per lo sfondo sociale impietosamente ritratto con i mortificanti grigi dell'operatore Walter Lassally. Jo vive a Manchester con la madre vedova che non la capisce e non la considera, sempre presa nella caccia d'un uomo autentico. Conosce un marinaio di colore e se ne innamora. I suoi sentimenti non mutano, quando separatisi, s'accorge di aspettare un bimbo e decide di convivere con un indifeso omosessuale. La madre non smette di attaccarla dimostrando in anticipo che la vita con un figlio non è concepibile con l'amicizia d'un disgraziato. Il ritorno a casa di Jo assume il valore d'una sconfitta definitiva.

Rita Tushingham rivela un temperamento eccezionale, una curiosità ammirevole. Sydney J. Furie, per un film che salvo errore non venne tradotto in Italia (The lea-

ther boys) è dato solo alla rassegna di Porretta Terme, le aggiunse qualche anno e qualche delusione per farne una sposa-bambina vergognosamente trascurata dal marito blouson noir.

Due film lanciano l'attrice alla Paperino nelle grandi produzioni internazionali. In The Knack (Non tutti ce l'hanno) è costretta a fare le acrobazie per adeguarsi ai curiosi metodi di regia di Richard Lester, il regista dei Beatles. Il film vince a Cannes. Vince una montagna di quattrini il successivo Dottor Zivago, dove la Tushingham cede le armi di fronte alla bellezza (?) sfrontata di Julie Christie.

Poi un matrimonio non precisamente triennale (con il cameraman tv Terry Bicknell) è una serie di caratterizzazioni sbagliate (chi ha avuto l'idea di farne una zazzaretta bionda da commedia sofisticata?) il languidismo il ricordo dell'opera prima.

p. per.



Gira a Roma

Borowczyk in convento con Stendhal

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Valerian Borowczyk, regista polacco trapiantato da anni in Occidente, noto come il maestro del film erotico a suspense (si ricorderanno « La bestia », « Storia di un peccato », « Racconti immorali ») sta girando a Roma « Interno di un convento » trat in gran parte da « Passeggiate romane » di Stendhal. Interpreti: Howard Ross, Licia Branice, Gabriella Giacobbe, Marina Plerio.

Nei suoi film non usa mai o quasi mai attori famosi e riesce lo stesso ad avere i finanziamenti e la distribuzione, perché?

« Non scelgo attori famosi perché ritengo che un film debba provocare forti emozioni negli spettatori acquistando credibilità. E ciò è tanto più possibile quando gli attori sono sconosciuti o quasi. Ciò che è fondamentale è saper creare l'atmosfera giusta. Inoltre io riesco ad ottenere un maggior rendimento da attori giovani o esordienti. Evidentemente chi mi finanzia ha la sensazione che in questa duplice operazione io riesca pienamente ».

Rispetta quanto ha scritto Stendhal oppure la sua è una libera rielaborazione?

« Stendhal racconta minuziosamente la vita che si svolge nell'interno di un convento di giovani suore ed io ripropongo visivamente quanto egli ha scritto. E' chiaro che per tradurre in azioni ed immagini quel che c'è in una pagina scritta non si può non ricorrere a talune modifiche di forma e di contenuto. Il linguaggio del cinema è diverso da quello della letteratura ».

Ma l'ambientazione, l'atmosfera, lo spirito di Stendhal vengono rispettati, oppure è solo un pretesto di partenza?

« Tutto questo viene rispettato. E' però anche chiaro che ci troviamo in un'epoca diversa da quella dello scrittore francese e pertanto io debbo fare un discorso che sia rapportato alla vita odierna. L'importante è che io non tradisca lo spirito di Stendhal con interpolazioni volgari che ne snaturino il suo racconto ».

Queste modifiche e aggiunte sono parto di una pura fantasia oppure particolari, dettagli scaturiti da un supplemento di indagine e di documentazione della storia narrata?

« Stendhal svolge un racconto sull'usanza che c'era in certe famiglie nobili o ricche di rinchiusere nei conventi le loro figlie (anche per non disperdere le eredità) benché non avessero alcuna reale vocazione religiosa. Io ho approfondito questo argomento attraverso altre fonti storiche. Quindi la vicenda si allarga acquistando un maggior significato ».

TELEVEDRETE

Penultima puntata per "Dove sta Zazà?" e "Doppia coppia"

Ferri e Noschese: si replica

Secondo episodio di « Edoardo VII principe di Galles » (rete due, ore 20 e 40), la produzione inglese che ricostruisce la vita del re britannico. Al termine va in onda « Sapore di miele » (ore 21,40) di Tony Richardson, per il ciclo

sul cinema degli « arrabbiati ». Sulla rete uno la rubrica « Speciale Tg 1 » di Arrigo Petacco (ore 21,45). Completano le trasmissioni sulle reti nazionali due repliche di spettacoli di varietà: « Dove sta Zazà » (rete uno, ore 20,40), con

Gabriella Ferri, e « Doppia coppia » (rete due, ore 18,15), con Noschese.

Tra film sulle reti estere: « Il corriere del re » (Svizzera, ore 22), « Le bellissime gambe di mia moglie » (Capodistria) e « Gangster love » (Montecarlo).



Gabriella Ferri nella replica di « Zazà »

DOVE STA ZAZÀ (Rete uno, ore 20,40) — Lo spettacolo condotto da Gabriella Ferri arriva questa sera alla penultima puntata: siamo ormai al dopoguerra e l'orizzonte della musica leggera registra la piena affermazione del « boogie-woogie » e di « In the mood » di Glenn Miller. Oltre alla ricostruzione d'epoca e alle consuete canzoni interpretate dalla Ferri, lo spettacolo si avvale delle macchiette e delle gag degli altri tre protagonisti della trasmissione, Enrico Montesano, Pippo Franco e Pino Caruso. Il balletto si muove secondo le coreografie di Gino Landi, le scene sono di Zilkowski.

DOPPIA COPPIA (Rete due, ore 18,15) — Penultima puntata anche per lo show con Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Bice Valori e Lello Luttazzi. Noschese si esibirà nelle sue imitazioni, che questa sera prendono di mira De Gaulle, Pajetta, Manfredi e Tito Stagno. La Vartan canta in coppia con Luttazzi e Bice Valori ci intrattiene con le sue solite telefonate. Ospite della puntata è Mina.

IL CORRIERE DEL RE (Svizzera, ore 22) — Film. Regia di G. Righelli, con Rossano Brazzi, Valentina Cortese, Carlo Ninchi, Massimo Serato. Vecchio film del 1947, tratto dal celebre romanzo di Stendhal « Il rosso e il nero ». Rossano Brazzi è Julien Sorel, giovane di famiglia povera che, grazie all'interessamento del suo parroco, porta avanti gli studi e si impegna presso il ricco sindaco della città. Diventa l'amante della moglie del sindaco e, a causa di questa relazione, il parroco lo fa allontanare fino a farlo arrivare al servizio di un nobile parigino.

LE BELLISSIME GAMBE DI MIA MOGLIE (Capodistria, ore 21,35) — Film. Regia di Luis Cesar Amadori, con Colette Mer-



Palio delle Borgate

La finalissima
Tuttomobili-Nichelino
verrà trasmessa in differita a
TELETORINO (Canale UHF 24)
Oggi alle ore 19,45

DISCOTECA
C. Vinzaglio 3
Ore 21
DISCHI CALDI

EUROPE LIBRO

Cavallermaggiore 0172-71.280

Giovedì sera

Galà Internazionale

CHARLES

AZNAVOUR

SALA CONSILIARE del
PALAZZO COMUNALE di
MONTANARO CANAVESE

Maestra postuma delle opere di
Giovanni, Pietro e Oreste

SILVESTRO

pittori canavesani (1860-1957)

Oggi, 16 luglio dalle 15 alle 21

Domani, 17 luglio 10,30-21

COMMEMORAZIONE

UFFICIALE

DOMENICA 17 ALLE ORE 10,30

4 PUNTI VERDI
TESORIERA
folk

Cantu in sa veridade

ITALIA '61

Banda di Borgofranco
e film

Il violinista sul tetto

SEMPIONE

Brecht

Il mendicante - Danson
Teatro Proposta

RIGNON

La serva padrona

di Pergolesi

Il maestro di cappella

di Cimarosa

Orchestra Teatro Regio
dir. Bruno Martinotti

TUXEDO

Via Belfiore 8 - tel. 05.05.90

APERTO SABATO

DOMENICA

TUTTA L'ESTATE

Stasera ore 21 al NEW

CHARLIE BROWN

DISCOTECA

domani pomeriggio e sera

2 RITMI

St. Givoleto S. Giffio

BERGO annuncia gli ultimi

2 SABATI DELLA STAGIONE

per augurarvi BUONE VACANZE

con F. MAURIGLIO

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES (Rete due, ore 20,40) — Il secondo episodio dello sceneggiato descrive le fasi dell'infanzia e dell'adolescenza di Edoardo, figlio della regina Vittoria ed erede al trono inglese. Edoardo viene sottoposto dai genitori a del suo precettore Gibbs ad un duro e rigoroso piano di educazione. Il giovane non riesce sempre a mantenere le scadenze e il ritmo prefissatigli e dimostra scarso interesse all'impegno; arriva intanto alle soglie dell'Università. Nel frattempo l'Inghilterra, come tutta l'Europa, è scossa dall'avventura della guerra di Crimea, la sorella maggiore di Edoardo, Victoria, sposa il principe ereditario di Prussia con una decisione che è soprattutto politica, e nasce alla regina Vittoria e al principe consorte Alberto il terzogenito Alfredo.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 18,15 Le peripezie di Penelope Pitagor. Hanna e Barbera:
Sopra le fauci dei cocodrilli
18,35 Estrazioni del Lotto
18,40 Le ragioni della speranza
19,20 Le nuove avventure di Tarzan, con Bruce Bennett
19,45 Almanacco del giorno dopo (parz. c)
20 — Telegiornale
20,40 Dove sta Zazà (c). Spettacolo musicale
21,45 Speciale TG 1 (c) - Telegiornale - Che tempo fa

RETE DUE

- 18,05 Ciclismo: 8° giro d'Italia internazionale dilettanti (c)
18,15 Alighiero Noschese in Doppia coppia
19,25 TG 2 - Sportsera (parz. c) - Previsioni del tempo (c)
19,45 TG 2 - Studio aperto
20,40 Edoardo VII principe di Galles (c) di David Butler.
Secondo episodio: Un esperimento educativo
21,40 Gli anni arrabbiati del cinema inglese. Presentazioni
di Italo Moscati (II) Sapore di miele, film; regia
di Tony Richardson. Interpreti: Rita Tushingham,
Dora Bryan, Murray Melvin - TG 2 - Stanotte

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,30: Film; 19: Leggiamo insieme; 19,30: Notizie; 19,45: Sport; 20: Disc jockey; 20,30: Film.
VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Notizie; 19,30: Gipsy: viaggiare diario; 20: Incontro con Torino; 20,30: Film; 22: Filmstudio: Cinema d'annata.
TELEORINTELLIGENCE — Ore 18: Film; 19: Astrologia; 19,45: Notizie; 20: Film; 22,30: Notizie; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.
GIORNALERAPIO PIEMONTE — Ore 17,45: Film per ragazzi; 18,15: Che ne dite, ragazzi; 19,15: Disegni animati; 20,15: Film; 22: Niente paura...; 23: Flash; 23,20: Film; 1: Buona notte.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Ricerche ed esperienze cristiane; 13: A come agricoltura estate; 13,30: Telegiornale; 18,15: Ritratto d'alpino, film-documentario (c); 19,05: Bella senz'anima - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Lungo il fiume e sull'acqua; 21,50: La domenica sportiva (parz. c); 22,40: Prossimamente (parz. c) - Telegiornale - Che tempo fa.
RETE DUE — Ore 13: TG 2 - Ore tredici; 13,15: Selezione da «L'altra domenica» (c); 15: Diretta sport; 18,15: Prossimamente (parz. c); 18,30: L'estate di Giasone (c); 18,45: La avventura di Laura Storm - Previsioni del tempo (c); 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (parz. c); 20,40: C'era una volta... Giardino d'inverno; 21,55: TG 2 - Dossier (c); 22,50: TG 2 - Stanotte; 23,05: Soggetti di vita.

SVIZZERA — Ore 15: Atletica: Coppa europea (c) - Ciclismo: Tour de France (c); 18,30: Telegiornale 1° ediz. (c); 18,35: Telerama (c); 19: Il costo di una vacanza (c); 19,50: Piacere della musica (c); 20,30: Telegiornale 2° ediz. (c); 20,40: La parola del Signore (c); 20,50: Il mondo in cui viviamo (c); 21,15: Situazioni a testimonianza (c); 21,45: Telegiornale 3° ediz. (c); 22: I mercanti di stelle (c); 22,55: La domenica sportiva (c); 23,55: Telegiornale 4° edizione (c).
CAPODISTRIA — 18,20: Telesport - Pallanuoto (c); 20,10: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 2 (c); 21,15: Punto d'incontro; 21,35: Billy il bugiardo, film; 23,05: Telesport - Atletica leggera.
MONTECARLO — 19,35: Cartoni animati; 19,50: Mondo; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Gli amanti del Pacifico, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 23
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'età dell'oro
18,05 Sapore di funghi di Anna Durante
18,50 Intervallo musicale
19,15 Ascolta, si fa cosa
19,20 Microsolco in anteprima... o quasi
20,05 Sgag
21,05 I Capuleti e i Montecchi
23,10 Dama di cuori: Merisa Fabbri

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30
18,40 Colazione sull'erba
18,45 Trasmissioni regionali
19 — Corti da tutto il mondo
19,45 Un'opera alla volta
19,50 Operetta, ieri e oggi
19,55 Estrazioni del Lotto
20,30 Speciale Gr2
20,35 Living
20,50 Si fa per ridere
21 — Concerto diretto da Peter Maag
22,40 Paris chanson

Giornale radio: ore 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23
18,15 Questa cosa di sempre
19,15 Concerto della sera
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Pranzo alle otto
21 — Il borghese gentiluomo di Molière
RADIOMONTECARLO
17,30 Gran torneo dei cantanti
17,45 Gran gioco dell'estate
18,30 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Dannie G. da New York.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30, 17,30, 19,30, 0,30: Radiogiornali; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tuttofolk.
Radio Young 2000 (Fm 102,300 Mhz) — Ore 9: Un'amica tanta amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 18: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio inalterato; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarossa cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 17: Travestimenti in libertà; 19: Fucile spezzato; 23,30: La perversione sessuale a bella.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot Line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permessi... Avanti!; 21,15: Jazz Club.
Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobbe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Gigli.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 19: Il dilettante (Sport minori).
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 96,300 Mhz) — Ore 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolara; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spy; 3,30-7,30: Nottambull o mattinieri?
Radio-Teles 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).
Radioreporter 93 — Ore 9,45: Arrivano le streghe; 13: New record; 15: Un'ora d'amore; 16: Annunciat gratutti; 21: Torino by night.
Radio Centro 85 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomedia; 22,30: Serata «in», dediche.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: Girogirotondo; 18: California; 19: Ici Paris; 20,15: Poker; 21: il podio; 22,15: Lo shaker.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

TEATRI E RITROVI

ERBA: Estate al cinema.
TESORIERA: 4 punti verdi: ore 21,30 spettacolo di folklore sardo «Caniti la sa veridade».
ITALIA 61: 4 punti verdi: ore 21, Banda di Borgofranco; ore 22 film «Il violinista sul tetto» di Norman Jewison per il ciclo «Il film musicale americano».
SEMPIONE: 4 punti verdi: ore 21,30 due atti unici di Brecht «Il mendicante» e «Diamanti con il Teatro Proposito».
RIGNON: 4 punti verdi: ore 21,30 «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi e «Il maestro di cappella» di Domenico Cimarosa. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Bruno Martinelli. Ingresso (posto unico) L. 500. Gratuito ai pensionati muniti di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva.
AL BAGATELLE (Str. Cavotoni 21): 21.
BELLE ARTI: 21 orch. Bevilone.
CHALET: 21 Remo Germani.
CLUB 84: 15,30-21 I Marmittioni.
DU PARC: 21 Bocaccio 71.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE ROI: RITMI PER TUTTI: ore 21.
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi.
PLANETARIO: 21 Nuova Edizione.
INDIE - PIANO BAR (Vard 10, r. 537.340): C. Spinardi, G. Castello; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
SAN GIORGIO - VALENTINO - RISTORANTE: Danze orch. I Vocalmen.
SHAKER-PIANO BAR (C. Balisti 3): Wulter Troelsen.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi, 16): 15.
VILLA GAY GIARDINO: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Mark colpisce ancora.
CARIGNANO
PETER: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il magnifico emigrante.
LUX: Sweet love.
MARGHERITA: 21 ore a Monaco.
CASALE
ITALIA: La città sconvolta.
ROMA: Da mezzogiorno alle tre.
CIRI
CATALANO: Car Wash.
ITALIA: Le ragazze Pon Pon.
GIUVEN
ALFIERI: Il concerto nero.
LANZO
NUOVO: La trappola di ghiaccio.
ORBASSANO
MODERNO: L'ultima follia di Mel Brooks.
MONCALIERI
EXCELSIOR: La vendetta di Ursula.
CIAR: Tentacoli.
LUSERNA: S. GIOVANNI.
PIEROLLO
HOLLYWOOD: L'ultima follia di Mel Brooks.
NUOVO: La bella e la bestia.
S. AMBROGIO
AMBROSIO: Studio legale per una rapina.
SESTIERE
FRAITEVE: Midway.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA.
ALESSANDRINO: Nik Manfredi.
AMBRA: Un borghese piccolo piccolo.
CORSO: Due spicce carogne.
CRISTALLO: L'ultimo cacciatore di tigre.
GALLERIA: Paolo il caldo.
MODERNO: Don Camillo.
ARISTON: Un amore tergente Forlì.
ITALIA: Diamante Lobo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La pupa del gangster.
NUOVO: Striptease.
VITTORIA: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: C'era una volta il West.
IRIS: Le ragazze pon pon.
MODERNO: I soliti ignoti colpiscono ancora.
OVADA
LUX: Carle: lo sguardo di Satana.
MODERNO: Il clinico, l'infame, il violento.
TORRELLI: Il figlio del gangster.
S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: Tarzan e la pantera nera.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il giacchello della mutua.
TORTONA
VERDI: Pánico allo stadio.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il margine.
TEATRO: La Vergine, il Toro e il Capricorno.
ASTI
POLITEAMA: La collina degli stivali.
SPLENDOR: Sorbole che romagnolo.
TEATRO: Prima pagina.
VITTORIA: Una questione d'onore.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Le quattro plume.
MONCALVO
NUOVO: Manone all'attacco.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Una viziosa con tanta voglia di corpo.

S. CUORE: Al soldo di tutte le bandiere.
ARONA
SAN CARLO: Il poliziotto della brigata criminale.
ROMA: Il laureato.
MODERNO: Febbre da cavallo.
LUX: Quinto potere.

VERCELLI

ASTRA: I magnifici 7.
CIVICO: Stato interessante.
ITALIA: Il giorno dei tridoli.
PRINCIPE: La rivolta del sette.
VERDI: Due spicce carogne.
BELLA
AFOLLO: Stato interessante.
MARCONI: Le armi di MAZZINI: Profumo di donna.

AOSTA

ITALIA: Quelli dell'antirapina.
SAINT-VINCENT
NUOVO: L'inquilino del III piano.
VERRES
IDEAL: Emmanuelle l'antivergine.

GENOVA

AMBRA: La battaglia dei giganti.
ARISTON: Dalla Cina con furore.
AUGUSTUS: Futureworld.
GIOIELLO: Intimità proibita.
MARGHERITA: Professione assistente.
NUOVO PALAZZO: Morire a Roma.
ORFEO: La bella e la bestia.
PIAZZA: Miseria e nobiltà.
RIVOLI: I tartari.
UNIVERSALE: Disposta a tutto.
VERDI: Il pianeta proibito.
ALBA: Picnic ad Anging Rock.
ALFA: Gli ammuti.
MANIN: Bestialità.
DIONISIO: Rocky.
IDEAL: Diamante Lobo.
VERDI: La signora emiliana.

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547.007	Il gobbo di Londra, di Alfred Vohrer, con Gunter Stahl, Una Leika, Richard Haier (Usa - Colori) — Misterioso gobbo si aggira per la città meteoletto vittoriana e seminando il terrore, la polizia ha pochi elementi per riconoscerlo. Tratto da un romanzo di Edgar Wallace. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1960) Orario: 14.45 - 16.45 18.40 - 20.35 - 22.30 Ingresso: L. 2000
ARCO-INC v. C. L. N. 248 Tel. 494.621	Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane e bene s'innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1968) Orario: 15.20 - 17.10 19.20 - 21.10 Ingresso: L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il clan del barone, di Roger Corman, con Shelly Winters, Robert De Niro, Pat Hingle, Bruce Dern (Usa - Colori) — Il gangsterismo americano degli anni 30, visto nel momento della sua nascita ed espansione, attraverso una famiglia impegnata nella lotta del suo insediamento. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso: L. 2000
AUGUSTUS v. C. L. N. 248 Tel. 530.714	La stanza del vescovo, di Dino Risai, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Misteriosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia a episodi	RIEDIZIONE (1972) Orario: 15.10 - 18.20 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.119	I racconti di Canterbury, di Pier Paolo Pasolini, con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Nino Davoli (Italia - Colori) — Alcune novelle di Chaucer, poeta inglese del Medioevo, continuano il discorso sulle diverse combinazioni dell'eros, iniziate nei "Decameron". Vietato minori anni 18. ★ Commedia a episodi	RIEDIZIONE (1967) Orario: 14.45 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.30 Ingresso: L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Bella di giorno, di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Pierre Clementi, Jean Sorel (Francia - Colori) — Giovane signora in bilico nei rapporti coniugali da oscuri complessi, infantili, tenta di liberare frequentando una casa d'appuntamento. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 51 Tel. 500.760	Sebastian, di Derek Jarman e Paul Humphrey, con Leonardo Treviglio, Nelli Kennedy, Richard Warwick (Gran Bretagna - Colori) — Film "underground" realizzato da un gruppo di omosessuali in vacanza, che smitizzano la figura di Sebastian, non ancora morto e uovo. Versione originale in latino con sottotitoli in italiano. Vietato 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1968) Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 2000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loebl, Lara Wendel, Eva Jonsen (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'istituzione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due frequentissimi adolescenti scaturiti da un costoso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 2000
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Neil (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato. ★ Commedia brillante	RIEDIZIONE (1956) Orario: 15.10 - 17.10 19.10 - 21.10 - 23.10 Ingresso: L. 1500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 5505.470	Giro del mondo dell'amore, di Richard Rime (Usa - Colori) — Viaggio fra le abitudini sessuali del mondo, con tappe in Africa, Polinesia, America del Sud e la civilizzata Europa. Vietato minori anni 18. ★ Documentario sexy	RIEDIZIONE (1956) Orario: 15.10 - 17.10 19.10 - 21.10 - 23.10 Ingresso: L. 1500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il pianista proibito, di Fred McLeod Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen, Warren Stevens (Usa - Colori) — Tratto da un racconto di Irvin Plack e Allen Adler, la storia della scoperta e della conquista di un pianeta infido e pericoloso. Non vietato. ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1953) Orario: 15.10 - 17.10 19.10 - 21.10 - 23.10 Ingresso: L. 1500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Don Camillo e l'onorevole Peppone, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Saso Urali, Memmo Carotenuto (Italia - Bianco e nero) — Terzo film dedicato alle avventure del simpatico parroco e del suo ateo-simile sindaco, che questa volta impegnati a darsi battaglia. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1953) Orario: 15.10 - 17.10 19.10 - 21.10 - 23.10 Ingresso: L. 1500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Questa terra è la mia terra, di Hal Ashby, con David Carradine, Belinda Dillon, Gail Strickland (Usa - Colori) — La storia di Woody Guthrie che costrinse ad abbandonare la sua terra devastata dalla crisi del '35 diventa un celebre cantante folk. Presentato a Cannes. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Orario: 15.30 - 17.30 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO v. Donatelli 6 v. Nizza Tel. 551.264	Fatti furtivi in una notte sola, di Walter Chini, F. Villani, Viet. 14. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	ZONA FRANCIA	
CONTINENTAL v. Nizza 148 Tel. 597.956	Peccatori di provincia, R. Montagnani, F. Benussi, Viet. 14. ★ Commedia	BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	L'inquilino del piano, Vietato 14. ★ Drammatico
ERBA v. Montcalieri 241 Tel. 690.467	La battaglia di Fort Arthur di S. Maruyama con T. Mitune, Colori, Ore 20.30-22.30. ★ Guerra	ODEON v. Venaglio 8 Tel. 772.362	Anche gli angeli tirano di dentro, Giuliano Gemma, Non vietato. (Ingr. 500). ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 532.214	I magnifici 7, Y. Brynner, S. McQueen, C. Bronson, I. Coburn, Techn. Non viet. ★ Western	ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.567	Ultimi bagliori di un crepuscolo di R. Aldrich con B. Lancaster, P. Widmark, Col. Orario 20-22-30. ★ Drammatico
FIAMMA v. Trapani 37 Tel. 372.037	I magnifici 7, Y. Brynner, S. McQueen, Charles Bronson, James Coburn, Techn. Non viet. ★ Western	ZONA S. DONATO	
HOLLYWOOD v. R. Margh. 106 Tel. 551.904	La rivolta del drago, T. Ling, Viet. 14. L. 5. via. Torino. ★ Lotta orientale	DIANA v. R. Margherita 220 Tel. 487.765	La pietra che scotta, R. Redford, C. Segal, Techn. Non vietato. ★ Avventuroso
PIEMONTE v. Nizza 135 Tel. 532.738	Storia segreta di un lager femminile, R. Roman, Viet. 18. ★ Drammatico	ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Gruppo di famiglia in un interno di L. Visconti, con H. Berger, S. Mangano. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acis 45 Tel. 760.951	Bestialità, E. M. Salerno, Viet. 18. Ap. 16.20; ult. 22.30. ★ Sexy	UMBRIA v. Ascoli 30 Tel. 485.912	Il conte di Montecristo, Da 607 criminali a Hong Kong. ★ Avventuroso
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Paolo il caldo, G. Giannini, Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. (Ingr. 600). ★ Commedia	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	
ZONA CENTRO		AMARA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	Carri lo sguardo di Salina, S. Speck, Vietato 14. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	I duri di Hong Kong, ★ Avventuroso	APOLLO v. Stradella 91 Tel. 213.585	La segretaria privata di mio padre, M. R. Omaggio, Tech. Vietato 14. Ap. 20.30. ★ Commedia
MOVIE CLUB v. C. L. N. 248 Tel. 544.077	Rassegna fantastica: la bottega che vendeva la morte di Kevin Connor, Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico	EDERA v. L. 290.339	La studentessa, C. Borghi, Vietato 18. ★ Commedia
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Questi poveri di un giorno da casa, Al Pacino, Techn. ★ Drammatico	LUCE v. Stradella 3 Tel. 771.513	Distruzione King Kong, ★ Fantascienza
REGINA v. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Fase IV destinazione Terra, Non viet. ★ Fantascienza	LUNINI v. L. 290.339	Torzan contro cacciatori bianchi, Dentro fino al collo. ★ Commedia
VITT. VENETO v. V. Veneto 3 Tel. 871.642	Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, ★ Poliziesco	LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.143	Il bestione, G. Gianni, Viet. 14. ★ Commedia drammatica
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI		SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Lo chiamavano Trinità, T. Hill, S. Spencer, Techn. Non vietato. Ore 20-22-30. ★ Western
ADRIANO v. Sacchi 63 Tel. 587.715	Il texano dagli occhi di ghiaccio, Clint Eastwood. ★ Western	ZONA MILANO - REGIO PARCO	
GIARDINO v. Montebello 62 Tel. 326.873	La bolognese, F. Gonnella, A. Collina, Viet. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia	ARE v. R. Parco 142 Tel. 203.589	L'esorista, Linda Blair, Max von Sydow, Vietato 14. ★ Drammatico
MIRAFIORI v. C. Cosenza 68 Tel. 590.867	Fase IV destinazione Terra, Non viet. ★ Fantascienza	FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1663	Il rapinatore solitario: Getaway, S. McQueen. ★ Avventuroso
S. RITA v. Verzuola 26 Tel. 325.096	5 metri al supermercato, ★ Commedia	LANTERNA v. C. Cosenza 68 Tel. 284.134	Atenti ragazzi chi rompe paga, C. G. Centro 80. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tumbi 92 Tel. 590.711	Il margine, loc. Dall'Esandro, Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico	MAIOR v. C. Cesare 103 Tel. 287.974	9 ospiti per un delitto, Kennedy, Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Giallo sexy
VINZAGLIO v. D. Anzani 102 Tel. 596.125	Genio di rispetto, di L. Zamagna, con F. Nero, I. Mason, I. O'Neil, Ore 20.15; 22.30. ★ Commedia drammatica	SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Le nuove avventure di Furia, Non vietato (Ingr. 600). ★ Avventuroso
ZONA S. PAOLO		ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Esecutore oltre la legge, Alain Delva, Non vietato. ★ Drammatico
AMERICA v. Frasca 27 Tel. 446.764	Tre castro tutti, F. Sinatra, ★ Avventuroso	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	
ELISEO v. Montebello 42 Tel. 533.815	Dispositi a tutto, Elocora Giorgi, Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia	ARIZONA v. Belgio 57 Tel. 874.171	Indianapolis pista infernale, P. Newman. ★ Avventuroso drammatico
		ERIDANO d'Essai v. C. Cosenza 68 Tel. 592.986	Lo spavento, R. Redford, Vietato 14. Ore 20.30-22.30. ★ Avventuroso

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccellente
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

di Charles Revson
La donna oggi. Così sicura di sé da non temere di mostrarsi vulnerabile. Comunica con il mondo.

Cerissa

PROFUMI
Servetti

STUDIO RITZ v. Asqui 2 Tel. 830.521	Solt e libri amples, di Jost Seris, con Jean-Pierre Marille, Andrea Ferrel, Claude Pieplu (Francia - Colori) — Un uomo rifiutato in campagna per ritenere alla natura disage corpi femminili e su di cui sogna avventure incredibili. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	CRITICA Pubblico Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
TORINO v. Suzzani 6 Tel. 530.333	La bidonista, di Luciano Ercoli, con Walter Chini, Maurizio Arena, Susan Scott, Franca Valeri (Italia - Colori) — Gruppo di inabili e sfortunati banditi senza un sequestro, ma il rapito sarà fonte di guai per i soliti ignoti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	RIEDIZIONE Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Super Kong, di Paul Leder, con Frank Taylor, Gilda McDougal, Alex Barrymore, Peter Ford (Usa-Giappone - Colori) — Distrutto King Kong la terra deve combattere contro un nuovo enorme e violento scimmione che minaccia una metropoli giapponese. Non vietato. ★ Fantascienza avventurosa	CRITICA Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso: L. 2000

Chiusi per ferie: Astor, Arlecchino, Corso, Ideal, Nazionale, Maffei, Capitol, Cristallo.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Fatti furtivi in una notte sola, di Vincenzo Riso, con Walter Chini, Carmen Villani, Edda Crocetta (Italia - Colori) — Divergenti e piane avventure, dove i fatti furtivi sono diretti verso illice vicenda e met per misteriosi omicidi. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	CRITICA Pubblico Or: 14 - 16.30 - 17.20 19.10 - 21 - 22.45 Ingresso: L. 1500
ALFIERI v. Suzzani 6 Tel. 530.333	L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Cori, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Il famoso film di Venezia 1972, è la trasformazione d'un gioco di società che, drogato a scopo scientifico, diventa fantascienza meccanica disumanizzata. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1972) Orario: 18 - 20.15 22.30 Ingresso: L. 1500
ASTRA v. R. Margh. 106 Tel. 552.597	Franklin, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Diana Dory, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripercussioni della guerra di "Papillon", il leggendario gallesco-scrittore, che ha narrato le sue avventure. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1973) Orario: 19.30 - 22.10 Ingresso: L. 1500
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	Atenti a quei due... L'ultimo appuntamento, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendall (Usa - Bianco e nero) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gatte. Non vietato. ★ Avventuroso	CRITICA Pubblico Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.500	Il reduce, di David Berlioz, con Gary Conway, Angel Thompson, Michael Dante, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato 14. ★ Drammatico	CRITICA Pubblico Orario: 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
LA PERLA v. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Cat West, di Michael Schmitz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divergenti e piane avventure fra i clienti di passaggio di una stazione di servizio, dove tutto può accadere. E' il primo del film presentato a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia	CRITICA Pubblico Orario: 19.30 - 16.45 18.35 - 20.30 - 22.25 Ingresso: L. 1500
MASSIMO v. Montebello 5 Tel. 876.061	Atenti a quei due... L'ultimo appuntamento, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendall (Usa - Bianco e nero) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gatte. Non vietato. ★ Avventuroso	CRITICA Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
MASSAU v. Massau 9 Tel. 795.803	Atenti a quei due... L'ultimo appuntamento, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendall (Usa - Bianco e nero) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gatte. Non vietato. ★ Avventuroso	CRITICA Pubblico Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500
ORFEO v. Carlini Tel. 518.114	Il mondo violento di Bobbie lo reattivo di provincia, di Mark L. Lester, con Lynda Carter, Jesse Vint, Marlon Gouler, Gerry Graham (Usa - Colori) — Quattro improvvisi rapinatori, due uomini e due donne, assaltano con essi i tragici negozi e banche della provincia americana. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	CRITICA Pubblico Or: 15 - 16.30 - 18 19.30 - 21 - 22.30 Ingresso: L. 1500
PUNTODUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Il portiere di notte, di Liliana Cavan, con Dirk Bogarde, Charles Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore fra il camorrista d'un Lager nazista e la donna che la sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Orario: 15.30 - 17.30 20.30 - 22.30 Ingresso: L. 1500

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
v. Nizza 135
Tel. 694.021 Al piacere di rividerla, Ugo Tognazzi, v. 18. ★ Commedia |

ITALIA
v. Nizza 135
Tel. 694.021 Le nuove avventure di Furia, Non vietato (Ingr. 600). ★ Avventuroso |

S. LUIGI
v. Orfano 4
Tel. 682.471 A muso duro, Charles Bronson. ★ Avventuroso |

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 693.617 Campagna bella, Viet. 18. ★ Commedia |

★ Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS
Cinema: Arco, Roma line, (oggi e domani), Ippodromo Stupinigi-Vinevo (20.45 - 19.10), Equi alla cassa.

"SCEGLIETE LA VOSTRA CANZONE" Orzowei al Muscaltoto

« Cercate la vostra canzone », questo lo slogan del nuovo referendum che attraverso il « Muscaltoto » designerà quali sono i motivi più popolari. E' dunque il letto-

re che stabilisce a quale tema toccherà il successo finale. Per ora è in testa « Orzowei », leitmotiv della trasmissione televisiva omonima. Ai partecipanti (per quanti

totalizzeranno il punteggio più alto) saranno assegnati ogni settimana sei quadri di noti pittori. Questa volta nessuno ha realizzato il « 13 ». I premi sono stati tuttavia assegnati così:

PALIO DELLE REGIONI "MUSCALTOTO"	
GRUPPO A	GRUPPO B
1. Orzowei	Domeni
2. Alla fiara dell'est	Conchiglia bianca
3. Black is black	Magic Fly
4. A canzoncetta	Allah, Allah
5. Tu mi rubi l'anima	Bella da morire
6. Amari un po'	Riavoglio
7. Blood and Honey	A woman in love
8. Gonna Fly Now (Rocky)	Disco Bass
9. Ma perché	Invoca con te
10. Basta, prendo, parto, volo via	Miele
11. Somebody to love	Solo
12. Forse	Io ti porterai
13. Lonely Lovers Symphony	Fiabe

VOTO UNA SOLA CANZONE	
Nome	I pittori della settimana:
Cognome	Raffaello Pantecorvo
Via	Merlo Gramaglia
Città	Vannetta Cavallotti
Provincia	Hanna Jansen
C.A.P.	Giuseppe Zingarelli
	Angelo Savi

1. ORZOWEI (Oliver Onions)	7. BELLA DA MORIRE (Homo Sapiens)
2. GONNA FLY NOW (Rocky) (Maynard Ferguson)	8. BLOOD AND HONEY (Aminda Lear)
3. TU MI RUBI L'ANIMA (Collage)	9. FORSE (Marsia)
4. BLACK IS BLACK (La Belle Epoque)	10. ALLA FIERA DELL'EST (Angelo Branduardi)
5. AMARI UN PO' (Lucio Battisti)	11. A WOMAN IN LOVE (Adriano Celentano)
6. MA PERCHÉ (Matia Bazar)	